

RAPPORTO DI **SOSTENIBILITÀ**


P.S.C.
PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

 2022





Lettera agli **stakeholders**

Il sesto rapporto di sostenibilità di Prima Sole Components SpA continua ad essere condizionato dai poderosi processi di discontinuità politica, economico-sociale, determinati dalla pandemia e dal conflitto bellico Russia-Ucraina.

Tali eventi disastrosi stanno determinando una forte persistenza degli effetti negativi collegati alla crisi energetica, contribuendo in modo decisivo alla crescita della spirale inflazionistica ed alla correlativa stretta monetaria collegata all'innalzamento del costo del denaro.

Vale ricordare, altresì, che queste criticità amplificano i problemi determinati dalla scomposizione delle catene di fornitura che già hanno determinato forti pressioni sui costi delle materie prime e sulla loro disponibilità.

In tale situazione la strategia del nostro Gruppo Industriale è proseguita nella strenua difesa dei livelli di attività raggiunti e consolidati nel tempo e nel rafforzamento delle qualità che sono state alla base del nostro continuo processo di crescita, nella consapevolezza che presto saremo chiamati a prestare grande attenzione alle scelte ed alle decisioni che l'evoluzione degli scenari futuri necessariamente ci imporranno.

Maurizio Strife

TP.S.C.

PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

Denominazione Stabilimento	Sigla	Denominazione Stabilimento	Sigla
□ PRIMA SOLE COMPONENTS	PSC	□ PRIMA COMPONENTS EUROPE	PCEU
■ PRIMA COMPONENTS ITALIA	PCIT	■ PRIMA POPRAD	PRPO
□ PRIMA AUTOMOTIVE	PRAU	□ PRIMA WOERTH	PRWO
■ PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PCAN	■ PRIMA SOSNOWIEC COMPLEX PLASTIC SYSTEMS	PSCPS
□ PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PCFE	□ PRIMA SOSNOWIEC ADVANCED PLASTIC TECHNOLOGIES	PSAPT
■ PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PCGA	■ PSC DO BRASIL	PSCBR
□ PRIMA COMPONENTS PALIANO	PCPA	□ PSMM PERNAMBUCO	PSMMP
■ PRIMA EASTERN	PREA	■ PRIMA SOLE COMPONENTES AUTOMOTIVOS São José dos Pinhais	PSCA SJ
□ SOLE COMPONENTS	SOCO	□ PRIMA SOLE COMPONENTES AUTOMOTIVOS Pindamonhangaba	PSCA PINDA I
■ SOLE ODERZO	SOOD	■ PRIMA SOLE COMPONENTES AUTOMOTIVOS Pindamonhangaba Ba II	PSCA PINDA II
□ SOLE SUZZARA	SOSU		
■ SOLE PONTEDERA	SOPO		
□ SOLE SCANZOROSCIATE	SOSC		
■ SOLE HORGERTSHAUSEN	SOHO		

Stabilimenti e loro organizzazioni in BU, con le relative sigle

Qualità e competitività
nel **rispetto** delle **persone**
e del **pianeta che ci ospita:**
ecco ciò che per cui lavoriamo
ogni giorno, approfondendo tutte
le energie di cui disponiamo.



Chi siamo

capitolo

1

- 1-1 Identità, visione, missione e valori
- 1-2 Storia e associazioni
- 1-3 Struttura e organizzazione
- 1-4 Prodotti e mercati

> 1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

1.1

Identità, visione, missione e valori

Identità e visione

Prima Sole Components S.p.A. (PSC) è un gruppo attivo dal 1973 nel settore della componentistica in plastica per autoveicoli, motoveicoli ed elettrodomestici. Progetta, realizza e commercializza prodotti innovativi che mirano a soddisfare costantemente le aspettative dei propri clienti. Un obiettivo ambizioso, perseguito grazie a *partnership* flessibili e durature, in cui competitività, qualità e servizio raggiungono livelli invidiabili, ma anche attraverso il lavoro delle proprie risorse che quotidianamente operano all'insegna della motivazione e dell'efficienza, alla costante ricerca di soluzioni rivoluzionarie e al tempo stesso sostenibili.

Il Gruppo PSC vuole diventare un *player* globale del settore della componentistica nell'ambito *Automotive & Tractor* pur continuando a presidiare le forniture sui mercati regionali per i settori *Appliances, Motorbike & Electric*; intende inoltre confermarsi un fornitore affidabile ed efficiente per i propri clienti in Europa, Brasile, Stati Uniti ed Estremo Oriente.

Il Gruppo PSC ritiene che anche in un prossimo futuro la competizione sul mercato si baserà su tre variabili fondamentali:

- ▷ **Competitività;**
- ▷ **Innovazione;**
- ▷ **Globalizzazione;**

Oltre a questo, per diventare partner dei clienti più prestigiosi è anche importante raggiungere determinati standard economici. Per questo motivo e per conservare un elevato grado di competitività, nel 2018 PSC

ha introdotto i COBOT: robot collaborativi espressione dell'industria 4.0, utili in quei processi produttivi, fra cui l'assemblaggio e la lucidatura, dove risulta particolarmente premiante l'interfaccia uomo-macchina; sono inoltre allo studio diverse applicazioni della realtà aumentata per le connessioni a distanza dei *Champion¹* tecnologici.

Missione

È intenzione del Gruppo consolidare il rapporto di fiducia con tutti gli *stakeholder* e perseguire i propri obiettivi armonizzando gli interessi di ogni attore coinvolto; due intenti da perseguire nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi d'imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza e trasparenza.

È in questo contesto che si inserisce anche l'aspirazione a una prosperità condivisa che estenda al territorio il benessere generato attraverso le attività di PSC.

La missione del Gruppo si struttura così su tre aspetti legati in modo inscindibile tra loro:

- **Economico.** La gestione del Gruppo è contraddistinta dalla creazione di valore per gli azionisti nel rispetto di rigorosi parametri di sostenibilità economico-finanziaria.
- **Produttivo e del mercato.** PSC progetta, produce e commercializza prodotti avanzati da un punto di vista tecnologico, in grado di soddisfare completamente le attese dei clienti.

¹ Il *Champion* è una figura interna al Gruppo occupata nel settore Ricerca e Sviluppo, specialista di una specifica tecnologia.

> 1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

- **Sociale.** Il Gruppo PSC è consapevole della centralità del proprio ruolo sociale. Attento alla comunità locale, nazionale e internazionale, è impegnato a migliorare la qualità della vita di tutti gli *stakeholder* nel massimo rispetto dell'ambiente.

Valori

Il Gruppo ha individuato alcuni valori che guidano l'operato di ciascun lavoratore sia quando agisce individualmente, sia quando partecipa a iniziative collettive:

- ▷ Agire sempre con onestà e integrità morale
- ▷ Essere critici con sé stessi e interrogarsi sul come migliorarsi
- ▷ Essere rispettosi dell'organizzazione, esaltando la meritocrazia
- ▷ Focalizzarsi sulla crescita e sulla sua sostenibilità nel lungo periodo
- ▷ Prestare attenzione alla sicurezza e all'ambiente
- ▷ Essere rispettosi nei confronti dei clienti

La pubblicazione annuale del Rapporto di Sostenibilità contribuisce al consolidamento di questi valori e conferma l'attenzione alle più aggiornate normative nazionali e internazionali, già saldamente alla base delle pratiche di lavoro di PSC.

Fra i valori che guidano le attività del Gruppo, due in particolare hanno assunto nel tempo un ruolo preminente: il rispetto per la persona e per il pianeta che ci ospita. Per questo motivo nel Codice Etico – aggiornato nel 2020 e diffuso nel 2021 in tutte le *business unit* del Gruppo – è reso esplicito il sostegno e il rispetto dei diritti umani, in conformità alla Dichiarazione Universale dell'ONU. Anche il modello di organizzazione e gestione, in conformità al decreto legislativo 231, è stato oggetto di un processo di aggiornamento nel 2020. Nel 2021 è stato implementato in tutti i siti della

business unit PCIT e nel 2022 si sono avviati gli audit da parte dell'OdV per i reparti HSE delle restanti *business unit* italiane. Si prevede di concluderne l'implementazione presso tutti i siti italiani entro la fine del 2023.

Il Modello Organizzativo e il Codice Etico, unitamente alla nomina dell'organismo di vigilanza (OdV) sono anche gli strumenti mediante il quale assicuriamo la prevenzione e la mitigazione di eventuali conflitti d'interesse.

In entrambi i documenti sono stati introdotti nuovi contenuti, sviluppati sulla base del percorso intrapreso da PSC verso una maggiore sostenibilità delle proprie attività.

>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

1.2 Storia e associazioni

■ 1973

PRIMA S.p.A. avvia la produzione di accessori per l'arredamento.

■ 1980-86

Inizia la produzione di componenti schiumati per i settori automotive, aeronautico e ferroviario.

■ 1987

PRIMA S.p.A. diventa fornitore della FIAT per le componenti in plastica destinate all'esterno delle vetture.

■ 1989

Nasce il primo centro di progettazione e industrializzazione di PRIMA S.p.A. e PRIMA I.VER, società per la verniciatura di materie plastiche.

■ 1991

Viene fondata PRIMA CABLAGGI, attiva nel mercato del cablaggio per il mercato automotive.

■ 1993

A Torino di Sangro nasce PRIMA EASTERN, destinata alla produzione di prodotti in plastica prevalentemente per lo stabilimento SEVEL di FCA.

■ 1994

A Modugno nasce la società SAPCA.

■ 1996

PRIMA S.p.A. subentra a PIAGGIO nella società METALPLASTIC. Nello stesso anno, dopo l'acquisizione della TECNOPRODUCT, nasce TECNOPRIMA. Con la vendita di PRIMA Cablaggi e SAPCA, PRIMA S.p.A. esce dal settore cablaggio.

■ 1999

PRIMA S.p.A. entra nel settore degli elettrodomestici con la creazione dello stabilimento P.A.D. e l'acquisizione della ALMEC S.p.A., operante nel settore Pressofusione-Alluminio.

■ 2000

PRIMA S.p.A. apre il suo primo stabilimento all'estero, PRIMA France sas.

■ 2001

Vengono acquisite le società ERIPRESS di Cicerale e SHANDRANI Italia con nuova denominazione (I.VER.PLAST).

■ 2003

PRIMA S.p.A. inaugura due sedi di produzione all'estero: PRIMA GERMANY GmbH e PRIMA POPRAD sro (Slovacchia), attive dapprima nel settore degli elettrodomestici e successivamente anche nel settore automotive.

■ 2006

PRIMA S.p.A. acquisisce COLLINS & AIKMAN ITALIA Srl e i suoi quattro impianti di produzione.

■ 2007

Con la vendita di ALMEC S.p.A., PRIMA S.p.A. abbandona il settore pressofusione.

■ 2010

PRIMA S.p.A. acquisisce PLASTAL ITALIA, poi SOLE S.p.A., e partecipazioni nelle aziende FINALLOY (settore alluminio), OPTIMARES (sedute per aerei).

■ 2014

Si conclude la riorganizzazione interna con l'integrazione fra le strutture operative di PRIMA S.p.A. e SOLE S.p.A. nasce PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

■ 2015

Nasce PSMM Pernabuco, joint venture con MAGNETI MARELLI per la produzione di componenti in plastica per l'automotive con sede a Pernabuco (Brasile).

■ 2016

Viene inaugurato lo stabilimento PSMM Campania a Gricignano d'Aversa, joint venture con MAGNETI MARELLI.

■ 2017

PSC, tramite la TWICE PS, affitta un ramo d'azienda della GSI, società con stabilimenti in Italia, Austria, Inghilterra, Germania e Brasile, entrando nel settore del termoindurente.

■ 2018

PSC acquisisce il 99% della PSMM Campania, nell'ambito della joint venture con MAGNETI MARELLI.

■ 2019

PSC acquisisce da PCMA lo stabilimento di Paliano che assume il nome di Prima Components Paliano.

■ 2020

PSC acquisisce da PCMA i due siti polacchi di Sosnowiec che assumono il nome di Prima Sosnowiec Advanced Plastic Technologies (APT) e Prima Sosnowiec Complex Plastic Systems (CPS), e dal Gruppo BATZ due siti brasiliani ora individuati come PSC Automotivos SJP e PINDA I.

■ 2021

PSC Automotivos acquisisce lo stabilimento di PINDA II e avvia le attività necessarie per la sua operatività.

■ 2022

Le attività presso lo stabilimento brasiliano di PINDA II entrano a completo regime.

>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

PSC è membro di due prestigiose associazioni di categoria:

Confindustria, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere italiane, di cui Maurizio Stirpe, Presidente di PSC, è vicepresidente nazionale con delega al Lavoro e alle Relazioni Industriali. PSC prende parte attivamente a diversi progetti dell'associazione.

Assonime, l'associazione delle società per azioni italiane che analizza e affronta le prospettive, gli sviluppi e le criticità dell'economia italiana.



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 **Struttura e organizzazione**
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

1.3 Struttura e organizzazione

Prima Sole Components è una S.p.A. a socio unico, proprietà al 100% della BS Holding, il cui centro amministrativo e sede legale si trovano a Torrice, in provincia di Frosinone.

La struttura di governo prevede un Consiglio d'Amministrazione (CdA) triennale formato da cinque membri. Il Presidente e l'Amministratore Delegato (AD) dispongono di poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria con firma disgiunta.

La definizione delle strategie aziendali, riguardanti anche gli ambiti economico, ambientale e sociale, è fra le competenze del CdA: attraverso il monitoraggio mensile, tramite i comitati centrali e delle singole *business unit* e ferme restando le responsabilità delegate ai procuratori aziendali, il Presidente esercita il controllo su tutte le attività dell'azienda ivi comprese quelle relative allo sviluppo sostenibile.

I direttori di sito sono delegati dagli Amministratori delle singole Società a garantire il rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e sociale.

L'accrescimento e la diffusione delle competenze in materia di sostenibilità all'interno del Gruppo sono garantiti dai piani di formazione messi in atto dalla PSC Academy.

L'AD revisiona annualmente il Piano Strategico di Gruppo, contenente anche le priorità in tema di sostenibilità. Revisiona inoltre i contenuti del Rapporto di Sostenibilità prima della sua pubblicazione, e valida l'aggiornamento dei temi materiali identificati, riportati al capitolo 2.

Il Presidente è anche uno degli azionisti di riferimento e non ricopre altre cariche aziendali; pertanto, non sussistono potenziali conflitti d'interesse

nello svolgimento delle sue mansioni.

I componenti dell'organo di governo sono nominati secondo valutazioni e decisioni strategiche assunte dal Presidente e dall'Amministratore delegato, sulla base delle competenze specifiche dei candidati e sulla loro capacità di gestire impatti, rischi e opportunità aziendali. La performance del CdA è invece valutata mediante la rendicontazione mensile dei conti economici. Non sono ad oggi presenti procedure formali per la gestione delle remunerazioni del massimo organo di governo.

>1 Chi siamo

- 1.1 Identità, visione, missione e valori
- 1.2 Storia e associazioni
- 1.3 Struttura e organizzazione
- 1.4 Prodotti e mercati

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

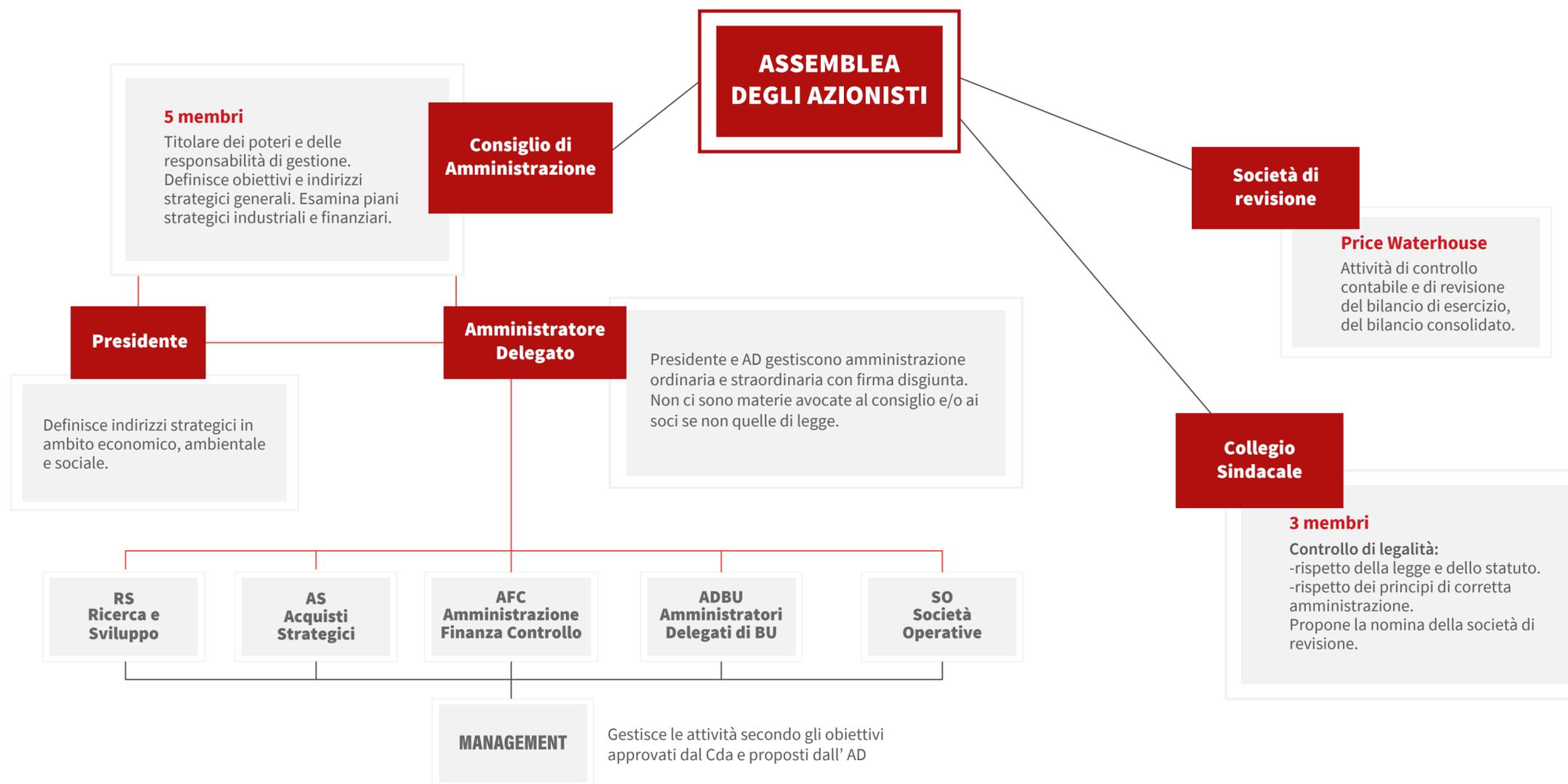
5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index



I comitati centrali e delle singole *business unit* sviluppano piani di azione volti a gestire e risolvere eventuali criticità riscontrate. L'Organismo di Vigilanza svolge inoltre attività di controllo sulla corretta applicazione del Modello Organizzativo 231 e comunica, in occasione degli audit periodici, eventuali criticità riscontrate anche sulla base delle segnalazioni pervenute. Nell'anno di rendicontazione non sono state segnalate criticità. Le società oggetto di questo Rapporto di Sostenibilità sono riportate

nello schema seguente e coincidono con quelle che dipendono dalle *holding* PSC do Brazil, Sole Components, Prima Components Italia, Prima Components Europe (nel 2020 denominata Prima East Europe Components).

Il 2022 ha visto come principale novità nell'organizzazione l'aggiunta del nuovo stabilimento di Pindamonhangaba II appartenente alla *business unit* PSC do Brazil.

>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

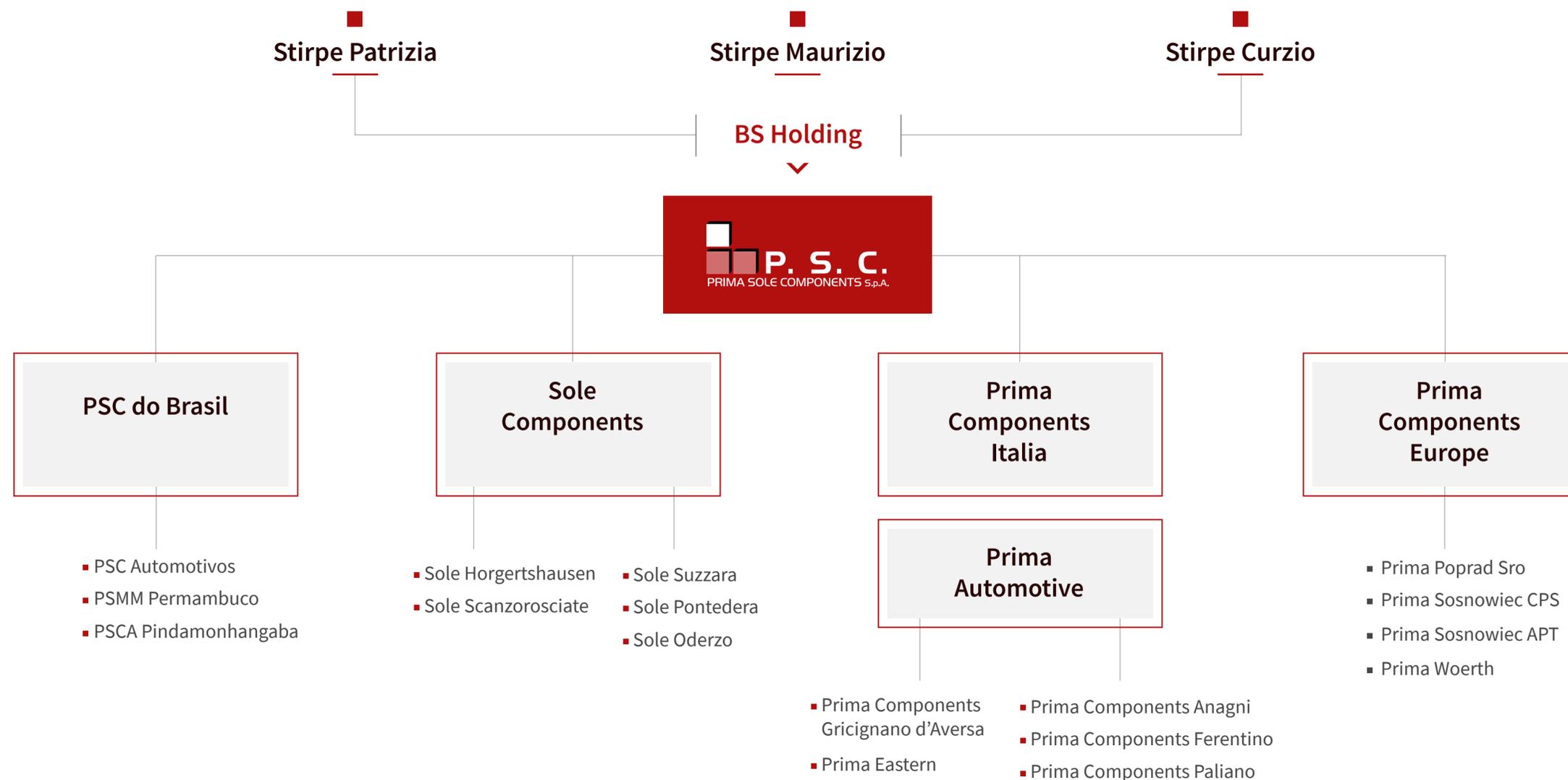
5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index



Gli stabilimenti di PSC oggetto di questo rapporto sono presenti in cinque paesi: Italia, Germania, Repubblica Slovacca, Polonia e Brasile.

> 1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

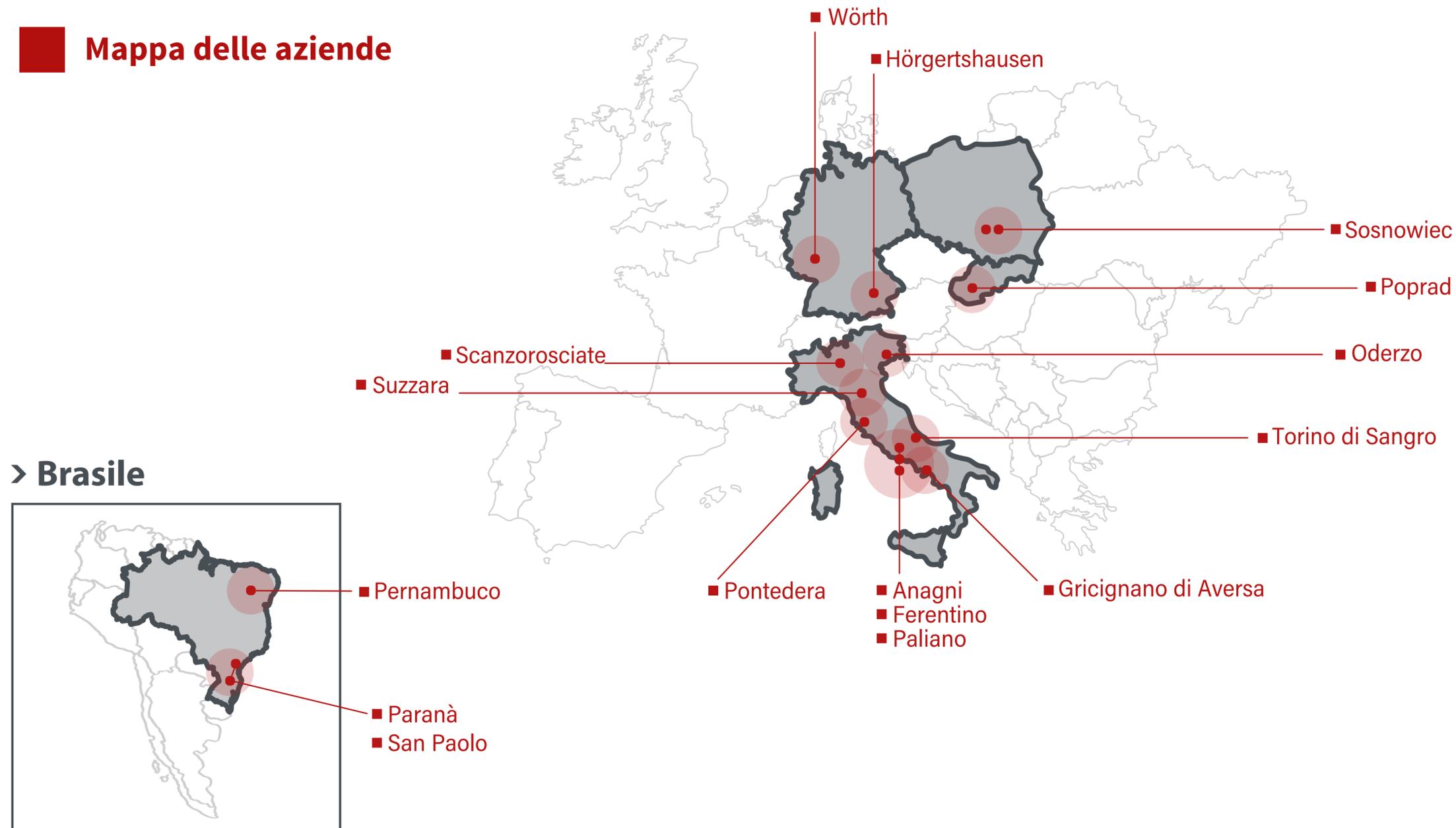
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

■ Mappa delle aziende



Le dimensioni dell'organizzazione nell'ultimo triennio hanno seguito l'andamento di seguito descritto.

>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

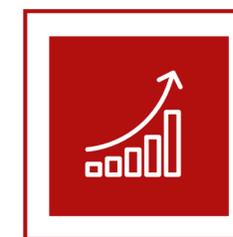
GRI content index



4.026
Dipendenti



121.638.648
Pezzi Venduti



€ 831.226.924
Fatturato netto

	2022	2021	2020
Dipendenti	4.026	4.125	3.958
Pezzi Venduti	121.638.648	130.676.462	116.978.565
Fatturato Netto	€ 831.226.924	€ 741.501.010	€ 623.929.148

>1 Chi siamo

- 1.1 Identità, visione, missione e valori
- 1.2 Storia e associazioni
- 1.3 Struttura e organizzazione
- 1.4 Prodotti e mercati

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

1.4 Prodotti e mercati

I processi produttivi di competenza di PSC sono numerosi e abbracciano molte tipologie differenti. Nell'elenco che segue è possibile consultarli suddivisi in cinque categorie.

■ Stampaggio a Iniezione

Stampaggio a iniezione tradizionale

Bi-iniezione

Iniezione a gas

Iniezione multi-materiale 2K e 3K

Iniezione con tessuto

Insert Moulding Decoration

In-mould metal bonding

■ Tecnologie per resine termoindurenti

SMC (Sheet Moulding Compound)

Forged Carbon Fiber

BMC (Bulk Moulding Compound)

Heat & Cool Tech (Induzione elettromagnetica)

■ Finiture Speciali

Cromatura tradizionale

Cromatura colorata

Cromo selettivo

Verniciatura su cromo

Incisione laser su stampo

Fibra di carbonio

Tampografia

Rivestimento tecnologia PVD

Alluminio colorato

Verniciatura/finitura

Linee di verniciatura robotizzate da uno strato a tinta scocca, acqua e solvente

Cubik Evo

■ Altre Tecnologie

Incollaggio automatico

Saldatura US, Hp, Vibrazione

Termoformatura

PU Sphuell sealing

Assemblaggio complesso automatico

Schiuma per assorbitori urto

Lampade fibra ottica/LED

■ Tecnologie per resine termoplastiche

Termoplastici rinforzati fibra vetro

Termoplastici a fibra lunga

Termoplastici rinforzati a basso peso

I prodotti sono:

>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

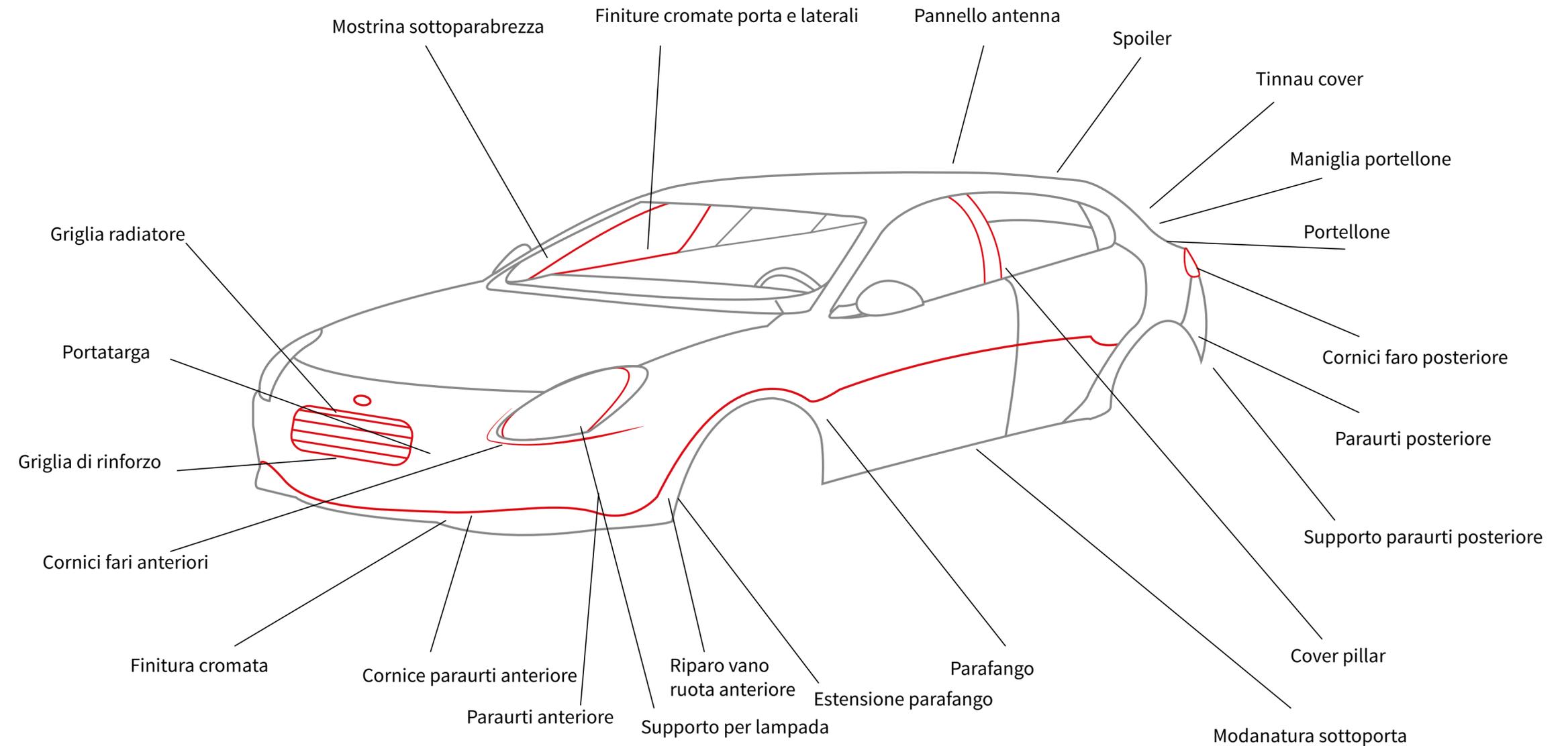
3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
APPENDICE
GRI content index

ESTERNO VETTURA



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

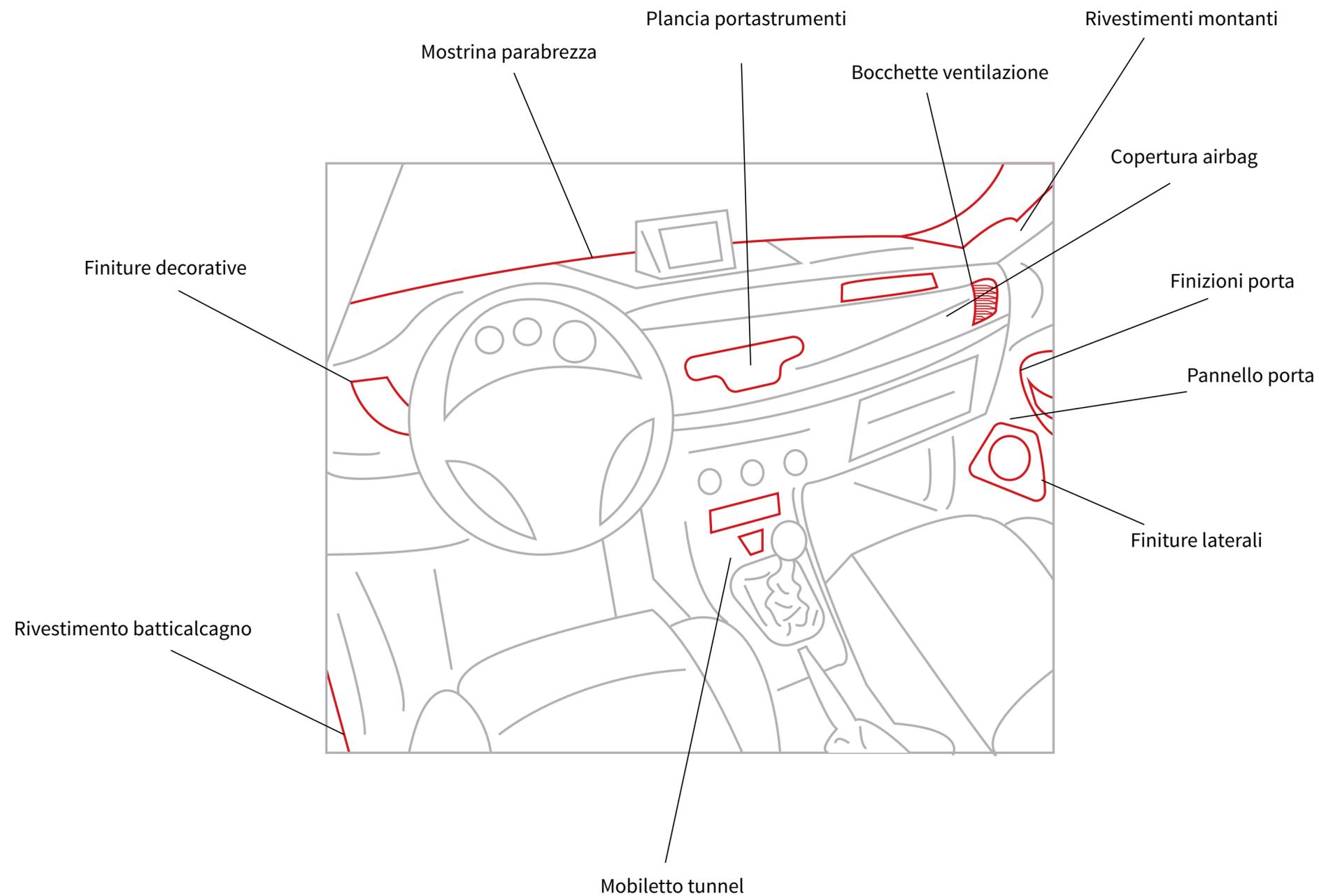
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

INTERNO VETTURA



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

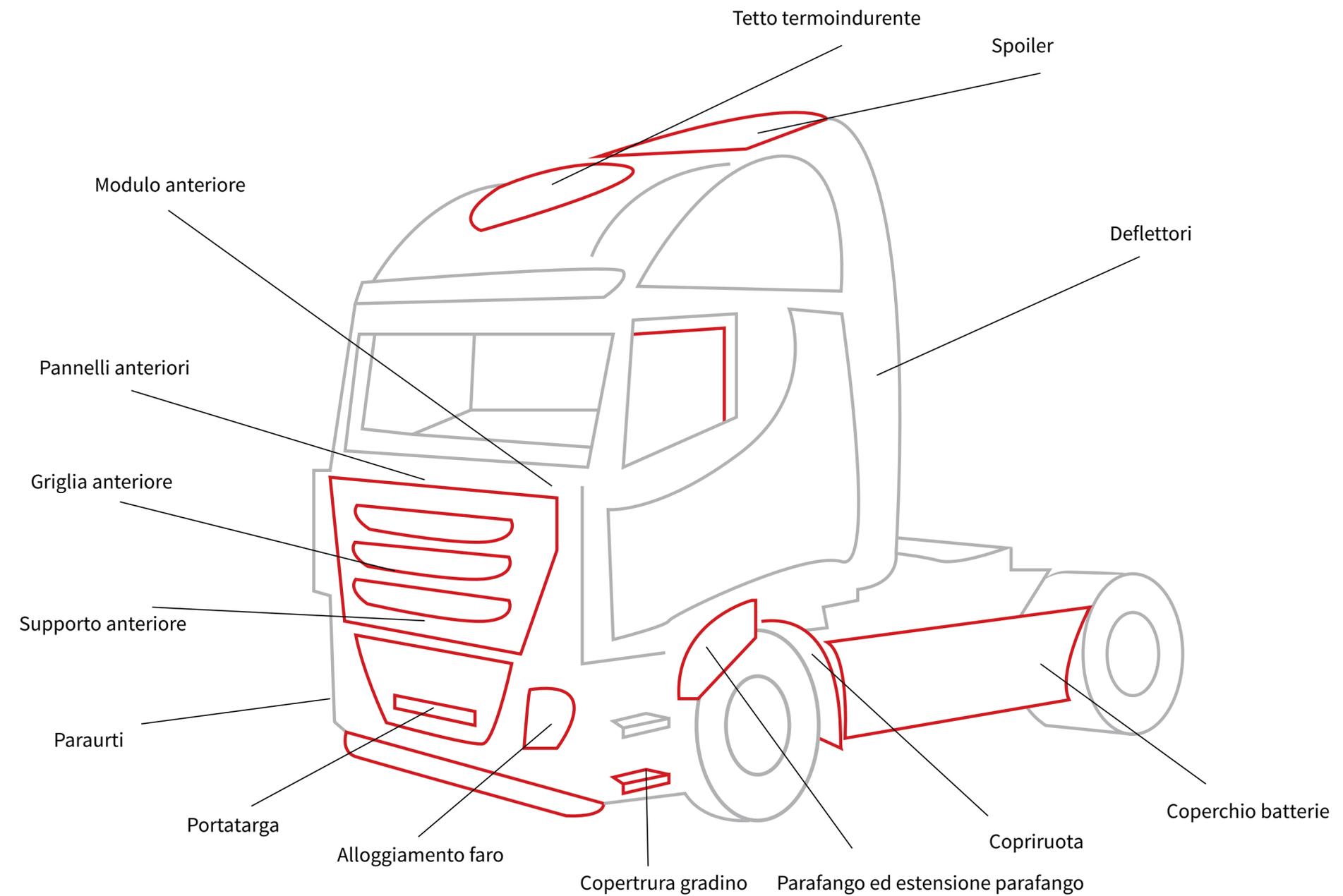
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

ESTERNO CAMION



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

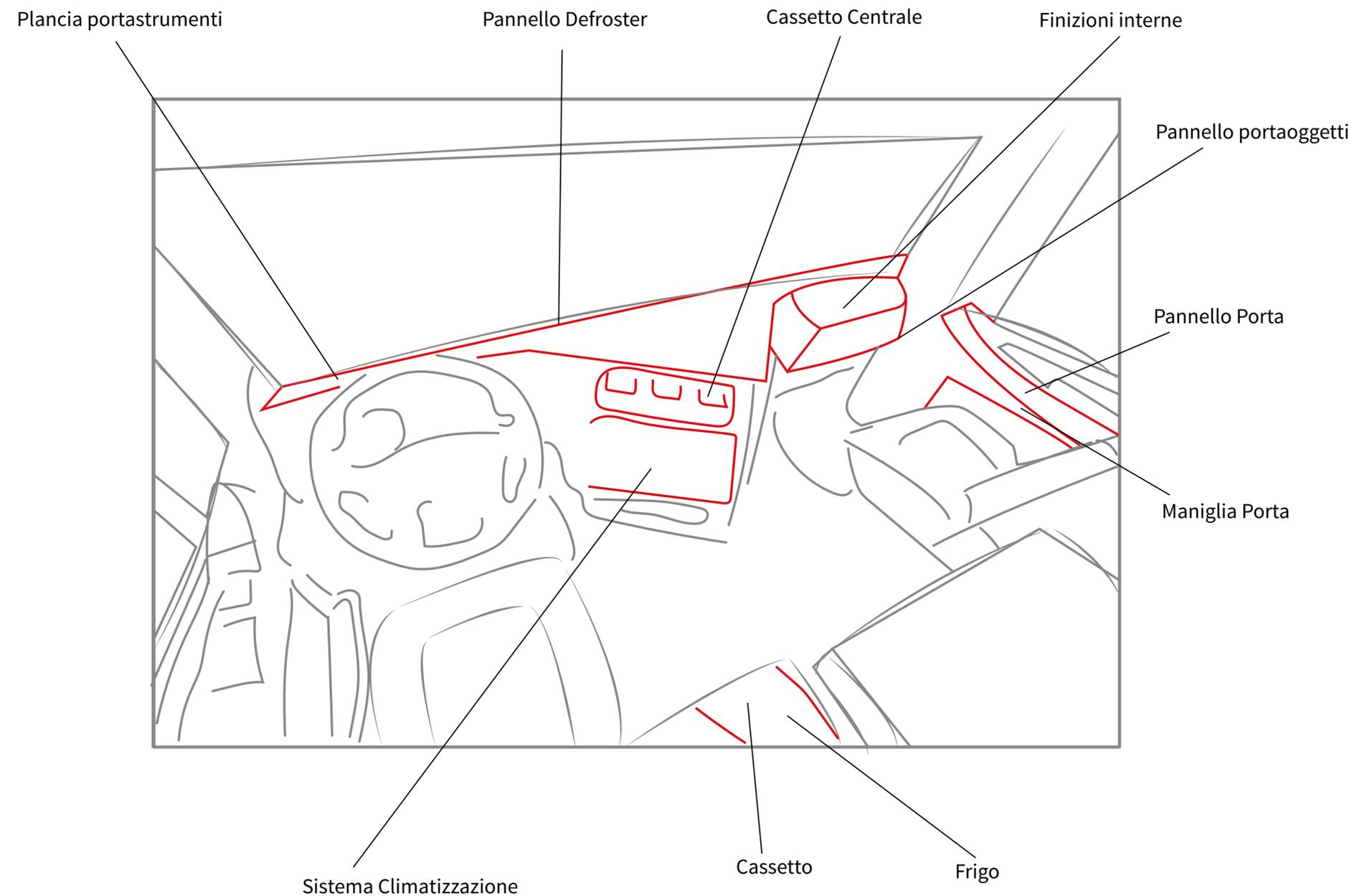
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

INTERNO CAMION



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

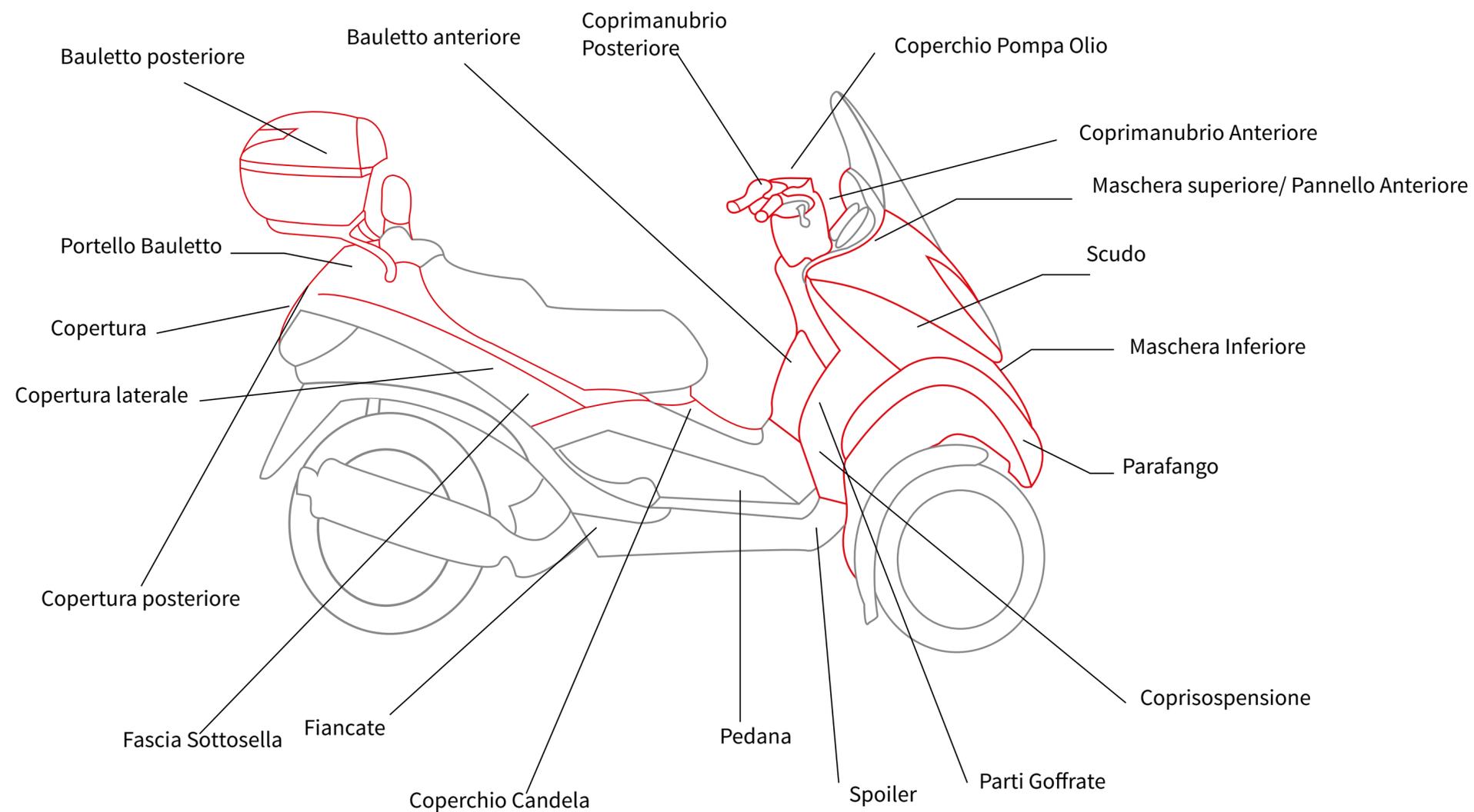
3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
APPENDICE
GRI content index

MOTOVEICOLI



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

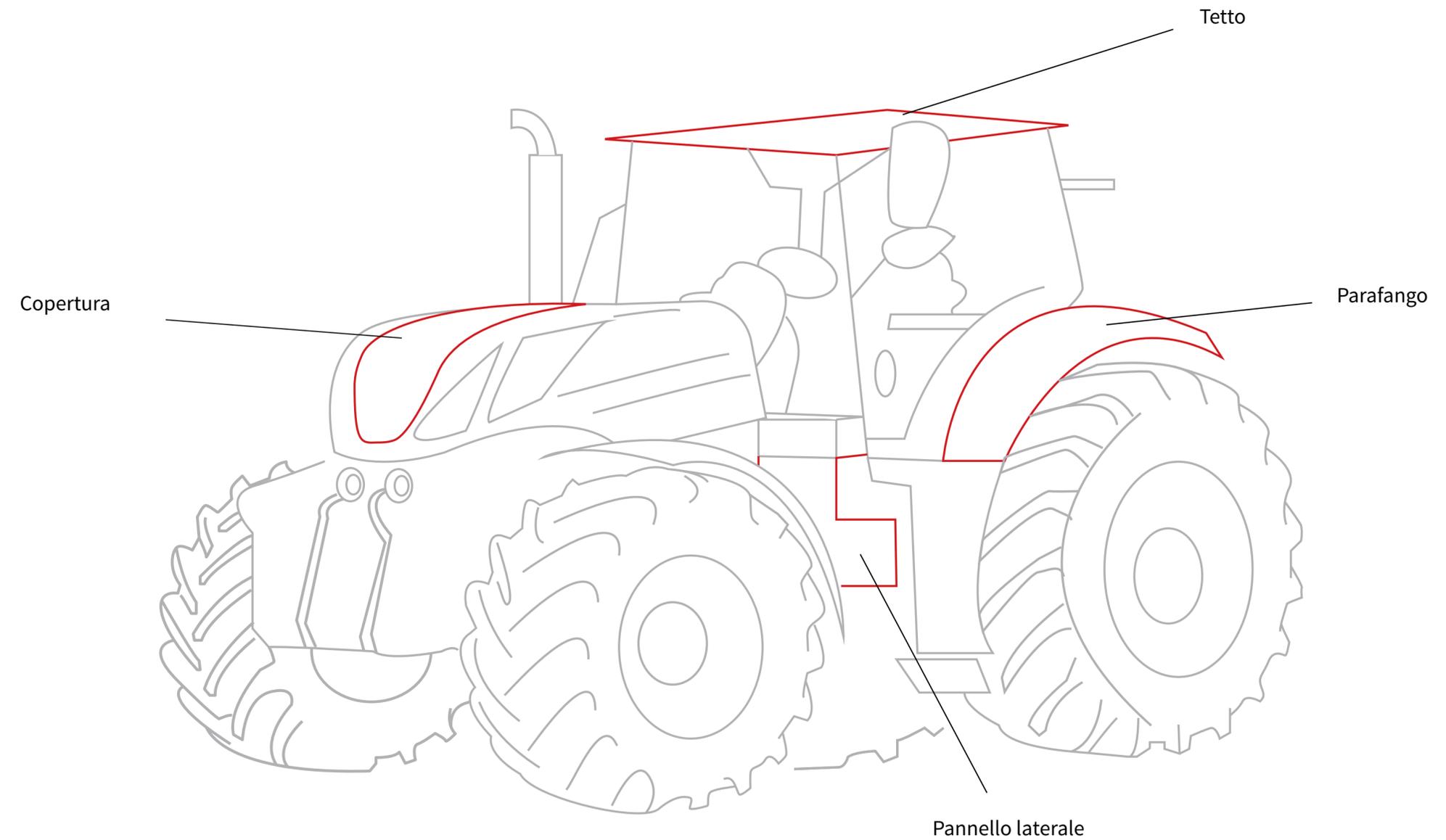
3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
APPENDICE
GRI content index

TRATTORI



>1 Chi siamo

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

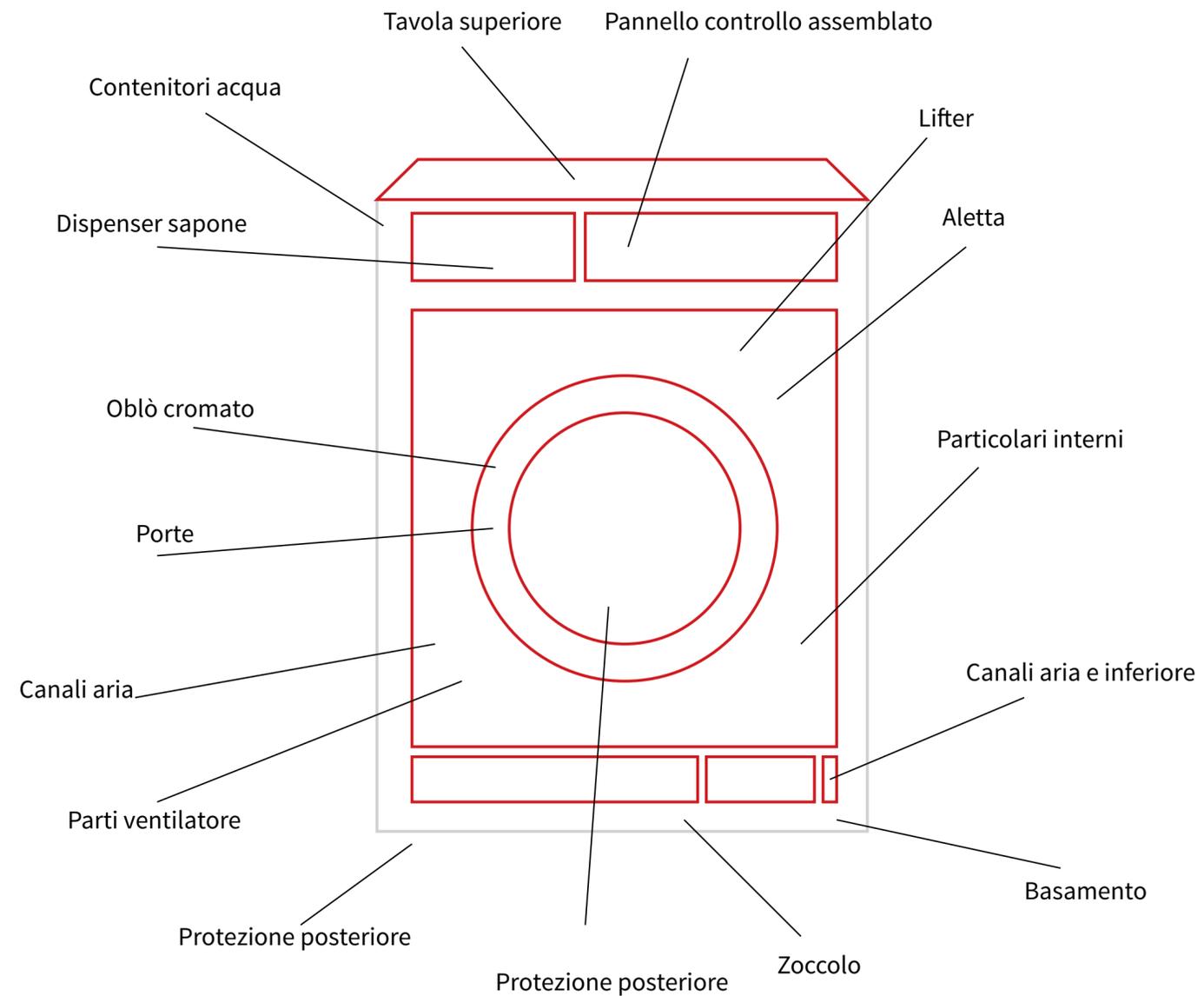
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

ELETTRODOMESTICI



> 1 Chi siamo

- 1.1 Identità, visione, missione e valori
- 1.2 Storia e associazioni
- 1.3 Struttura e organizzazione
- 1.4 Prodotti e mercati

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

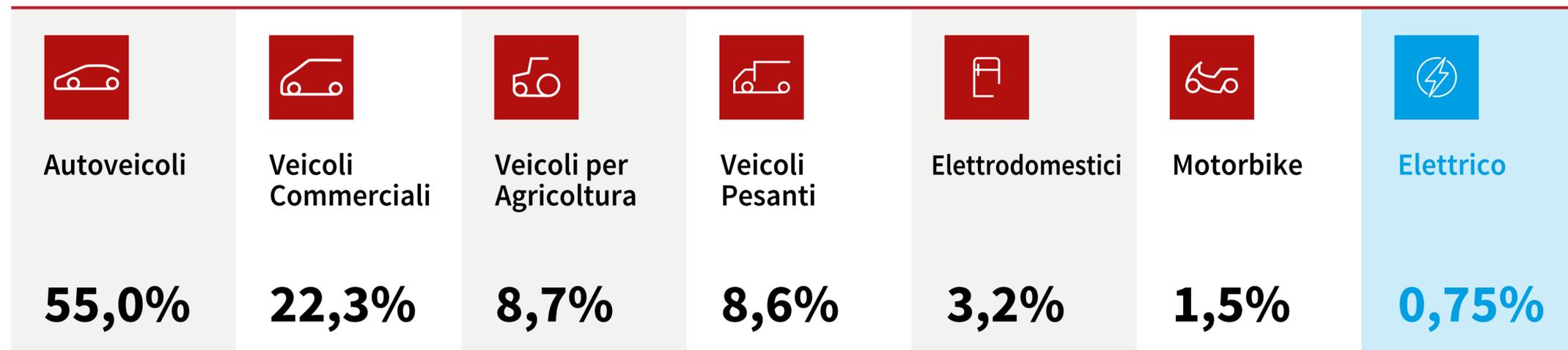
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Molti sono anche i settori a cui sono destinati – con percentuali differenti – i prodotti del Gruppo, come mostrato nell'immagine seguente.

■ Settori



I prodotti PSC sono presenti sul mercato italiano, europeo e mondiale, e destinati ai principali produttori di autoveicoli, tecnicamente indicati con la sigla OEM: FCA, CNH, Volkswagen, Volvo, Fiasa, Daimler e BMW. Nella propria politica di penetrazione del mercato, PSC è impegnata a sviluppare

le *partnership* con i principali OEM anche attraverso la localizzazione di siti produttivi all'interno dei comprensori degli stabilimenti dei clienti.

La distribuzione dei clienti per fatturato ricavato dalla vendita di prodotti è rappresentata nel grafico seguente.

>1 Chi siamo

- 1.1 Identità, visione, missione e valori
- 1.2 Storia e associazioni
- 1.3 Struttura e organizzazione
- 1.4 Prodotti e mercati

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

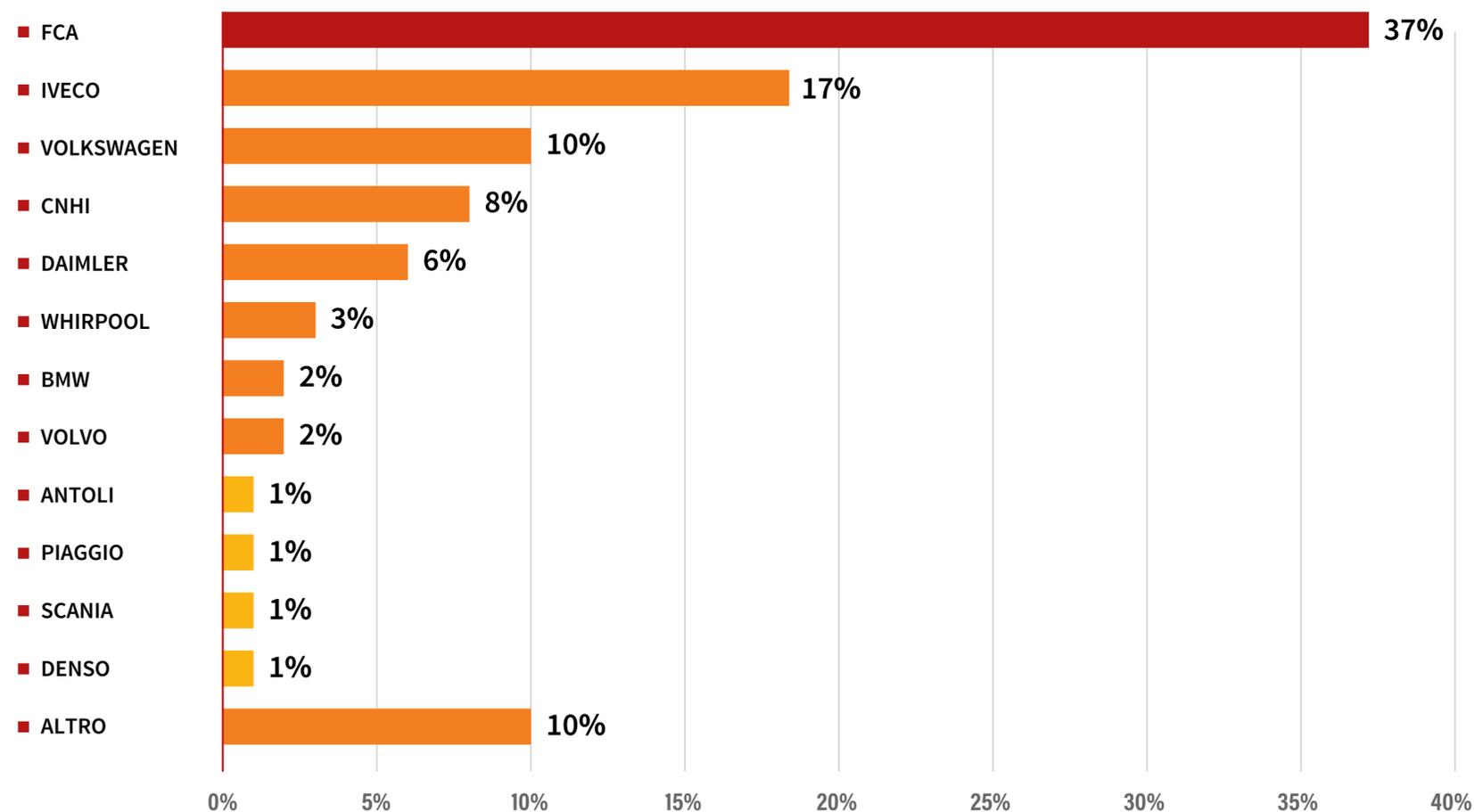
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Clienti



La distribuzione geografica del fatturato ricavato dalla vendita di prodotti e prestazioni nell'ultimo triennio è la seguente.

Mercati	2022	2021	2020
Italia	41,7 %	40,0 %	48,0 %
Europa	45,2 %	49,0 %	45,2 %
Mondo	13,1 %	11,0 %	6,8 %

T.P.S.C.
AREA MODELLO
Macan



INCOLLAGGIO SPV
**PORSCHE
MACAN**

INCOLLAGGIO SPV
**PORSCHE
MACAN**



Materialità e metodologia

capitolo

2

- 2-1 I principi per la redazione del rapporto
- 2-2 Analisi di materialità
- 2-3 Stakeholder engagement
- 2-4 Verifica esterna indipendente



ESTINTORE

ATTREZZI
PER LA PULIZIA
DEL POSTO
DI LAVORO

M4

M4
500 ton

K5

K5
400 ton

N1

5S
5S è il modo per ottenere il massimo
dalla tua fabbrica e dal tuo personale.
MAGGIOR ACCURATEZZA
MAGGIOR SICUREZZA
MAGGIOR PRODUTTIVITÀ
MAGGIOR QUALITÀ
MAGGIOR FLESSIBILITÀ

K29

KraussMaffei
2000 ton

NO WALKING AREA

1 Chi siamo

➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 Analisi di materialità

2.3 Stakeholder engagement

2.4 Verifica esterna indipendente

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

2.1 I principi per la redazione del rapporto

Con la redazione annuale di questo rapporto PSC comunica ai propri *stakeholder* le politiche, gli impegni e le strategie che applica nell'ambito della sostenibilità. Il documento, aggiornato annualmente, è stato redatto seguendo la versione più recente degli Standard di Rendicontazione della Sostenibilità pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI).

I principi seguiti per garantire la qualità delle informazioni e la loro corretta presentazione sono:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità

Nel Rapporto di Sostenibilità, che si riferisce all'anno solare 2022 e aggiorna i dati pubblicati a luglio 2022, sono comprese tutte le società del Gruppo Prima Sole Components S.p.A., a eccezione della *business unit* PSC Gestione Partecipazioni in quanto esclusa dal bilancio consolidato.

Nel corpo del testo sono riportati tutti i dati a livello di Gruppo riferiti al triennio di rendicontazione 2020, 2021 e 2022, per consentire un monitoraggio dell'andamento delle prestazioni.

Nell'Appendice 1 sono riportati i dati dei singoli stabilimenti riferiti al 2022.

1 Chi siamo

➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 **Analisi di materialità**

2.3 Stakeholder engagement

2.4 Verifica esterna indipendente

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

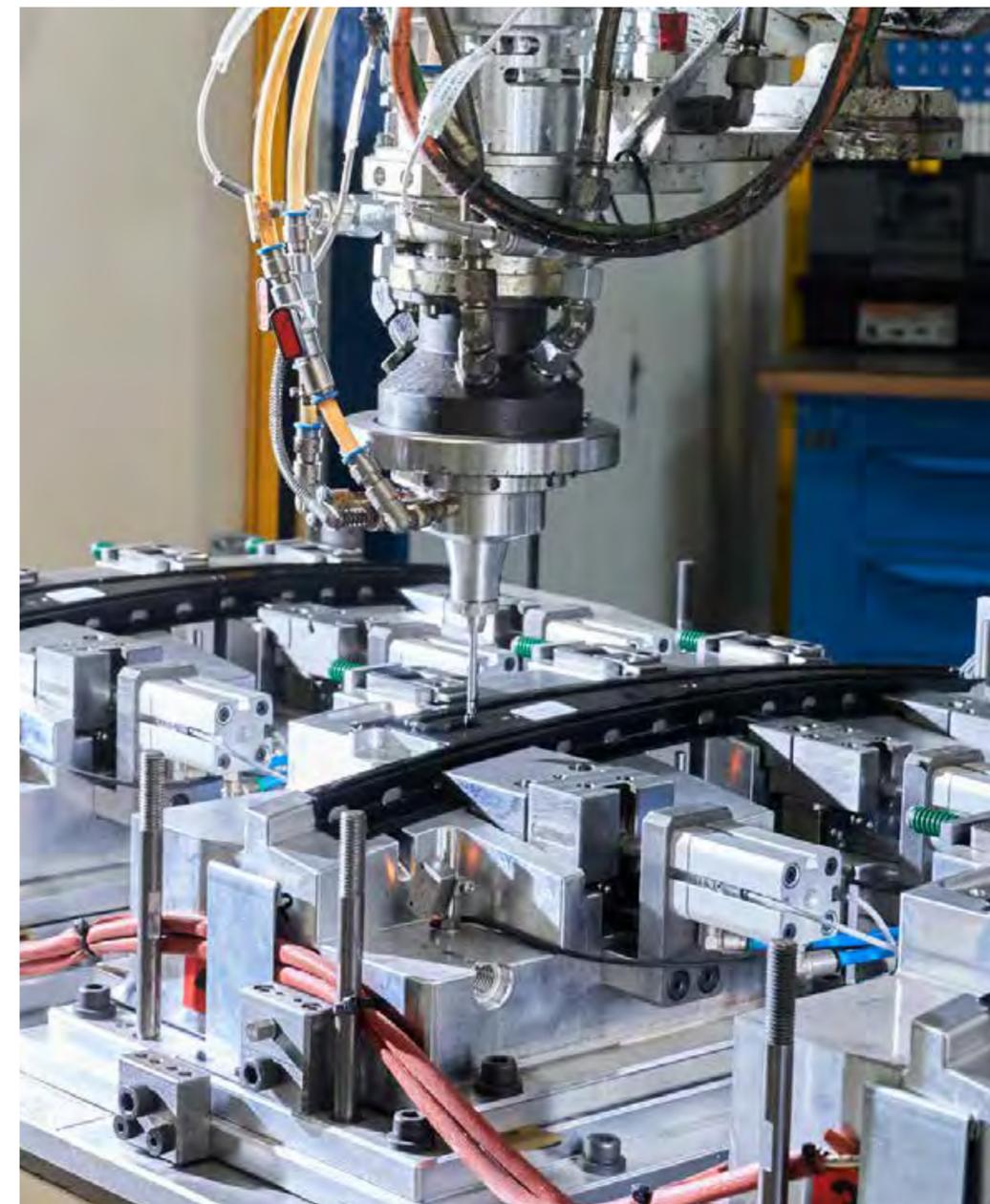
GRI content index

2.2 Analisi di materialità

L'analisi di materialità è il riferimento principale stabilito dagli standard GRI per la redazione dei rapporti di sostenibilità. Con *materialità* si intende quella soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente importanti da dover essere rendicontati, in quanto influenzano decisioni, azioni e *performance* dell'organizzazione e dei suoi portatori di interesse.

A gennaio 2023 è stato pubblicato un aggiornamento dello standard GRI che introduce un *focus* sugli impatti; in questo bilancio di sostenibilità l'analisi di materialità rispetta dunque le nuove indicazioni.

Per arrivare all'identificazione dei temi materiali è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui opera e la concorrenza con cui si confronta, e identificare le tematiche di sostenibilità prioritarie. Questa attività, realizzata per la prima volta nel 2018 e periodicamente aggiornata, ha portato all'identificazione dei seguenti temi materiali, suddivisi per i tre ambiti economico e di governance, sociale e ambientale.



➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 Analisi di materialità

2.3 Stakeholder engagement

2.4 Verifica esterna indipendente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

■ Macrotema	■ Temi materiali	■ Definizione tema
 Ambito Economico e di Governance	Gestione dei rischi	Agire considerando i rischi e le opportunità in ambito economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine di PSC.
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la competitività dei propri prodotti, in linea con uno sviluppo e una mobilità sostenibili.
	Relazioni con i clienti (<i>business partners</i>)	Mettersi in relazione con i propri clienti, in qualità di <i>business partner</i> principali, riconoscendo valore alla cooperazione, alle sinergie e ai comportamenti socialmente responsabili, per raggiungere insieme più alti livelli di conoscenze e una maggiore qualità e per instaurare una relazione durevole e di reciproca soddisfazione.
	Compliance	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei propri collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione e gestione, e per raggiungere obiettivi di <i>performance</i> e di sostenibilità misurabili e certificabili.
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Il coinvolgimento della catena di fornitura condividendo i principi, le politiche e gli strumenti per la sostenibilità e la responsabilità sociale.

➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 Analisi di materialità

2.3 Stakeholder engagement

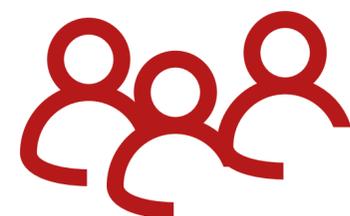
2.4 Verifica esterna indipendente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index



Ambito Sociale

■ Macrotema	■ Temi materiali	■ Definizione tema
 Ambito Sociale	Comunità locali	L'attenzione e il confronto con le aspettative della comunità locali, attraverso un dialogo aperto, trasparente e costruttivo.
	Benessere dei collaboratori	Considerare i propri collaboratori un elemento fondamentale del valore aziendale e assicurare il loro benessere attraverso una formazione adeguata allo sviluppo delle singole capacità, un'organizzazione e un ambiente che favoriscano l'impegno per la qualità e il raggiungimento della soddisfazione personale e professionale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	La garanzia della sicurezza dei processi e la tutela della salute dei lavoratori durante tutte le fasi di approvvigionamento e di produzione.
	Pari opportunità e diversità	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni e favorendo l'inclusione.

➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 Analisi di materialità

2.3 Stakeholder engagement

2.4 Verifica esterna indipendente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index



Ambito Ambientale

■ Macrotema	■ Temi materiali	■ Definizione tema
	Consumo di energia	L'utilizzo responsabile di risorse energetiche raggiunto, quando possibile, con tecnologie e prassi di risparmio energetico e la scelta di risorse rinnovabili.
	Emissione nell'atmosfera	Condurre le proprie attività cogliendo le opportunità di prevenire e mitigare le emissioni nell'atmosfera, tutelando la qualità dell'aria e contrastando il cambiamento climatico.
	Gestione dei rifiuti	L'applicazione, quando possibile, delle migliori pratiche di riduzione, tramite la prevenzione, e di riciclo dei rifiuti.
	Tutela della risorsa idrica	L'utilizzo responsabile dell'acqua grazie a tecnologie e prassi volte a ridurre la quantità prelevata e a mantenerne la qualità originaria.

Nel 2022, per ognuno dei tredici temi potenzialmente materiali, abbiamo identificato i principali impatti attuali e potenziali che la nostra

attività genera sulle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

1 Chi siamo

> 2 Materialità e metodologia

2.1 *I principi per la redazione del rapporto*

2.2 *Analisi di materialità*

2.3 *Stakeholder engagement*

2.4 *Verifica esterna indipendente*

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

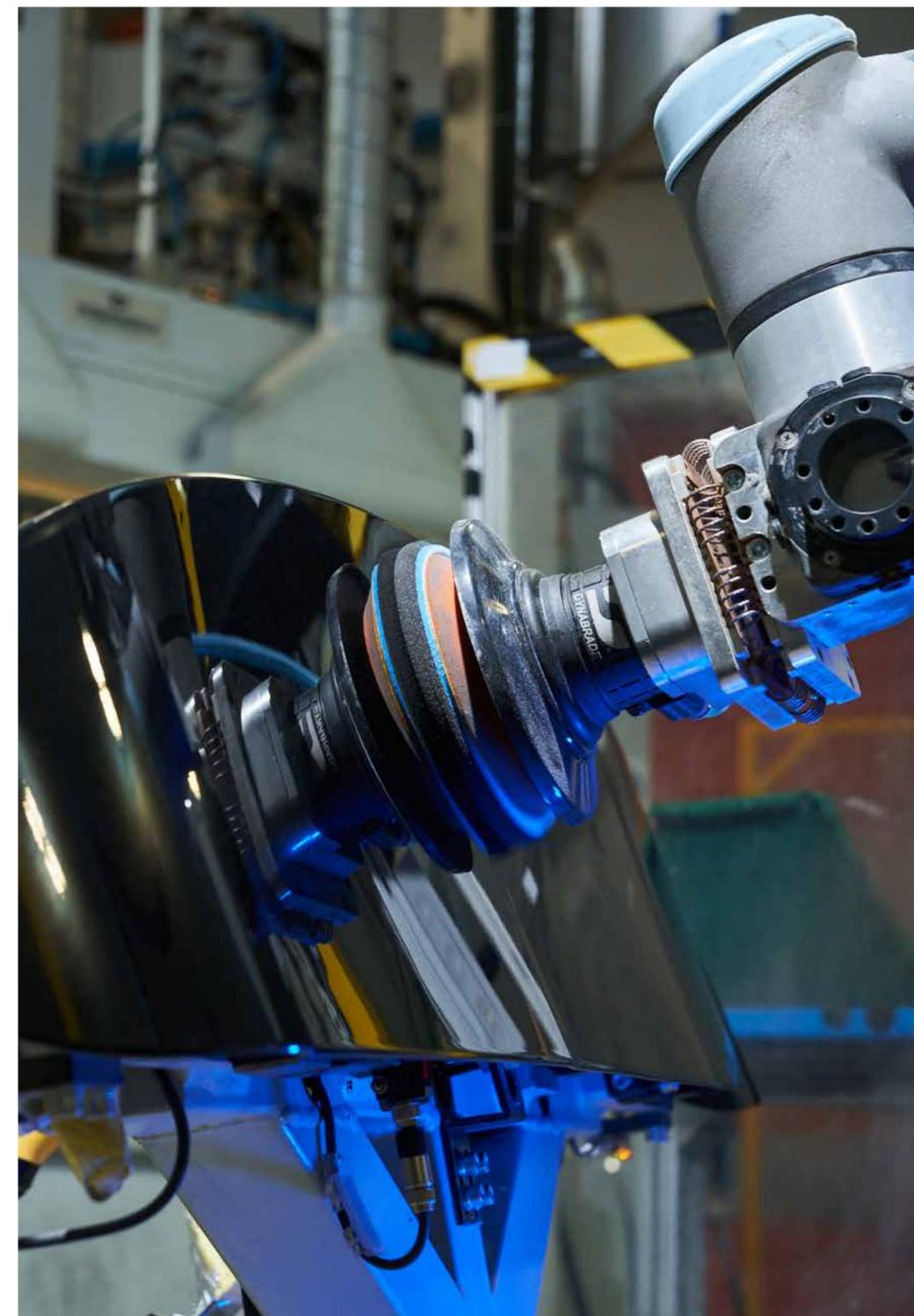
APPENDICE

GRI content index

Per la valutazione degli impatti è stato somministrato un questionario alla direzione aziendale (CEO di PSC e di ciascuna BU). Al compilatore per ogni tematica ESG potenzialmente materiale è stato chiesto di assegnare un valore di rilevanza, in scala 1-4, basato su importanza e probabilità degli impatti correlati. Gli impatti identificati sono riportati nel DMA a pagina 98. Sono stati confermati tutti i temi identificati, avendo superato la soglia di materialità, fissata a 4 su un punteggio massimo di 16. In base ai punteggi ottenuti abbiamo aggiornato la lista di temi prioritari, il cui ordine riflette il livello di significatività per la nostra azienda.

Le informative GRI rendicontate nel presente documento sono state selezionate sulla base degli impatti più rilevanti identificati durante l'analisi di materialità.

L'analisi ha permesso inoltre di identificare un impatto significativo legato all'utilizzo di materie prime non rinnovabili, non pienamente coperto dagli attuali temi materiali: per questo motivo abbiamo deciso di riformulare il tema della gestione dei rifiuti in un più ampio tema legato alla circolarità. Tale aggiornamento sarà implementato, e rendicontato nel Rapporto di Sostenibilità, a partire dall'anno di rendicontazione 2023.



2.3 Stakeholder engagement

Sebbene la definizione di tema materiale sia stata rivista, coerentemente con l'aggiornamento degli standard GRI, per concentrarsi sull'impatto, il coinvolgimento degli *stakeholder* rilevanti continua a far parte del processo di identificazione e valutazione delle priorità aziendali. Questa operazione ha preso forma grazie allo *stakeholder engagement*, un processo articolato in due fasi:

- Individuazione di diverse categorie di portatori di interesse. Questa fase è stata realizzata seguendo l'AA1000 *Stakeholder engagement standard* (AA1000SES) 2015 e ha condotto all'identificazione delle categorie presenti nella tabella seguente, ognuna corredata della relativa descrizione.

■ Stakeholder 	■ Definizione
Lavoratore	Chi opera alle dipendenze o per conto di PSC, incluse le sue rappresentanze (es. sindacati)
Fornitore	Chi fornisce a PSC prodotti o servizi
Cliente	I committenti dei prodotti di PSC
Investitore	Chi detiene quote proprietarie all'interno di PSC
Società e comunità locali	Il contesto sociale in cui si trovano i siti di PSC e che può influenzare le sue attività
Governi	Il complesso delle istituzioni che possono esercitare un'influenza sulle attività di PSC (es. Regione, Provincia, Comune nei quali sorgono i siti di PSC)
Associazioni e ONG	Le associazioni e le organizzazioni private senza scopo di lucro che operano in ambiti che influenzano le attività di PSC (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore)
Media e stampa	I mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es. televisione, stampa, radio e web) per i quali le iniziative di PSC possono essere notiziabili

1 Chi siamo

> 2 Materialità e metodologia

2.1 I principi per la redazione del rapporto

2.2 Analisi di materialità

2.3 Stakeholder engagement

2.4 Verifica esterna indipendente

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

- Definizione delle modalità di attuazione dell'*engagement*. Nel 2022 sono state coinvolte direttamente le categorie dei lavoratori, dei fornitori e degli investitori, ai quali è stato sottoposto un questionario che ha indagato la rilevanza dei temi materiali in termini di impatti connessi. Per le altre categorie di *stakeholder* si è fatto ricorso a modalità indirette di coinvolgimento: è stata selezionata e analizzata la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze sui temi materiali.

A seguire è presentata la lista dei temi materiali secondo l'ordine di priorità assegnato dalla direzione aziendale, affiancate dalle valutazioni assegnate dagli *stakeholder*.

■ Tema materiale	■ Valutazioni Stakeholder
Gestione dei rifiuti	■ ■ ■
Consumo di energia	■ ■ ■
Salute e sicurezza sul lavoro	■
Ricerca, Sviluppo e Innovazione	■ ■ ■
Relazioni con i clienti (business partners)	■
Benessere dei collaboratori	■
Compliance	■ ■ ■
Gestione dei rischi	■ ■
Comunità locali	■
Gestione responsabile della catena di fornitura	■ ■
Tutela della risorsa idrica	■ ■ ■
Emissioni in atmosfera	■ ■ ■
Pari opportunità e diversità	■

L'analisi sugli impatti ha permesso di far emergere nuove riflessioni sull'importanza di alcune tematiche, quali ad esempio la gestione dei rifiuti e il consumo di energia, che sono risultati essere i più importanti. Si conferma inoltre il tema della salute e sicurezza dei lavoratori come prioritario.

Gli *stakeholder* confermano l'importanza di una gestione oculata dei consumi energetici, tematica molto sentita nel 2022 a causa delle vicende internazionali in corso. Molta importanza è data inoltre all'innovazione, alla *compliance* e al tema delle emissioni in atmosfera.

1 Chi siamo

➤ 2 Materialità e metodologia

2.1 *I principi per la redazione del rapporto*

2.2 *Analisi di materialità*

2.3 *Stakeholder engagement*

2.4 *Verifica esterna indipendente*

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

2.4 Verifica esterna indipendente

Questo Rapporto di Sostenibilità è stato verificato esternamente da *Intertek Italia S.p.A.*, un ente indipendente rispetto a Prima Sole Components, come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 153.

SCHEDE OPERAZIONE					
CODICE OPERAZIONE	894410355				
DESCRIZIONE	GRIGLIA 5 LINEE (punti carichi ogni 8 ore)				
LINEA	LINEA 4000 - HIGH TC				
QUANTITA'	1000	1000	PALLE DA CARICARE 771		
PRODOTTORE	TURNO 1	TURNO 2	TURNO 3	SEI	% UP
OGGI	88,7	100,0	100,0	88,7	2,0
MESE	81,9	94,7	90,0	89,9	
PLANTING CODE	894410355			QUANTITA'	770
DESCRIZIONE	V22/A GRIGLIA MOMENTUM			CODICE ML	5015

ITV
Area
Load



capitolo

3

Valore generato

- 3-1 Gestione dei rischi
- 3-2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
- 3-3 Relazioni con i business partner e qualità del prodotto
- 3-4 Compliance e certificazioni
- 3-5 Gestione responsabile della catena di fornitura
- 3-6 Relazioni con le comunità locali



1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

► 3 Valore generato

3.1 *Gestione dei rischi*

3.2 *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*

3.3 *Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto*

3.4 *Compliance e certificazioni*

3.5 *Gestione responsabile della catena di fornitura*

3.6 *Relazioni con le comunità locali*

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

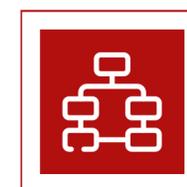
GRI content index

3.1 Gestione dei rischi

La visione, la missione e le strategie a medio e lungo termine del Gruppo sono dettagliate nel piano industriale. Una volta identificate le linee guida, si procede alla definizione dei piani operativi delle singole *business unit* e dei siti produttivi connessi.

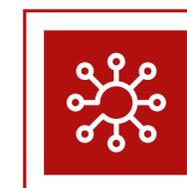
Il *management* di PSC formalizza le analisi e le valutazioni funzionali alla stesura del piano operativo con un approccio interdisciplinare; per questo motivo, nel processo sono coinvolte diverse funzioni aziendali e presi in considerazione anche attori esterni di particolare interesse, fra cui alcuni clienti e fornitori.

Le direttrici strategiche del piano industriale sono:



Competitività:

Capacità del Gruppo di realizzare prodotti competitivi e di rimanere sul mercato, misurandosi con la concorrenza.



Innovazione tecnologica:

Interessa fra le altre cose prodotti e processi, nell'intento di elevarne qualità, prestazioni e flessibilità, nonché di ridurre i costi.



Globalizzazione:

Distribuzione dell'attività produttiva su scala locale e globale in relazione alle esigenze dei clienti.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

> 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

È l'amministratore della *business unit* a individuare le attività coerenti con le linee guida strategiche di PSC secondo il processo descritto di seguito:

- Analisi del piano industriale di PSC: ogni *business unit* verifica l'applicabilità delle linee strategiche stabilite a livello di Gruppo alle proprie peculiarità.
- Individuazione dei fattori rilevanti grazie all'analisi S.W.O.T. (*Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats*): un passaggio che consente di dettagliare i punti di forza e di debolezza del contesto interno, nonché i rischi e le opportunità esterne. Questi elementi sono poi correlati alle parti interessate.
- Valutazione della significatività dei fattori individuati: si individua un fattore di rischio secondo una matrice che valuta la probabilità di accadimento e l'impatto che avrebbero sulla quota di mercato, sul vantaggio competitivo e sulla reputazione.
- Definizione del piano operativo, tenendo in considerazione i rischi correlati, e in particolare:
 - evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato la comparsa
 - assumere o aumentare il rischio per perseguire un'opportunità
 - rimuovere la fonte di rischio
 - modificare la probabilità che il rischio si presenti
 - modificare le conseguenze
 - condividere il rischio con un partner (anche attraverso formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio).

Le azioni per far fronte ai rischi e sfruttare le opportunità, anche per quanto attiene alla sostenibilità, sono gli input necessari a compilare il piano operativo in linea con la strategia dell'azienda.

Il Gruppo, inoltre, ha stipulato polizze con importanti realtà del settore a copertura dei principali rischi aziendali inerenti le attività industriali. Si tratta di una copertura assicurativa ampia che interessa tutti i danni materiali a fabbricati, impianti, macchinari e merci di proprietà delle società del Gruppo, siano essi presenti negli stabilimenti di PSC o presso terzi.

Fattori come eventi atmosferici, atti dolosi di terzi, collassi strutturali, dispersioni di liquidi e guasti meccanici possono incidere sui massimali e sulle franchigie specifiche. Sono coperte da assicurazione anche eventuali perdite economiche che derivino da interruzioni delle attività o da fattori come quelli appena elencati. Infine, sono stati assicurati i possibili danni a terzi, conseguenti ai sinistri oggetto di polizza (ricorso terzi e interruzione e sospensione attività di terzi).

In capo alle società del Gruppo è stata sottoscritta una polizza costituita da tre sezioni inerenti gli obblighi di risarcimento. Nel dettaglio: responsabilità civile terzi, responsabilità civile operai² e responsabilità civile prodotti. Ciascuna di queste coperture opera con massimali e franchigie limitate.

Un'attenta e corretta gestione dei rischi aziendali ha contribuito a rendere PSC un gruppo che crea valore e ricchezza, distribuendone una parte ai suoi *stakeholder*.

2 Locuzione tecnica che nel settore assicurativo indica tutti i dipendenti dell'azienda

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 *Gestione dei rischi*

3.2 *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*

3.3 *Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto*

3.4 *Compliance e certificazioni*

3.5 *Gestione responsabile della catena di fornitura*

3.6 *Relazioni con le comunità locali*

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Valore economico generato da PSC

Ricavi e altri proventi operativi

2022

€ 901.147.067

2021

€ 775.344.151

2020

€ 646.917.213

Valore economico distribuito da PSC

Costi operativi, remunerazione dei collaboratori,
remunerazione dei finanziatori, remunerazione
della pubblica amministrazione e investimenti
per la comunità

2022

€ 882.072.879

2021

€ 764.536.482

2020

€ 637.229.894

Valore economico trattenuto da PSC

Valore economico generato -
valore economico distribuito

2022

€ 19.074.188

2021

€ 10.807.669

2020

€ 9.687.319

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

I cinque centri dedicati alle attività di ricerca e sviluppo (R&S) di PSC che sorgono a Oderzo, Scanzorosciate, Torino, Ferentino e Sosnowiec, occupano nel complesso 67 dipendenti e 14 *program manager*. Questo settore è strategico per il Gruppo e per questo gli sono riservati investimenti cospicui, talvolta in sinergia con i clienti.

È presente un Direttore a capo di quest'area che, in collaborazione con il responsabile del *Program Management*, coordina tre divisioni:

- Clienti esteri
- Clienti italiani
- Appliances

Per individuare e condividere con tutto il Gruppo le buone pratiche in questo ambito, PSC si è dotata di una piattaforma di *business intelligence* all'avanguardia.

Le iniziative di R&S implementate dalle società e dalle *business unit* sono molte ed eterogenee e comprendono quelle descritte nei paragrafi successivi.

Nel 2021 e nel 2022 Sole Oderzo ha iniziato a sviluppare un progetto di ricerca denominato Tastiere Capacitive Sostenibili (TCS), che rientra nei bandi destinati ai grandi progetti di R&S che possono beneficiare delle risorse del *Fondo per la Crescita Sostenibile* (FCS), istituito per sostenere le imprese e gli investimenti in questo settore.

Il progetto, di durata triennale e la cui conclusione è prevista nel 2023, mira allo sviluppo di tastiere le cui funzioni possano essere attivate con un'azione di sfioramento analoga a quella che utilizziamo sullo schermo di uno smartphone e che vengano realizzate con processi evoluti di stampaggio plastico in sovrainiezione supersottile.

Il progetto TCS prevede tre fasi:

01

Studio e screening in laboratorio delle possibili opzioni per nuovo stampaggio, materiali, dispositivi per TCS e relativa compatibilità

02

Sviluppo di due prototipi: uno per la plancia con retroilluminazione che cambia colore e uno per il maniglione di apertura del cofano posteriore. Nel 2021 si è conclusa questa fase, con lo sviluppo di tre prototipi, due per i rivestimenti interni e uno per il maniglione

03

Pieno sviluppo della tecnologia, previsto nel corso del 2022/2023

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

In occasione del primo rendiconto del progetto finanziato, l'ispettore ha confermato l'allineamento del progetto agli obiettivi previsti.

Il progetto rappresenta un'innovazione nel settore dei materiali e dei sistemi avanzati di produzione, in particolare per le componenti in plastica, e conferma l'altissimo profilo della R&S di Sole Oderzo, una delle eccellenze del territorio e un comprovato leader internazionale per il settore applicativo in oggetto.

Nel corso del 2022, sia Sole Oderzo sia Sole Components sono state impegnate anche nella realizzazione di altri progetti di R&S, per lo sviluppo dei quali hanno maturato il credito di imposta previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 della legge 190/2014 e attuato con il decreto ministeriale 24/05/2015.

Le iniziative interessate sono:

-
- Progetto 1** Ricerca, sperimentazione e sviluppo di tecnologie galvaniche di cromatura a elevata sostenibilità ambientale, basate sull'utilizzo di cromo trivalente. Il secondo step del progetto ha visto nel 2022 l'inserimento dell'attività di mordenzatura senza cromo esavalente.
-
- Progetto 2** Studio per l'applicazione tecnologia di verniciatura in stampo nei nostri prodotti di punta per valutare soluzioni a ridotto impatto ambientale ed economicamente efficienti.
-
- Progetto 3** Studio per l'individuazione di un'alternativa al controllo presenza automatico e specifico EOL, sfruttando procedure di lavoro visual control step by step sulla base di nuove tecnologie lidar e perseguendo una polivalenza dell'attrezzatura.
-
- Progetto 4** Studio per una valutazione di fattibilità tecnico-economica in Sole Oderzo sui core product dell'utilizzo di gas azoto come fluido vettore nella verniciatura.
-
- Progetto 5** Studio e analisi per l'applicazione di riscaldamento a induzione su gruppi di iniezione IMM.
-

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

In aggiunta a questi, sono stati avviati nuovi progetti per lo sviluppo e l'applicazione di: nuovi materiali riciclati post-consumo e relativa omologazione; nuovi materiali polipropilenici senza utilizzo di primer e plasma per applicazioni bioadesive; taglio laser.

Alcuni progetti conclusi con successo sono infine entrati in produzione, fra cui: le tecnologie PVD (*Physical Vapor Deposition*) di metallizzazione per la realizzazione di componenti finalizzati al ricoprimento estetico; le griglie radiatore estetiche in ASA e ASA/PC non goffrato; l'utilizzo presso lo stabilimento di Sole Oderzo di robot collaborativi nei processi industriali.

Durante il 2022, diverse aziende all'interno del Gruppo hanno ricevuto assistenza finanziaria per un totale di 7.736.658 euro. La maggior parte di questa somma, pari a 5.617.963 euro, è stata fornita sotto forma di sgravi fiscali. Le società che hanno beneficiato maggiormente di questa forma

di assistenza sono Prima Components Gricignano con il 22% degli sgravi, e Sole Pontedera con il 19%.

Prima Poprad ha ottenuto l'83% dei sussidi acquisiti dal Gruppo, per un ammontare complessivo di 512.663 euro. Inoltre, Prima Eastern, Prima Components Anagni e Prima Components Paliano hanno ricevuto un totale di 642.506 euro come sovvenzioni per gli investimenti.

Sole Oderzo e Prima Components Paliano hanno beneficiato di incentivi finanziari per un totale di 774.077 euro, mentre Sole Components, Sole Suzzara e Sole Pontedera hanno ricevuto altri benefici finanziari per un totale di 82.364 euro.

Nell'ultimo triennio l'assistenza finanziaria totale erogata a tutti gli stabilimenti del Gruppo PSC è stata la seguente.

L'assistenza finanziaria totale del Gruppo PSC

	2022	2021	2020
Totale erogata	€ 7.736.658	€ 11.046.277	€ 4.636.358

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

3.3 Relazioni con i business partner e qualità del prodotto

Solide: è questo l'aggettivo che meglio descrive le relazioni che PSC instaura con i propri clienti. Non è un caso, infatti, se diversi siti produttivi del Gruppo sorgono nei medesimi comprensori che ospitano *partner* commerciali di riferimento per PSC: Sole Suzzara si trova in un distretto della IVECO, Sole Pontedera è situata in un comprensorio Piaggio, e una *joint venture* al 50% con Magneti Marelli interessa lo stabilimento brasiliano di Pernambuco.

Per PSC soddisfare un cliente significa innanzitutto fornire prodotti e servizi di qualità, conformi o superiori alle attese. Gli impianti del Gruppo vengono rinnovati spesso o sono comunque sottoposti a costante manutenzione; oltre a ciò, sono stati predisposti sistemi di controllo all'avanguardia che contribuiscono sia al monitoraggio e alla ripetibilità dei processi, sia all'aumento qualitativo dei prodotti. Studi statistici sulle principali variabili permettono di monitorare eventuali situazioni fuori controllo, così come di intervenire tempestivamente nel caso di un eventuale ripristino.

Seguendo l'approccio precauzionale, PSC valuta l'impatto di ogni nuovo prodotto nel corso del suo sviluppo. La *Failure Mode and Effect Analysis* (FMEA) permette di valutare difetti o problematiche che impattano su elementi del prodotto rilevanti per il cliente, come la funzionalità, l'estetica e la montabilità, grazie a una valutazione dell'indice di priorità di rischio, sulla base di tre livelli: gravità, probabilità e rilevabilità. La stessa metodologia permette di quantificare l'impatto dei prodotti sugli aspetti ambientali e di sicurezza.

I prodotti che arrivano sul mercato sono registrati nell'*International Material Data System* (IMDS), una piattaforma in costante aggiornamento in cui vengono raccolti, aggiornati, analizzati e archiviati tutti i materiali utilizzati per la fabbricazione delle automobili. Grazie all'IMDS è possibile adempiere agli obblighi imposti ai produttori di auto e ai loro fornitori, ottemperando a standard, leggi e normative in vigore a livello nazionale e internazionale.

Tutte le sostanze e le miscele impiegate nella produzione da parte degli stabilimenti sono corredate di schede di sicurezza *Safety Data Sheet* (SDS) con le informazioni sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e di pericolo per l'ambiente, necessarie per una manipolazione corretta e sicura.

La sicurezza del prodotto e la conformità ai requisiti di legge sono valutate nella FMEA adottando i parametri più severi. Nel periodo di riferimento non sono stati notificati a PSC casi di mancata conformità a regolamenti e/o codici volontari per quanto riguarda l'impatto sulla salute e la sicurezza dei propri prodotti e servizi.

PSC monitora regolarmente la soddisfazione del cliente verso il prodotto fornito. Un processo reso agile anche dalle piattaforme *online*, diffuse nel settore dell'*automotive*, in cui sono riportate in tempo reale segnalazioni di diverso tipo, fra cui reclami e scarti, e sulle quali sono effettuate mensilmente valutazioni che tengono conto della qualità di prodotti e servizi.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

► 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Sono inoltre fornite periodicamente ai clienti che lo richiedono informazioni relative all'approccio dei singoli stabilimenti alla sostenibilità ambientale e sociale, mediante la compilazione di questionari quali NQC *Self-Assessment-Questionnaire* (SAQ), CDP e Ecovadis, per cui nel 2022 abbiamo ottenuto il rating bronzo con un punteggio di 53 su 100. Per le buone pratiche applicate in materia di responsabilità sociale d'impresa, lo stabilimento di PC Anagni ha ricevuto nel 2022 un riconoscimento da parte del suo cliente strategico Stellantis.



Ogni sito produttivo gestisce a livello operativo eventuali reclami dei clienti. Il monitoraggio e il puntuale riesame delle valutazioni ricevute dai clienti, invece, sono oggetto dei comitati direttivi delle *business unit* e di Gruppo.

Nell'anno di rendicontazione nessuna società del Gruppo è stata interessata da azioni legali negli ambiti *anti-competitive behaviour*, *anti-trust* e *monopoly practice*. A questi aspetti è stato dedicato un risalto particolare nel nuovo codice etico e di condotta.

Anche i rapporti di *partnership* con i fornitori sono tradizionalmente molto saldi. La direzione acquisti strategici di PSC sigla accordi quadro con grandi gruppi che producono, per esempio, materie prime e vernici, e sostiene la crescita dei fornitori nelle aree dei propri siti, supportandoli con la propria struttura per raggiungere i più alti standard ambientali e di sicurezza.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

3.4 Compliance e certificazioni

Le società del Gruppo rispettano rigorosamente le leggi e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano. Gli amministratori delegati delle *business unit* sono responsabili della conformità alla legislazione cogente anche per mezzo dei propri delegati (direttori di stabilimento o professionisti esterni) su tutte le tematiche specifiche interessate.

Tutte le Società e i siti produttivi facenti capo alla BU PCIT hanno implementato un modello di organizzazione e gestione in conformità al decreto-legge 231/2001 volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società, fra cui eventuali rischi legati alla corruzione. Nel 2022 il modello è quindi operativo in 7 società su 18.

La dirigenza e tutto il personale hanno ricevuto una formazione in relazione ai contenuti del Modello Organizzativo e sono stati organizzati dall'Organismo di Vigilanza (OdV) gli audit relativi all'area HSE.

Nel 2022 l'OdV non ha riscontrato violazioni in ambito 231/01, inclusi casi di corruzione, in relazione a quanto emerge dalle verifiche condotte nel periodo di riferimento sulle attività sensibili oggetto di analisi e alla mancata ricezione, attraverso i canali appositamente istituiti, di segnalazioni relative a violazioni.

Nel 2020, in ottemperanza a quanto richiesto a livello nazionale dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica dell'attuazione delle misure previste per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 presso tutti gli stabilimenti delle *business unit* Prima Components Italia, Sole Components e Prima

Components Gricignano d'Aversa.

Questo gruppo di lavoro ha lo scopo di indicare le iniziative da implementare per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro che tutelino la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il suo nucleo fondamentale è costituito dal responsabile di sito, dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal medico competente; si riunisce periodicamente e definisce protocolli e procedure specifiche che accolgono le indicazioni dei protocolli nazionali.

Le attività di questo gruppo sono proseguite nel 2021, adeguando le proprie operazioni e la frequenza degli interventi alle direttive nazionali. A fine 2022, a seguito degli adempimenti richiesti a livello nazionale, il Comitato è stato chiuso.

Come si evince dalla tabella seguente, molte sedi PSC sono certificate ISO 9001 e ISO 14001, alcune ISO 45001. Queste certificazioni contribuiscono a standardizzare le attività aziendali e a garantire così prestazioni elevate, il raggiungimento di obiettivi predefiniti e l'ottimizzazione costante, nel rispetto della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. La quasi totalità delle nostre sedi, inoltre, vanta la certificazione IATF 16949, un sistema di gestione della qualità per il settore automotive sviluppato dall'*International Automotive Task Force* (IATF).

Le linee guida delle politiche per la qualità, l'ambiente e la sicurezza approvate a livello di gruppo a gennaio 2021 sono state confermate anche per il 2022.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

> 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

■ Stabilimenti	■ ISO 9001	■ ISO 14001	■ ISO 45001	■ ISO 16949
Prima Components Anagni	■	■		■
Prima Components Ferentino	■	■		■
Prima Components Gricignano				■
Prima Components Paliano	■	■	■	■
Prima Eastern	■			■
Sole Oderzo	■	■	■	■
Sole Suzzara	■			■
Sole Pontedera	■			■
Sole Scanzorosciate	■			
Sole Horgertshausen	■			■
Prima Poprad	■	■	■	■
Prima Woerth	■		■	■
Prima Sosnowiec CPS	■	■	■	■
Prima Sosnowiec APT	■	■	■	■
PSMM Pernambuco		■	■	■
PSCA SJP		■		■
PSCA Pinda I		■		■
PSCA Pinda II		■		■

Nell'anno di rendicontazione non sono stati segnalati a PSC casi significativi di non conformità alle norme e alle regolamentazioni ambientali, economiche e sociali. Con "significativi" si intendono sanzioni d'importo superiore a 50.000 euro.

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

L'Amministratore Delegato e il Presidente del Gruppo individuano le linee e i criteri generali relativi alla fornitura dei materiali e dei servizi considerati strategici, cioè quelli che hanno un impatto sulla qualità del prodotto finito. In generale, i materiali sono suddivisi in quattro categorie:

- materie prime, fra cui resine termoplastiche e bicomponenti, vernici, colle
- semilavorati e componenti
- prodotti da processi esterni come stampaggio, verniciatura e montaggi
- imballi

Tipologia fornitori	Totale fornitori	Fornitori Italia	Fornitori Estero
Materie prime plastiche	131	48	83
Materie prime vernici	22	8	14
Componenti di acquisto e lavorazioni esterne (verniciatura-stampaggio-assiemaggi)	498	256	242
Imballi	99	57	42
Totale	750	369	381

Alcuni fornitori che presentano la stessa denominazione perché appartenenti alla stessa multinazionale ma ragioni sociali diverse e mercato diverso (ad esempio Europa vs Brasile) sono stati conteggiati come singole società e non come unico fornitore. Questa scelta è stata fatta in considerazione delle notevoli differenze di contesto, di valuta e di strategie.

I servizi strategici comprendono:

- selezioni
- rilavorazioni e riparazioni
- tarature strumenti e prove di laboratorio
- sequenziamento

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

> 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

La selezione dei fornitori è affidata alla direzione acquisti strategici che per prevenire qualsiasi rischio di mancato approvvigionamento effettua una valutazione iniziale sui seguenti aspetti:

- stabilità finanziaria
- adeguatezza delle risorse disponibili, fra cui persone e infrastrutture
- volume d'affari nel settore *automotive*
- processo logistico

In linea con i principi di sostenibilità, vengono privilegiati quei fornitori che mostrano un approccio coerente verso gli standard etici. Per questo motivo la direzione acquisti strategici richiede a tutti i fornitori l'adozione di un codice etico che disciplini materie quali il rispetto dei diritti umani e delle misure anti-corruzione, nonché un sistema certificato di gestione di qualità ISO 9001.

Nella selezione delle realtà con cui collaborare, inoltre, l'adozione di sistemi di gestione per la salute e la sicurezza (ISO 45001) e ambientale (ISO 14001) costituisce un tratto preferenziale. Inoltre tutti i nuovi fornitori (non imposti dai clienti) di processi esternalizzati (es. stampaggio, assemblaggio e verniciatura) sono selezionati da PSC tenendo in considerazione criteri anche di carattere ambientale.

I fornitori sono poi tenuti a dimostrare l'implementazione di quelle misure in grado di migliorare la qualità dei prodotti e/o dei processi, l'istituzione di corsi di formazione per il personale interno e lo sviluppo di metodi appropriati per la gestione dei loro fornitori.

A tutte le realtà che forniscono materie prime e componenti è richiesto

di inserire le informazioni definitive sulla loro composizione elementare direttamente sull'IMDS. In questo modo si rispetta la direttiva europea sulle vetture a fine-vita (DIR 2000/53/CE) e le sue modifiche successive.

Qualora il cliente abbia definito contrattualmente una lista di fornitori designati (i cosiddetti "fornitori imposti"), il materiale o il prodotto da impiegare per la produzione è acquistato presso tali realtà. In ogni caso anche questa categoria è soggetta a monitoraggio, a meno che non sia diversamente specificato in un accordo contrattuale con il cliente.

Occorre segnalare, infine, che è attivo uno strumento di *business intelligence*, adottato nel 2017, che mira a favorire la massima trasparenza e tracciabilità del processo di acquisto.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 Gestione dei rischi

3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3 Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto

3.4 Compliance e certificazioni

3.5 Gestione responsabile della catena di fornitura

3.6 Relazioni con le comunità locali

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

3.6 Relazioni con le comunità locali

Per PSC la costruzione di relazioni positive con le comunità dei territori in cui sorgono i propri stabilimenti è di fondamentale importanza.

Per intercettare tempestivamente le istanze della comunità locale sono attive iniziative specifiche, fra cui quella degli stabilimenti brasiliani, che hanno istituito una procedura formale per migliorare il dialogo con il territorio che li ospita e la gestione dei reclami. Inoltre gli stabilimenti della business unit brasiliana si sono dotati di un action plan sul tema, sulla base di una mappatura delle parti interessate che viene periodicamente monitorata dal management.

PSC è fortemente impegnata nel monitorare e gestire l'impatto ambientale delle proprie operazioni. In questo contesto, in tutti gli stabilimenti italiani ed europei vengono eseguiti regolarmente monitoraggi per valutare il livello di rumore generato dalle attività produttive all'esterno dell'ambiente aziendale. Questo monitoraggio è finalizzato a verificare il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica e adottare eventuali misure correttive.

Per quanto riguarda il settore sociale, dal 2015 PSC collabora con la Comunità in Dialogo di Trivigliano (Frosinone), attiva nel recupero di persone che hanno avuto trascorsi di dipendenza dalle droghe e dall'alcool. In particolare, lo stabilimento Prima Components Anagni è coinvolto in un progetto che ha permesso negli anni scorsi di inserire nell'organico dello stabilimento sei nuove risorse umane provenienti dalla comunità.

Lo stabilimento Prima Components Paliano ha aderito al progetto Mobilità garantita coordinato dal comune di Paliano, con l'obiettivo di garantire

una migliore mobilità ai soggetti più deboli della comunità, alle persone svantaggiate, ai disabili e agli anziani.

L'impegno del Gruppo nei confronti delle comunità che ospitano i suoi siti produttivi prende forma anche in altri settori. In particolare, tutti gli stabilimenti della business unit Sole sono impegnati in sponsorizzazioni locali nei settori dell'istruzione, della cultura e dello sport. Ne è un esempio Sole Suzzara, che si è impegnata a sponsorizzare la squadra calcistica locale.

Gli azionisti di riferimento di PSC sono coinvolti nelle attività del Frosinone Calcio. Dall'ottobre del 2017 questo club calcistico ha a disposizione un impianto sportivo, intitolato al fondatore del gruppo PSC Benito Stirpe, all'avanguardia internazionale in termini di estetica e standard costruttivi. La struttura può ospitare 16.310 spettatori e insieme alla Cittadella dello Sport, e ai futuri progetti di espansione per eventi musicali, è totalmente a beneficio della comunità.

Nel 2019 a Frosinone è inoltre nata la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio, di cui PSC è uno dei soci fondatori. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di alcune imprese del territorio frusinate e del basso Lazio di rafforzare la formazione tecnico-specialistica nell'ambito meccanico e meccatronico e di sviluppare le competenze strettamente correlate alle proprie ricerche professionali. Il bagaglio di competenze che in questo modo si formano rappresenta un'occasione di sviluppo della competitività del territorio, che nel caso del frusinate presenta una spiccata vocazione manifatturiera; è marcato quindi il bisogno di capitale

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

➤ 3 Valore generato

3.1 *Gestione dei rischi*

3.2 *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*

3.3 *Relazioni con i business partner
e qualità del prodotto*

3.4 *Compliance e certificazioni*

3.5 *Gestione responsabile della catena di fornitura*

3.6 *Relazioni con le comunità locali*

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

umano adeguatamente formato e in grado di rispondere alle veloci mutazioni tecnologiche e digitali. In particolare, i settori dell'automotive, dell'aerospaziale e della componentistica elettrica ed elettronica, richiedono figure professionali sempre più qualificate e caratterizzate da specifiche ed evolute competenze per la gestione e manutenzione di sistemi meccatronici complessi e connessi.

La Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio intende collocarsi a valle della formazione scolastica tecnico-scientifica con l'obiettivo di integrare e migliorare la preparazione tecnico-pratica dei neo-diplomati sia attraverso ulteriori approfondimenti teorici e tecnici, sia con lo svolgimento di numerose ore di tirocini aziendali, così da acquisire e/o migliorare le competenze pratiche.

I destinatari primari delle attività della Fondazione sono quindi i giovani, nell'interesse della loro crescita professionale e occupazionale sul territorio. Il percorso formativo – che abbraccia due anni in cui sono previste 1800 ore di corsi, 700 di tirocinio, e un esame di stato finale – è articolato su due curriculum progettati in collaborazione con le aziende di riferimento del territorio per rispondere alle reali esigenze occupazionali del settore manifatturiero:

■ Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

■ Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici

Nel 2022 si è concluso il secondo ciclo del corso **Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici** con l'esame di Stato che ha assegnato il relativo diploma a 23 ragazzi e ragazze. Ne è seguito un processo di collocamento presso le aziende che fanno parte della Fondazione e altre realtà partner: dopo aver effettuato specifici colloqui, tutti i ragazzi sono stati assunti presso le imprese; in particolare PSC ha accolto 1 diplomato che sta effettuando l'apprendistato in vari ambiti

aziendali.

La fondazione ITS si è ampliata con la partecipazione di circa 50 aziende delle province del Lazio (principalmente Frosinone e Latina) e per l'anno scolastico 2022-2023 alla sede di Frosinone si è aggiunta la sede di LT pertanto alla fine del biennio saranno diplomati 50 ragazzi.



Cerimonia di consegna diploma 2022

capitolo

4

Lavoratori

- 4-1 I numeri
- 4-2 Benessere dei collaboratori
- 4-3 Salute e sicurezza sul lavoro
- 4-4 Pari opportunità e diversità



TABELLONE SAFETY

STEP 1

T.P.S.C.
PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

T.P.S.C.
PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
APPENDICE
GRI content index

4.1 I numeri

In PSC l'apporto di ogni singola risorsa umana è cruciale per il successo aziendale. La creazione e il mantenimento di relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca è quindi vitale per il Gruppo. Per questo motivo il rispetto dei diritti dei lavoratori e la valorizzazione del loro contributo sono fondanti nella gestione dei dipendenti e dei collaboratori. Non solo: per PSC è altrettanto fondamentale favorire lo sviluppo e la crescita professionale delle proprie risorse.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti delle società incluse nei confini di rendicontazione sono 4.020, in riduzione rispetto all'anno precedente di circa 100 unità.

In nessuno stabilimento sono presenti dipendenti con contratti a ore non garantite.

I lavoratori interinali che hanno prestato servizio nell'anno 2022 sono 361.



1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

> 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

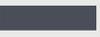
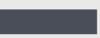
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Lavoratori	2022	2021	2020
Numero totale dipendenti	4.026	4.125	3.958
Totale donne 	1.085	1.096	1.000
Totale uomini 	2.941	3.029	2.958

Tipo di contratto	2022		2021		2020	
Indeterminato	 1.053	 2.888	 1.096	 2.987	 988	 2.904
Determinato	 32	 53	 27	 42	 25	 46
Full time	 986	 2.924	 970	 2.995	 905	 2.951
Part time	 100	 16	 123	 37	 126	 46

Legenda | ■ Donne - ■ Uomini

Nazionalità	2022		2021		2020	
Italia	 2.006	 34	 2.153	 12	 2.235	 16
Europa	 965	 49	 928	 28	 976	 29
Resto del mondo	 970	 2	 975	 29	 678	 26

Legenda | ■ Tempo indeterminato - ■ Tempo determinato

- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 **Lavoratori**
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 **Benessere dei collaboratori**
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
 GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
 APPENDICE
 GRI content index

4.2 Benessere dei collaboratori

4.2.1. Occupazione

PSC promuove e rispetta l'integrità fisica e culturale delle persone e anche per questo garantisce innanzitutto condizioni lavorative che tutelano la dignità individuale. Progetta inoltre ambienti di lavoro sicuri che rispettano meticolosamente le norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Nelle tabelle che seguono è possibile consultare il numero delle assunzioni e delle cessazioni nel Gruppo PSC nell'ultimo triennio. I dati sono dettagliati in base a parametri come l'età, il genere e la nazionalità.

	2022		2021		2020	
Assunzioni	442		702		261	
Assunzioni per genere	167 ♂	275 ♀	214 ♂	488 ♀	38 ♂	223 ♀
< 30 anni	187		291		65	
30 - 50 anni	223		377		136	
> 50 anni	32		34		60	
Nazione	Italia 65 Spagna 1 Brasile 232 Albania 2 Romania 11 Burkina Faso 1 Kosovo 1 Ghana 1	Germania 4 Bulgaria 1 Bangladesh 5 Senegal 3 Slovacchia 25 Polonia 86 Moldavia 1 India 1	Italia 69 Spagna 1 Brasile 581 Cina 1 Romania 6 Venezuela 1	Germania 1 Bulgaria 1 Turchia 1 Senegal 2 Slovacchia 29 Polonia 9	Italia 113 Brasile 135 Slovacchia 8 Polonia 5	
Tasso d'assunzione	11,2%		17,0%		6,6%	

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

> 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

	2022		2021		2020	
Cessazioni	531		496		416	
Cessazioni per genere	161 	371 	137 	359 	82 	334 
< 30 anni	195		135		103	
30 - 50 anni	251		289		200	
> 50 anni	86		72		113	
Nazione	Italia 106 Romania 5 Polonia 43 Brasile 333 Slovacchia 33	Germania 8 Spagna 1 Venezuela 1 Argentina 1 Albania 1	Italia 110 Romania 3 Polonia 53 Brasile 286 Slovacchia 36	Germania 2 Senegal 2 Spagna 1 Venezuela 1 Bulgaria 1 Marocco 1	Italia 162 Romania 2 Polonia 47 Brasile 164 Slovacchia 31 Germania 2	Senegal 1 Vietnam 1 Equador 1 Etiopia 1 Ungheria 1 Algeria 1 Turchia 1
Turnover negativo	13,5%		12,0%		10,5%	
Turnover complessivo	24,7%		29,0%		17,1%	

BENEFIT

I collaboratori dell'organizzazione, compresi anche i lavoratori part-time e quelli a tempo determinato, possono usufruire dei seguenti benefit:

- Assicurazione sulla vita
- Assistenza sanitaria

- Invalidità
- Congedo parentale
- Previdenza pensionistica

Il dettaglio di quali benefit sono applicati a quali categorie di lavoratori in ciascuna sede di PSC è riportato nell'appendice a pag. 121.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

➤ 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Tutti i dipendenti in Italia vantano contratti che aderiscono a due tipi di CCNL:

- Gomma e plastica
- Metalmeccanico

Quando necessario, ciascuna Società può stipulare accordi di secondo livello che possono riguardare, a titolo esemplificativo, premi di risultato, turnazioni, ecc.

Al momento non sono attive procedure formali aggiuntive rispetto a quanto già previsto dal CCNL di riferimento per la determinazione della retribuzione, che è legata al singolo rapporto di lavoro e agli accordi bilaterali fra il datore di lavoro e il collaboratore.



4.2.2 Formazione e sviluppo³

È anche grazie alla formazione e allo sviluppo del personale che, anno dopo anno, il gruppo PSC diventa sempre più competitivo. Un processo virtuoso non solo per l'azienda, ma anche per le risorse umane stesse che, grazie all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, sono più motivate e gratificate.

Le ore di formazione medie pro capite erogate risultano in crescita nel triennio 2020-2022, con un aumento di 1,3 ore tra il 2021 e il 2022.

Nel 2022 i dipendenti del Gruppo hanno frequentato diversi corsi, basati su un progetto reso dinamico da un confronto costante: quello tra le competenze acquisite e quelle necessarie alle esigenze di sviluppo dell'azienda, nonché strategiche per i clienti.

³ I dati per categoria di dipendenti forniti nel presente capitolo e nel capitolo 4.4 sono stati riorganizzati sulla base della categoria contrattuale, al fine di agevolare la confrontabilità dei dati forniti rispetto ad altre organizzazioni. Per quest'anno non è pertanto possibile la confrontabilità con i dati 2020 e 2021.

- Formazione specialistica e manageriale

L'azienda mette i propri dipendenti – in particolare quelli appartenenti a categorie strategiche – nelle condizioni di affrontare le proprie sfide professionali con le competenze e gli strumenti adeguati.

- Formazione linguistica

PSC ha organizzato corsi di lingue straniere per i propri dipendenti per fornire loro le competenze linguistiche necessarie ad affrontare le attività lavorative quotidiane.

- Formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro e sulle tematiche ambientali

In linea con quanto previsto in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati organizzati corsi di formazione obbligatori per i nuovi dipendenti. Sullo stesso tema le altre risorse hanno invece seguito moduli di aggiornamento.

Ore medie di formazione		2022	2021	2020
Media totale*		8,3	7,0	3,2
Genere**		9,2 ♂ 8,0 ♀	6,8 ♂ 7,2 ♀	3,9 ♂ 3,0 ♀
Categoria dipendenti***	Dirigenti	40,9	-	-
	Quadri	12,1	-	-
	Impiegati	10,0	-	-
	Operai	7,9	-	-

*Ore di formazione medie per dipendente = numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti/numero totale di dipendenti

**Ore medie di formazione per dipendenti per genere = Numero totale di ore di formazione fornite a dipendenti per genere/numero totale di dipendenti per genere

***Ore medie di formazione per dipendenti per categoria = Numero totale di ore di formazione fornite a ciascuna categoria di dipendenti/numero totale di dipendenti nella categoria

- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI
 GESTIONE DEI TEMI MATERIALI
 APPENDICE
 GRI content index

Dal 2017 PSC ha implementato una procedura per gestire le risorse umane secondo un flusso di attività ben preciso. Questo inizia con l'individuazione delle competenze richieste per il ruolo, prosegue con una *gap analysis* per valutare lo scostamento rispetto all'atteso, e termina con la definizione di un piano di formazione specifico.

La valutazione delle competenze non viene svolta per tutte le figure professionali presenti in azienda, ma è un processo che riguarda al momento solo le risorse che si intendono sviluppare.

Nel 2020 sono state implementate 2 procedure di Gruppo: Figure Chiave e Gestione Talenti.

Le figure chiave sono quelle risorse che vengono ritenute indispensabili e di difficile sostituzione per il Gruppo (possono anche non essere responsabili di funzione) mentre i Talenti sono quelle risorse, con anzianità aziendale relativamente bassa, che hanno potenzialità di crescita.

Nella BU PCIT, che è la prima BU dove viene testato il processo, sono state individuate nel 2021 46 figure chiave e 6 talenti, che sono state valutate nel 2022. La valutazione ha riguardato anche le competenze trasversali ed è stata svolta sia mediante l'utilizzo di un sistema chiamato *Personal Profile Analysis*, sia direttamente dai direttori e responsabili HR, con l'obiettivo di sviluppare piani di formazione ad hoc che sono attualmente in fase di pianificazione.

In Italia è presente un sistema di *compensation* – termine inglese che indica un insieme di elementi, fra cui lo stipendio, i premi e i benefit – del

personale che prevede, oltre alla retribuzione fissa, l'utilizzo di strumenti di remunerazione variabile collettiva (premio di risultato).

Sebbene non sia definito un sistema *Management By Objectives* (MBO) strutturato, dal 2018 è stato definito un sistema premiante per i gruppi di lavoro che propongono e realizzano progetti di miglioramento focalizzati su problematiche specifiche.

Anche presso diversi stabilimenti esteri è prevista una valutazione delle prestazioni per lo sviluppo delle carriere, che riguarda circa il 6% dei dipendenti della BU PC Europe e il 93% della BU Brasiliana.

Le ore di formazione medie per dipendente sono ulteriormente aumentate rispetto al 2021, recuperando il calo avvenuto nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica.

Dipendenti che nel 2022 hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera

	n.	% sul totale dei dipendenti
Totale dipendenti	907	23%
Dipendenti per genere	248 ♂ 659 ♀	23% ♂ 22% ♀
Dirigenti	2	6%
Quadri	19	16%
Impiegati	187	28%
Operai	699	22%

■ KPI di monitoraggio delle prestazioni del Gruppo: le ore di formazione

N° di ore di formazione per dipendente	2022	2021	2020
n° h/dipendente	8,3	7,0	3,2

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

➤ 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Le società di PSC si impegnano affinché dipendenti e collaboratori, propri e delle imprese appaltatrici, rispettino le norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Al fine di promuovere la consapevolezza e partecipazione di tutti i dipendenti vengono messe in atto diverse iniziative per consolidare e diffondere la cultura della sicurezza.

- I dipendenti sono tutelati da contratti nazionali anche per quanto riguarda gli stabilimenti al di fuori dall'Italia.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Gli stabilimenti italiani del Gruppo rispettano il decreto legislativo 81/08 attraverso la definizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che dettaglia e analizza sia quelli generali sia quelli specifici. A questo scopo, si seguono i seguenti principi gerarchici della prevenzione per la valutazione dei rischi:

- Eliminazione del rischio alla fonte
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è in misura minore
- Sviluppo di sistemi tecnici collettivi per la protezione dai rischi
- Creazione di procedure e istruzioni di lavoro
- Diffusione della segnaletica di sicurezza
- Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Il Datore di Lavoro con il supporto del Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Salute la Sicurezza e l'Ambiente (RLSSA), dei dirigenti e dei preposti, è responsabile dell'applicazione del DVR nei processi e nella attività dei siti produttivi. I risultati del DVR sono la base di analisi per definire attività di miglioramento che sono poi incluse nel Piano Aziendale di Miglioramento e messe regolarmente in atto.

I lavoratori degli stabilimenti italiani, mediante la consultazione e la partecipazione attiva di tutti e tramite i propri RLSSA, coinvolti nella verifica e approvazione del DVR, possono segnalare situazioni di rischio e apportare quindi un contributo costruttivo. Ogni lavoratore è inoltre libero di rifiutarsi di svolgere un'attività ritenuta rischiosa, nei casi in cui questa non sia gestita opportunamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

Processi di valutazione del rischio simili sono messi in atto negli stabilimenti esteri, che ne effettuano un monitoraggio periodico.

I rischi derivanti dalle interferenze delle attività vengono, ove opportuno, gestiti negli stabilimenti italiani tramite redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

Anche presso lo stabilimento di PSMM Pernambuco esistono procedure atte a valutare i rischi d'interferenza; in particolare ai fornitori che svolgono attività presso le strutture PSC viene richiesta una valutazione del rischio di queste attività al momento dell'assunzione dell'incarico e in seguito con cadenza periodica.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

➤ 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

In tutti gli stabilimenti delle società italiane di PSC sono presenti, almeno nel numero minimo previsto, RLSSA in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 81/08. Nel 2022 il numero complessivo dei Rappresentanti per la sicurezza è pari a 36.

Negli stabilimenti esteri viene applicata la normativa vigente nel paese specifico.

Nello stabilimento di Prima Woerth, una società esterna redige mensilmente rapporti sulle attività quotidiane che vengono poi sottoposti al *management* aziendale.

Nello stabilimento di Prima Poprad la valutazione dei rischi viene effettuata con la collaborazione di un'azienda esterna. La responsabilità è del *quality manager* dello stabilimento e dei consulenti esterni. Anche qui i lavoratori che percepiscono situazioni di rischio sono tenuti a comunicarlo ai propri superiori.

Anche negli stabilimenti di Sosnowiec CPS e APT è attivo il sistema di gestione ISO 45001 che interessa tutte le attività, i lavoratori e i luoghi di lavoro. La gestione della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro è affidata a un gruppo interdisciplinare che svolge una valutazione dei rischi, dando priorità all'identificazione e all'eliminazione di quelli potenziali più gravi. La qualità di questo processo è verificata periodicamente in occasione degli *audit* sulla sicurezza e quotidianamente tramite controllo delle postazioni di lavoro. Se le misure attivate restituiscono risultati positivi, vengono estese anche ad altre attività o settori, laddove possibile.

I lavoratori sono incoraggiati a riportare situazioni problematiche nel rispetto del principio di prevenzione, usando le apposite *Safety cards* (S-Tag) disponibili nei luoghi di lavoro. Anche in questo caso, la legge tutela la possibilità dei lavoratori di rifiutare qualsiasi attività che determini un rischio per la loro salute o sicurezza.

Per lo stabilimento Sole Horgertshausen la valutazione dei rischi viene effettuata con il supporto di una società di consulenza esterna. Periodicamente, inoltre, vengono realizzati degli incontri con il RSPP nei quali sono prese in analisi tutte le possibili situazioni di rischio e pericolo, e individuati gli interventi per minimizzarle. I lavoratori possono comunicare anonimamente un eventuale rischio per la sicurezza anche mediante un indirizzo e-mail dedicato.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA BUSINESS UNIT PSC DO BRAZIL

Negli stabilimenti di PSC do Brazil l'identificazione e la valutazione dei rischi è elaborata e gestita dalla funzione "salute e sicurezza" con la partecipazione degli impiegati di area e/o dei loro rappresentanti, ed è impostata in modo da identificare tutti i possibili pericoli associati alle attività dell'azienda, valutandoli secondo i parametri di *Severità* e *Probabilità*. Il processo di valutazione e prevenzione dei rischi segue i principi gerarchici adottati negli stabilimenti italiani. Se durante la valutazione emerge che le misure adottate non sono adeguate a classificare come "accettabile" o "moderato" il rischio, si dispongono ulteriori interventi per minimizzarlo. L'efficacia di ogni azione viene verificata dai trenta ai novanta giorni dopo l'effettiva implementazione, dopodiché il rischio è oggetto di un'ulteriore valutazione.

Nello stabilimento sono presenti comitati formali che si occupano di sicurezza e salute sul lavoro e che rappresentano i dipendenti dell'azienda, quali:

CIPA – Commissione interna sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

COERGO – Comitato ergonomia, che valuta le esigenze di miglioramento ergonomico dei vari settori.

I lavoratori possono riportare le situazioni di rischio compilando un

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

➤ 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

modulo apposito, analizzato dai dipartimenti della sicurezza di PSMM Pernambuco e PSC Automotivos che, in collaborazione con i responsabili dell'area, mettono in atto le azioni ritenute adeguate.

I lavoratori possono inoltre segnalare eventuali situazioni di rischio alla CIPA, costituita da rappresentanti di tutte le aree aziendali, che si riunisce mensilmente con il *management* e i responsabili della funzione “salute e sicurezza”. In entrambi i casi i lavoratori non rischiano nessun tipo di ripercussione. Anche negli stabilimenti di PSMM e PSCA, i lavoratori possono rifiutare un incarico che sia percepito come rischioso, così come previsto dalla legge nazionale.

PSMM Pernambuco ha istituito un canale di comunicazione diretto con il gruppo FCA-PSA grazie al quale possono essere segnalate situazioni di rischio.

Nel caso in cui una determinata attività lavorativa sia identificata come pericolosa per la sicurezza o la salute, il lavoratore è formato per segnalarla immediatamente e bloccare le operazioni fino alla risoluzione del problema.

L'azienda applica una procedura formale per scongiurare che accadano o che si ripetano situazioni di rischio; questa prevede che si facciano emergere le cause fondamentali, le azioni e le condizioni non sicure che hanno portato a un incidente, e si indichino e sviluppino le contromisure necessarie a evitare eventi analoghi. Tali contromisure sono monitorate con cadenza settimanale dal dipartimento “Sicurezza” insieme ai responsabili delle azioni.

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

In tutti gli stabilimenti italiani di PSC è nominato un Medico Competente che svolge quanto previsto dal decreto legislativo 81/08 e al quale tutti i

lavoratori possono rivolgersi secondo gli accordi vigenti. Ogni anno questo professionista elabora il piano di sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi individuati per ogni singola mansione, pianifica le visite mediche periodiche e preventive, esegue il sopralluogo negli ambienti di lavoro e partecipa alla riunione periodica della sicurezza, nonché alla redazione del DVR. Anche negli stabilimenti esteri viene coinvolta la figura del medico competente nelle attività che mirano a individuare, valutare e gestire i rischi.

Tutti i lavoratori di PSC ricevono un'adeguata formazione per quanto riguarda la salute e la sicurezza, secondo le disposizioni di legge delle nazioni in cui sorgono gli stabilimenti.

In alcuni stabilimenti del Gruppo sono state attivate iniziative per la promozione della salute dei lavoratori, fra cui campagne contro il tabagismo, sull'alimentazione sana, di promozione delle attività all'aperto e delle vaccinazioni antinfluenzali. Inoltre, molti stabilimenti hanno formalizzato delle convenzioni con le strutture sportive locali.

I PERICOLI E GLI INFORTUNI

Urti, tagli, investimenti e schiacciamenti: sono questi i principali pericoli individuati da PC Anagni e PC Ferentino. Per eliminare o ridurre al minimo pericoli e rischi di questo genere, gli stabilimenti hanno intrapreso le azioni previste dal piano di miglioramento del DVR, formalizzando precise procedure di lavoro che prevedono anche l'utilizzo di DPI adeguati e un'apposita formazione e sensibilizzazione del personale sull'argomento.

L'attività più rischiosa identificata dai siti della *business unit* Sole Components e dallo stabilimento di Gricignano d'Aversa a seguito del proprio processo di valutazione è la circolazione dei carrelli elevatori. Per minimizzare il rischio si è provveduto a sensibilizzare i carrellisti tramite

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

➤ 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

formazione, informazione e addestramento, ed è stata migliorata la circolazione sia interna sia esterna.

Per lo stabilimento di Sole Horgertshausen è stato individuato come significativo il rischio di tagli alle mani nell'utilizzo di macchinari: per scongiurarlo è stata effettuata una formazione specifica e viene garantita una regolare manutenzione dei macchinari aggiunta a un'adeguata illuminazione durante le operazioni.

Dalla valutazione dei rischi nello stabilimento di Prima Eastern è emerso come pericolo la caduta all'interno della pressa durante il cambio dello stampo. Per eliminare questa eventualità le pedane di accesso sono state ancorate alle presse mediante bulloni e sono stati installati appositi tappeti di gomma antiscivolo, come previsto dal piano di miglioramento del DVR.

Per lo stabilimento di Prima Sosnowiec APT sono state valutate pericolose le attività che prevedono l'utilizzo di estrusori e quelle legate al rischio

d'incendio. Per la riduzione dei rischi sono stati implementati interventi sia da un punto di vista tecnico, sia organizzativo. Presso i siti della *business unit* Prima Components Europe è stato individuato come significativo il rischio di schiacciamento, per minimizzare il quale sono state aggiornate le procedure operative ed effettuati audit di sicurezza.

Negli stabilimenti brasiliani i principali pericoli individuati sono le ferite da taglio che possono avvenire durante il processo di finitura e i rischi di caduta a seguito delle attività per il settaggio dei nuovi macchinari che vengono effettuate ad altezze considerevoli. Per ridurre tali rischi sono stati avviati percorsi di formazione per i lavoratori ed è stato adottato l'uso di specifiche piattaforme. A Pernambuco tale rischio è stato annullato modificando il macchinario ed eliminando così la necessità di operare ad altezze elevate.

La distribuzione degli infortuni che si sono verificati nel 2022 nelle aziende del Gruppo è riportata nelle tabelle seguenti.

Lavoratori dipendenti	2022	2021	2020
Ore uomo lavorate	6.617.047⁴	6.640.883	5.722.296
Tasso di infortuni registrabili*	9,8	8,0	7,7
Tasso di infortuni gravi**	0,6	0,2	0,2
Tasso di infortuni mortali***	0	0	0
Numero di infortuni registrabili	65	53	44
Numero di infortuni gravi (con prognosi elevate)	4	1	1
Numero di incidenti mortali	0	0	0

*Tasso d'infortuni registrabili: n° d'infortuni registrabili/ ore uomo lavorate*1.000.000

**Tasso d'infortuni gravi: n° infortuni gravi/ ore uomo lavorate*1.000.000

***Tasso d'incidenti mortali: n° d'incidenti mortali/ ore uomo lavorate*1.000.000

4 Dato PCEU. PSCPS e PSAPT stimato.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

> 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Lavoratori interinali (contratto di somministrazione)

	2022	2021	2020
Ore uomo lavorate	920.854	1.221.376	639.580
Tasso di infortuni registrabili*	10,9	10,6	7,2
Tasso di infortuni gravi**	0	0	0
Tasso di infortuni mortali***	0	0	0
Numero di infortuni registrabili	10	13	5
Numero di infortuni gravi (con prognosi elevate)	0	0	0
Numero di incidenti mortali	0	0	0

*Tasso d'infortuni registrabili: n° d'infortuni registrabili/ ore uomo lavorate*1.000.000

**Tasso d'infortuni gravi: n° infortuni gravi/ ore uomo lavorate*1.000.000

***Tasso d'incidenti mortali: n° d'incidenti mortali/ ore uomo lavorate*1.000.000

In tutti i siti del Gruppo gli eventi come infortuni, medicazioni e quasi infortuni vengono gestiti effettuando un'analisi approfondita delle cause e identificando le possibili iniziative da mettere in atto per evitare che l'evento si ripeta.

Le tipologie d'infortunio registrate nel 2022 nel Gruppo sono state: traumi alle articolazioni e da inciampo, tagli, contusioni, schiacciamenti, bruciateure, cadute e incidenti nel tragitto casa-lavoro.

■ KPI di monitoraggio delle prestazioni del Gruppo: **gli infortuni**

N° di incidenti registrati	2022	2021	2020
n° infortuni/Mh	9,95	8,4	7,7

Nel 2022 il rapporto tra il numero degli infortuni e le ore lavorate nell'intero Gruppo rispetto all'anno precedente è aumentato. Questo dato è stato calcolato utilizzando i dati relativi sia ai lavoratori dipendenti sia a quelli interinali. Il dato risulta in crescita nel triennio, suggerendo la presenza di un trend negativo che dovrà essere attentamente monitorato e gestito al fine di invertire la tendenza.

4.4 Pari opportunità e diversità

PSC è continuamente impegnata a evitare ogni forma di discriminazione in base all'età, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Nel codice etico del Gruppo, si riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle attività aziendali. A questo proposito PSC si impegna a rispettare i legittimi interessi dei suoi *stakeholder*.

È nell'ottica del rispetto delle differenze che operano le aziende del Gruppo: questo è ciò che i clienti si aspettano ed è essenziale per il successo

aziendale. È solo valorizzando le specificità di ognuno e impegnandosi nella tutela delle pari opportunità che PSC sarà in grado di coinvolgere pienamente nel suo percorso di crescita tutte le risorse umane.

Nonostante debba rilevare che per alcune delle attività produttive che la contraddistinguono nel mercato del lavoro vi è una maggiore disponibilità di risorse di sesso maschile, PSC si impegna a garantire pari opportunità in tutte le pratiche di assunzione e di impiego. Nelle seguenti tabelle si trova il dettaglio delle risorse umane ai diversi livelli aziendali, suddiviso per genere ed età.

Diversità nell'organo di governo	2022	2021	2020
Diversità per genere	14%  86% 	20%  80% 	20%  80% 
< 30 anni	0%	0%	0%
30 - 50 anni	86%	20%	20%
> 50 anni	14%	80%	80%
Categorie Protette*	0%	0%	0%
Totale	6	5	5

*Categorie protette e con disabilità

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

> 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Nelle tabelle a seguire si riporta la struttura dei dipendenti per genere, età e ruolo.

Diversità fra i dipendenti, biennio 2020-2021

STRUTTURA: responsabili di funzioni dei siti produttivi, personale di staff (acquisti, personale, amministrazione) e enti di supporto (commerciale, R&D)

	2021	2020
Diversità per genere	32%  68% 	31%  69% 
< 30 anni	9%	10%
30 - 50 anni	68%	60%
> 50 anni	24%	30%
Categorie Protette	2%	3%
Totale	550	460

DIRETTI: persone direttamente coinvolte nella produzione (addetti alle macchine)

	2021	2020
Diversità per genere	34%  66% 	33%  67% 
< 30 anni	16%	14%
30 - 50 anni	58%	57%
> 50 anni	26%	28%
Categorie Protette	5%	6%
Totale	2.382	2.192

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

> 4 Lavoratori

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

**INDIRETTI: persone indirettamente coinvolte
nella produzione non addetti direttamente alle macchine
(capi turno, carrellisti, manutentori)⁵**

	2021	2020
Diversità per genere	10%  90% 	10%  90% 
< 30 anni	14%	12%
30 - 50 anni	62%	65%
> 50 anni	24%	23%
Categorie Protette	2%	2%
Totale	1.193	1.306

Diversità fra i dipendenti, anno 2022

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Diversità per genere	6%  94% 	22%  78% 	26%  74% 	27%  73% 
< 30 anni	0%	2%	13%	16%
30 - 50 anni	52%	68%	61%	53%
> 50 anni	48%	33%	26%	31%
Categorie Protette	0%	1%	2%	2%
Totale	31	116	680	3.205

⁵ Classificazione dei dipendenti riportata fino al 2021



TRAINING

A

E

Risorse naturali e ambiente

capitolo

5

CGT CAT

5-1 L'ambiente

5-2 Consumo di energia

5-3 Emissioni nell'atmosfera

5-4 Gestione dei rifiuti

5-5 Tutela della risorsa idrica

ENERGIA EFFICIENTE CH₄



ENERGIA
EFFICIENTE **CH₄**

È OBBLIGATORIO USARE
I MEZZI DI PROTEZIONE
PERSONALE IN DOTAZIONE



5.1 L'ambiente

I cambiamenti che interessano il clima e l'ambiente non possono lasciare nessuno indifferente e ogni elemento della società è chiamato a dare il proprio contributo per contrastarne gli effetti negativi. Consapevole di questo, al contenimento dell'impatto delle proprie attività PSC dedica la stessa passione che mette nella cura dei prodotti e la medesima attenzione che presta alle richieste dei clienti. E lo fa grazie al ricorso a sistemi tecnologici e prassi che permettono non solo di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di limitare l'inquinamento, ma anche di migliorare la propria efficienza ambientale.

PSC tutela le proprie risorse e lavora in conformità a tutte le normative vigenti. Gli stabilimenti di PSC certificati ISO 14001 valutano gli impatti

ambientali del proprio operato, implementando tutte le attività necessarie a ridurli; questo tipo di valutazione interessa anche la fase di progettazione di ogni nuovo prodotto grazie al metodo FMEA.

È significativo sottolineare che il Gruppo sta potenziando alcuni strumenti aziendali, fra questi figurano la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, e la valutazione dei rischi, che non si limitano a quelli esistenti, ma includono anche quelli potenziali. Queste procedure, rappresentate graficamente nell'immagine seguente, possono essere estese anche alle valutazioni che interessano l'ambiente e operano nel rispetto del principio precauzionale, considerando anche i rischi per i quali non sia possibile effettuare una valutazione scientifica.



- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

- 5.1 *L'ambiente*
- 5.2 *Consumo di energia*
- 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
- 5.4 *Gestione dei rifiuti*
- 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

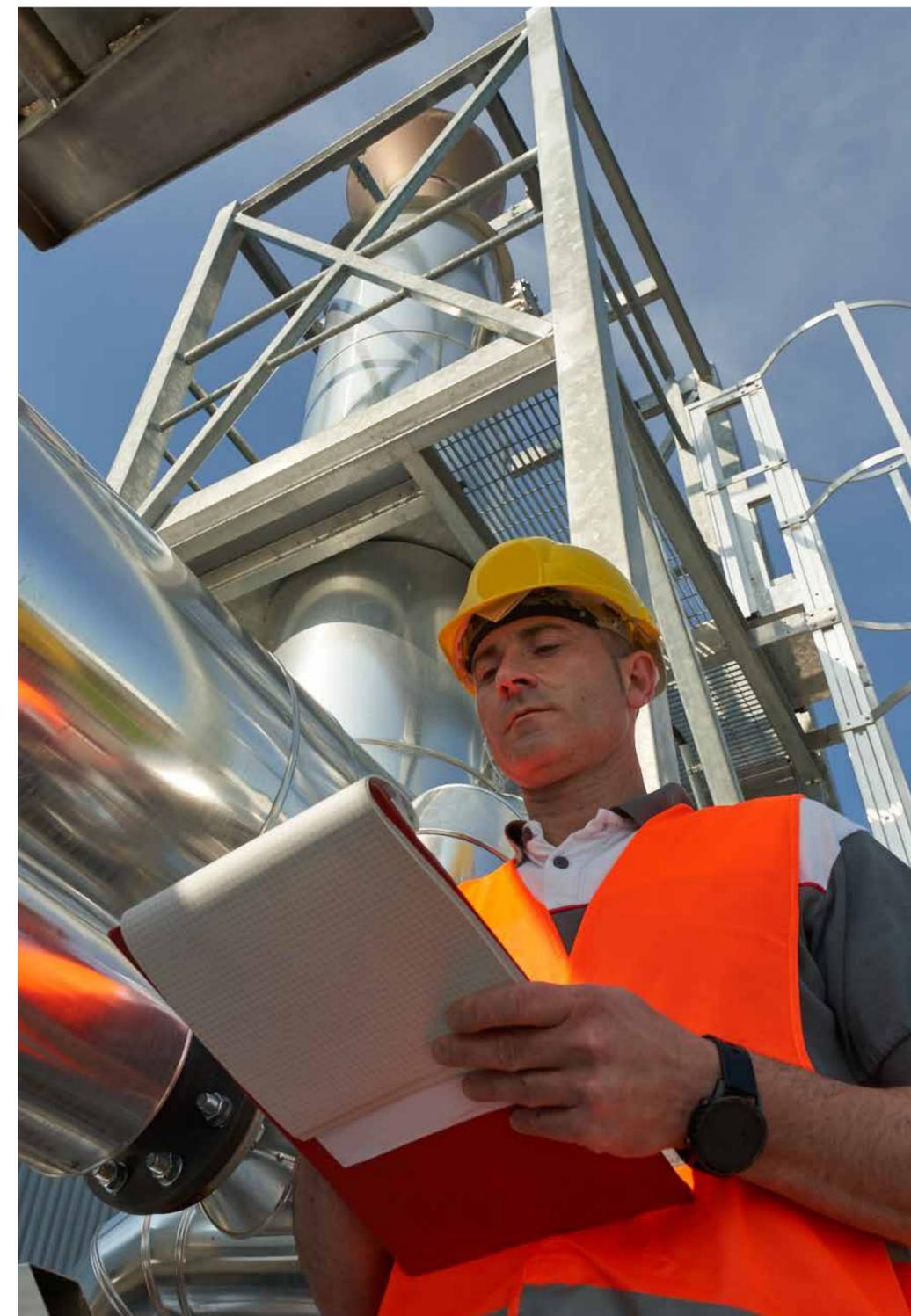
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

A queste analisi si aggiungono anche le valutazioni sugli impatti potenziali dei componenti prodotti da PSC lungo l'intero ciclo di vita (*Life Cycle Assessment, LCA*): Sole Oderzo ha sviluppato nel 2022 uno studio LCA applicato a un suo prodotto strategico, e a livello di Gruppo si sta valutando l'implementazione di processi e strumenti per consentire a tutti gli stabilimenti un calcolo sistematico del profilo ambientale dei propri prodotti. Queste analisi contribuiranno a indirizzare attività di ecodesign e individuare le fasi e i processi che generano maggiori impatti sull'ambiente e sul clima, per focalizzare iniziative di riduzione laddove è prioritario.



1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

5.2 Consumo di energia

Nella tabella seguente è possibile consultare i tipi di combustibile e i consumi energetici del Gruppo.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione		2022	2021	2020
Tipi di combustibili utilizzati da fonti di energia non rinnovabili	Gas Naturale	207.333	276.410	268.463
	Gasolio	995	1.205	4.939
	GPL	37.704	9.869	20.670
	Benzina	30	33	-
Consumo elettrico totale	GJ	684.256	566.692	558.462
Calore - Quota vapore	GJ	4.444	11.035	15.558
Calore - quota acqua calda	GJ	-	-	6.506
Consumo energetico totale	GJ	934.762	865.244	874.598

Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati

- per i combustibili: fatture
- per elettricità: fatture
- per fotovoltaico autoprodotta: lettura contatori

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Alcuni stabilimenti italiani del Gruppo autoproducono parte dell'energia utilizzata. In particolare, tre ricorrono a energia elettrica da fotovoltaico, con impianti installati sulle coperture degli edifici o a terra: Prima Eastern, che possiede un impianto che nel 2022 ha prodotto 2.010 GJ, Prima Components Ferentino, con una produzione di 2.402 GJ e Prima Components Anagni, con un impianto che ne ha prodotti 2.574. Lo stabilimento di Prima Components Paliano possiede un generatore di energia elettrica di soccorso, con Licenza Agenzia Dogane, ma privo di contatore. Lo stabilimento di Sole Oderzo, attraverso un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale, ha prodotto nel 2022 3.197 GJ di energia elettrica; anche lo stabilimento di Sole Scanzorosciate ha un impianto di cogenerazione, che tuttavia è in gestione a un'azienda esterna dalla quale Scanzorosciate acquista l'energia elettrica prodotta.

Segnaliamo infine che nel 2022 lo stabilimento di Prima Eastern ha venduto 280 GJ di energia elettrica autoprodotta.

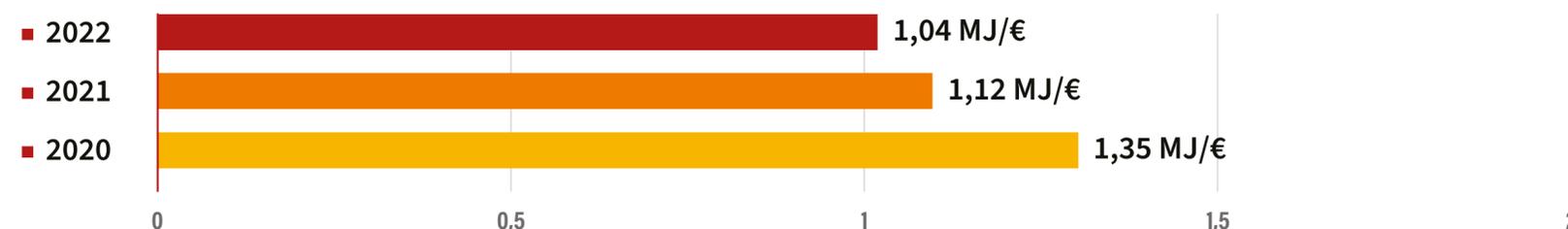
L'utilizzo responsabile e sostenibile dell'energia è un aspetto prioritario per PSC, sia in termini di riduzione dei consumi per far fronte all'esaurimento di risorse non rinnovabili, sia per gli aspetti legati alle emissioni conseguenti alla combustione di fonti fossili. È per questo motivo che nel 2021 è stato inserito in organico un *Energy Manager* che supporti il Gruppo nello sviluppo di un piano di efficientamento energetico, decarbonizzazione e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni dei consumi energetici rispetto alle ore macchina lavorate (GJ/h). Il trend è in leggero ma continuo miglioramento.

	2022	2021	2020
GJ/ore macchina lavorate	0,493	0,498	0,501

■ KPI di monitoraggio delle performance del Gruppo: i prelievi e gli scarichi idrici

Consumo energetico per unità di valore generato



L'implementazione di iniziative di efficientamento energetico adottate anche grazie al lavoro svolto dall'*Energy manager* ha consentito di ridurre i consumi energetici sia in termini assoluti che in raffronto alle ore macchina lavorate e al valore generato.

5.3 Emissioni nell'atmosfera

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE DA ENERGIA IMPORTATA (SCOPE 2)

Nella tabella che segue è sintetizzato l'utilizzo dei combustibili per gli impianti e per il riscaldamento degli uffici, nonché le emissioni derivanti dalle perdite di gas refrigeranti utilizzati nei frigoriferi e nei condizionatori.

Al fine di monitorare in modo più completo l'impatto delle attività del

Gruppo sul clima, a partire dal 2022 PSC ha aggiunto al calcolo delle emissioni climalteranti generate dall'organizzazione (scope 1) anche le emissioni indirette derivanti dall'uso di energia importata (scope 2), rappresentata dall'energia elettrica acquistata da rete.

Sole Oderzo ha inoltre elaborato il suo primo inventario GHG scope 1, 2 e 3, relativo all'anno 2021.

Tipologia	Udm	2022	2021	2020	
Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	Combustibili	tCO2e	15.469	17.962	18.470
	Gas frigorigeni	tCO2e	465	791	877
	Totale	tCO2e	15.933	18.753	19.347
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2)	Location based	tCO2e	57.823	-	-
	Market based	tCO2e	56.294	-	-

Fonte dei fattori GWP

- IPCC, *Climate Change 2021: The Physical Science Basis. The Working Group I contribution to the Sixth Assessment Report addresses the most up-to-date physical understanding of the climate system and climate change, bringing together the latest advances in climate science*
- Ecoinvent 3.8

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Approccio di consolidamento per le emissioni

Controllo operativo.

Le emissioni *scope 2 location based* considerano i dati più recenti disponibili per la produzione di energia elettrica nazionale in Italia, Germania, Polonia, Slovacchia e Brasile secondo quanto riportato dall'International Energy Agency.

Le emissioni *scope 2 market based* considerano il mix elettrico specifico dichiarato dal fornitore di energia di ciascuno stabilimento. Ove non disponibile, si è considerato il mix residuo secondo quanto riportato da

AIB 2022.

Standard, metodologie, ipotesi e / o strumenti di calcolo utilizzati

- Per i combustibili, le fatture
- Per i gas refrigeranti, la dichiarazione FGAS ai sensi dell'art.16 comma 1 del D.P.R. n. 43 del 27 gennaio 2012, riguardante le quantità di refrigerante aggiunto nelle attività di riparazione

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

Emissioni significative in atmosfera per ciascuno dei seguenti composti:	Unità di misura	2022	2021	2020
NOx**	Tonnellate	6,968	8,188	7,844
SOx**	Tonnellate	0,234	0,202	0,414
Particolato (PM<2,5)**	Tonnellate	0,039	0,041	0,036
CO**	Tonnellate	2,620	3,741	4,423
COV***	Tonnellate	51,287	37,053	74,226

Fonte dei fattori di conversione e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni:

Ecoinvent 3.8

I dati su NOx, SOx, PM e CO sono calcolati tramite l'applicazione di fattori di emissione.

I dati su COV sono analitici e ricavati da misurazioni dirette.

Per tutti i siti produttivi è stata rendicontata la quantità di emissioni rispetto ai combustibili utilizzati secondo i seguenti fattori di emissione.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

► 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Combustibile	CO₂ eq Kg/GJ	NOx g/GJ	SOx g/GJ	PM<2,5 g/GJ	CO g/GJ
Gasolio	78,9	29,3	49,8	0,53	7,98
Gas Naturale	62,3	25,6	0,61	0,11	15,6
GPL	67,9	28,3	2,27	0,21	2,21

La verniciatura è il processo produttivo in cui le emissioni di Composti Organici Volatili (COV) sono più consistenti. Queste sostanze, presenti nella corrente che esce dalle cabine di verniciatura, vengono convogliate all'interno di postcombustori, attrezzature ad altissima efficienza in grado di abatterle da migliaia di mg/Nmc a poche unità. Il processo di abbattimento dei COV avviene per ossidazione termica (combustione)

degli stessi e il calore che ne deriva è recuperato o nello stesso impianto di verniciatura - dove viene sfruttato per il riscaldamento di forni di appassimento e altri scopi - o in altre aree aziendali.

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di COV relative agli stabilimenti in cui si esegue la verniciatura, a livello di Gruppo e per l'ultimo triennio.

Stabilimenti produttivi in cui avviene il processo di verniciatura	Unità di misura	2022	2021	2020
Composti Organici Volatili (COV): Emissioni Convogliate in atmosfera	t	35	28	46
Trasformazione (COV) in Energia Termica (calore)	Gj	8.981	9.201	10.714

Assunzioni:

- Assimilazione (COV) Totali ad Acetone solvente attualmente presente nei materiali vernicianti
- Potere calorifico Inferiore = 28,5 MJ/kg (da Prontuario dell'Ingegnere, Hoepli, 2010)
- Trascurando emissioni diffuse

Fonti Analizzate: Piano Gestione Solventi anno 2022 dei singoli stabilimenti

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

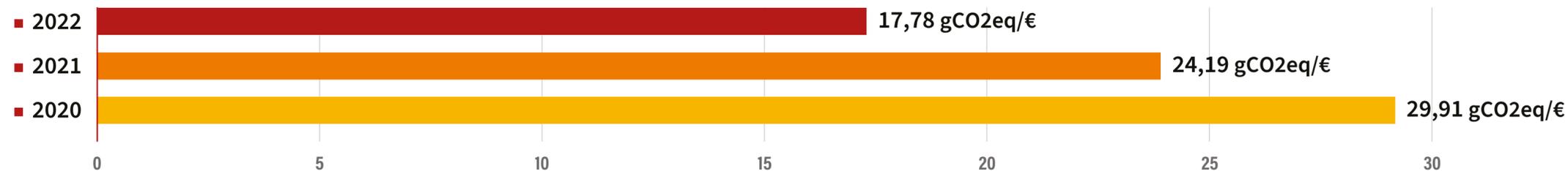
OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Emissioni di gas serra dirette (Scope 1) per unità di valore generato



Le emissioni di gas serra dirette sono diminuite, coerentemente con il ridotto consumo di combustibili fossili citato nel capitolo precedente.



Q.M.A.R.

Q.M.A.R.

IDRANTE

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

5.4 Gestione dei rifiuti

Gli impatti significativi, potenziali ed effettivi, che derivano dai rifiuti degli stabilimenti del Gruppo sono connessi principalmente alle attività di stampaggio termoplastico e, laddove presente, di verniciatura. Il primo, in particolare, produce emulsioni oleose che in caso di dispersione accidentale potrebbero essere tossiche per le acque e il suolo. Le attività di verniciatura producono fanghi che sono destinati a smaltimento o a incenerimento. Gli eventuali rifiuti pericolosi (ad esempio materiale contaminato da oli lubrificanti) sono stoccati in sicurezza in magazzini dedicati. Il processo produttivo determina inoltre rifiuti da imballaggio, scarti e sfridi di produzione, per lo più riciclabili.

Il fine vita del prodotto è **regolamentato** dalla Direttiva 2000/53/CE, che impone ai costruttori di veicoli e di equipaggiamenti di garantire il riuso e/o recupero di almeno il 95% del peso del veicolo. La necessità di ottemperare alla normativa ha indotto nel tempo le aziende produttrici a riorganizzare i processi produttivi e i materiali utilizzati. L'impatto dei prodotti di PSC nella fase di fine vita risulta quindi contenuto in quanto la quasi totalità è riutilizzata o recuperata.

Per ridurre la produzione dei rifiuti e prevenire così gli impatti correlati a essi, due sono le misure privilegiate: la destinazione dei rifiuti a recupero rispetto allo smaltimento e l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili e composti da materiali riciclabili, attraverso la selezione di fornitori adeguati. Nella maggior parte degli stabilimenti, ad esempio, gli sfridi vengono riutilizzati e reimmessi nel processo produttivo.

Negli stabilimenti brasiliani di PSCA e PSMM è in atto un monitoraggio

costante, volto all'identificazione delle principali fonti di generazione del rifiuto e delle misure necessarie alla loro riduzione. Gli indicatori di monitoraggio sono controllati mensilmente in relazione agli obiettivi annuali: se si riscontrano deviazioni dai target prefissati, vengono attivate tempestivamente delle misure correttive. Nessun rifiuto prodotto da questi stabilimenti, inoltre, viene smaltito in discarica.

I rifiuti prodotti negli stabilimenti di PSC sono gestiti da soggetti terzi, che agiscono in linea con gli obblighi contrattuali e di legge. In PSMM Pernambuco lo smaltimento è invece gestito da JEEP grazie al coinvolgimento di un soggetto specializzato. Le società terze affidatarie del servizio di raccolta e smaltimento sono tutte autorizzate alla gestione dei rifiuti secondo le leggi nazionali vigenti; anche gli atti autorizzativi dei trasportatori e dei destinatari sono controllati periodicamente da parte dei soggetti preposti all'interno dei singoli stabilimenti, sia italiani sia esteri.

I dati relativi ai rifiuti vengono raccolti mediante la compilazione dei registri di carico-scarico, dei formulari e del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). I dati sono catalogati per codice CER (o altro codice rifiuti nei paesi extra europei), dettagliando tipologia, caratteristiche, classi di pericolosità e destinazione del rifiuto; sono poi registrati in appositi database elettronici per monitorarne l'andamento. In alcuni stabilimenti, fra cui tutti i siti PCIT e i tre in Brasile, sono fissati dei KPI mensili.

Nelle tabelle che seguono sono riportate la quantità, la caratterizzazione

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

e la destinazione dei rifiuti prodotti da PSC nell'ultimo triennio.

Tipologia di rifiuto	Tipologia di trattamento	Udm	2022	2021	2020
Pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	2.841	1.271	0
	Riciclo	t	268	16	702
	Altre opzioni di recupero	t	438	384	950
	Incenerimento con recupero energetico	t	158	467	23
	Incenerimento senza recupero energetico	t	0	525	0
	Conferimento in discarica	t	1.187	592	288
	Altre operazioni di smaltimento	t	0	455	1.079
Totale Pericolosi			4.892	3.710	3.041
Non Pericolosi	Preparazione per il riutilizzo	t	6.000	6.599	31
	Riciclo	t	2.150	3.630	3.329
	Altre opzioni di recupero	t	332	347	4.247
	Incenerimento con recupero energetico	t	399	280	156
	Incenerimento senza recupero energetico	t	0	0	249
	Conferimento in discarica	t	975	1.093	2.559
	Altre operazioni di smaltimento	t	11	83	290
Trattamento chimico-fisico	t	46	287	-	
Totale non pericolosi			9.913	12.319	10.861
Totale			14.805	16.030	13.902

La quantità di rifiuti pericolosi ha subito un incremento determinato principalmente dai quantitativi prodotti presso il sito di Sosnowiec CPS, ma complessivamente la quantità di rifiuti generati è diminuita del 7,6%.

La Direttive Europee (ed il loro recepimento a livello nazionale) propongono un quadro giuridico per il controllo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti, recupero e riciclaggio, e fissano alcuni obiettivi da raggiungere e le strategie utili a tal fine:

- principio di prevenzione;
- principio gerarchico dei rifiuti;
- principio “chi inquina paga”;
- green economy.

Secondo il principio della gerarchia di trattamento dei rifiuti, la gestione deve **rispettare un ordine dettato da priorità:**

1. prevenzione;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio;
4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
5. smaltimento.

In tale ottica viene applicato l’approccio 5R negli stabilimenti delle *business unit* Prima Components Italia e PSC do Brasil.

Il funzionamento alla base di questo strumento, rappresentato graficamente da una piramide rovesciata, poggia su alcuni assunti:

- i rifiuti non vanno in discarica;
- andando verso l’alto della piramide migliora la gestione del rifiuto;
- ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti
- la piramide dovrebbe appiattirsi a vantaggio della base rovesciata con il miglioramento della gestione dei rifiuti

Pertanto gli inviti pratici all’azione che conduce a una gestione migliore dei rifiuti sono descritti di seguito e relativi alle varie R

- **Refuse/Reject:** evitare di produrre il rifiuto del tutto grazie a un approccio proattivo;
- **Reduce:** se la prima raccomandazione non è applicabile, allora occorre ridurre la quantità di rifiuto prodotto e l’impatto ambientale della matrice rifiuti;
- **Reuse:** ogni materiale deve essere riutilizzato il maggior numero di volte possibile prima di essere gettato via;
- **Recycle:** occorre recuperare tutti i rifiuti che possono essere riciclati per produrre nuova materia prima;
- **Retrieve:** alcuni rifiuti possono essere sfruttati per produrre energia, ad esempio grazie a un termovalorizzatore.



- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

- 5.1 *L'ambiente*
- 5.2 *Consumo di energia*
- 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
- 5.4 *Gestione dei rifiuti*
- 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

5.5 Tutela della risorsa idrica

L'impatto dei siti produttivi di PSC sulla risorsa idrica non è molto significativo e nessuno degli stabilimenti si trova in aree con un elevato stress idrico.

Per quanto riguarda gli stabilimenti di Prima Components Italia, in particolare, si articola in tre categorie:

- 1) vasche di raccolta e di depurazione delle acque industriali (se è presente il processo verniciatura, per la fase dello stampaggio l'acqua è convogliata in un circuito chiuso);
- 2) scarichi civili;
- 3) acque meteoriche.

L'acqua è utilizzata principalmente per il raffreddamento delle presse e, laddove presenti, per i veli d'acqua degli impianti di verniciatura, per scopi igienici e di pulizia dei luoghi comuni, nonché come riserva antincendio.

Negli stabilimenti di Prima Sosnowiec APT e in tutti i siti di PCIT e PSC do Brazil il consumo di acqua e lo scarico nelle fognature sono monitorati tramite KPI, mentre in Prima Poprad è previsto un piano di emergenza per la gestione di problematiche legate alla risorsa idrica.

Negli stabilimenti brasiliani l'acqua viene prelevata da acquedotto e il gestore comunale monitora anche i prelievi con un contatore all'ingresso dei siti. Nel 2022, a causa di un'emergenza idrica, nello stabilimento brasiliano di PINDA I si è inoltre fatto ricorso all'utilizzo di acqua proveniente da camion cisterna. Per PSMM Pernambuco la gestione e il monitoraggio dei prelievi idrici sono effettuati da Jeep.

In tutti gli stabilimenti PSC è previsto un monitoraggio annuale della risorsa idrica e dei relativi impatti.

Molti siti del gruppo si propongono di ridurre gli impatti sulla risorsa attraverso diverse iniziative, fra cui la valutazione dello stato di integrità degli impianti idrici per evitare perdite.

Tutti i volumi prelevati e scaricati, descritti nelle tabelle seguenti, si riferiscono alle acque dolci.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Prelievi⁶	Udm	2022	2021	2020
Forniture idriche comunali o altri servizi idrici pubblici o privati	ML	64	94	152
Acqua sotterranea	ML	344	359	286
Volume totale di acqua prelevata	ML	408	453	438

Prelievi⁶	2022	2021	2020
Standard, metodologie e ipotesi utilizzate	<ul style="list-style-type: none">■ Per Prima Eastern: letture contatori e stime.■ Per PC Gricignano d'Aversa, Anagni, Ferentino e la BU PSCBR: letture contatori.■ Per Sole Suzzara, Pontedera e Scanzorosciate: Fattura + lettura contatori.■ Per Oderzo: lettura contatori e analisi periodiche delle acque.■ Per Sole Horgertshausen: fatture	<ul style="list-style-type: none">■ Per Prima Eastern: letture contatori e stime■ Per PC Gricignano d'Aversa e la BU BR: letture contatori■ Per Sole Suzzara, Pontedera e Scanzorosciate: Fattura + lettura contatori■ Per Oderzo: lettura contatori e analisi periodiche delle acque■ Per Sole Horgertshausen: fatture	<ul style="list-style-type: none">■ Per Paliano, Eastern, SP Prima, Pontedera, Twice DE e le BU PCEU e PCBR: lettura contatori■ Per Suzzara: Fattura + lettura contatori.■ Per Oderzo e Gricignano: lettura contatori e analisi periodiche delle acque■ Per Twice IT: fattura.

6 I dati non considerano i prelievi e gli scarichi dello stabilimento di Prima Woerth in quanto la gestione della risorsa idrica è gestita esternamente e non è stato possibile reperire informazioni a riguardo.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Scarichi⁶	Udm	2022	2021	2020
Acqua scaricata in corpo idrico naturale	ML	82,2	82,5	54,5
Acqua scaricata in fognatura	ML	78,4	95,5	119,2
Acqua scaricata in pozza imhoff o fossa biologica/Fossa a tenuta con prelievi periodici (smaltimento come rifiuto CER 200304)	ML	10,7	81,1	116,0
Treatment and use in the JEEP/ETE process	ML	22,8	32,0	0,0
Volume totale degli scarichi idrici programmati e non programmati	ML	194,2	291,1	289,7

6 I dati non considerano i prelievi e gli scarichi dello stabilimento di Prima Woerth in quanto la gestione della risorsa idrica è gestita esternamente e non è stato possibile reperire informazioni a riguardo.

I volumi dell'acqua scaricata nelle fognature sono ricavati dalla lettura dei contatori, mentre quelli gestiti come rifiuto CER 200304 sono tratti dai modelli unici di dichiarazione ambientale (MUD).

Per tutti gli stabilimenti italiani i limiti di emissione nelle acque sono definiti sulla base del decreto legislativo 152/06, tabella 3, allegato 5. Per gli stabilimenti in Brasile, invece, sono fissati facendo riferimento alla *CONAMA Resolution* numero 430/201.

Altri limiti di emissione per la tutela della qualità dell'acqua sono dettati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per Sole Oderzo e Sole Pontedera e dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per Prima Components Anagni, Prima Components Paliano e Prima Components Gricignano d'Aversa.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

► 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

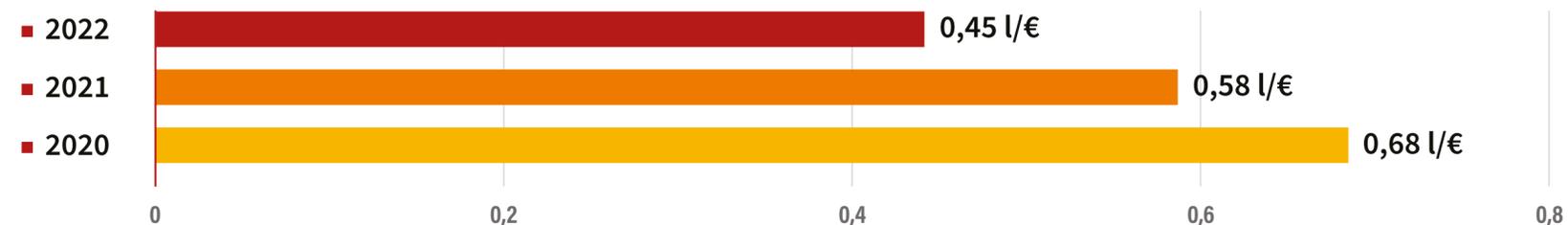
GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

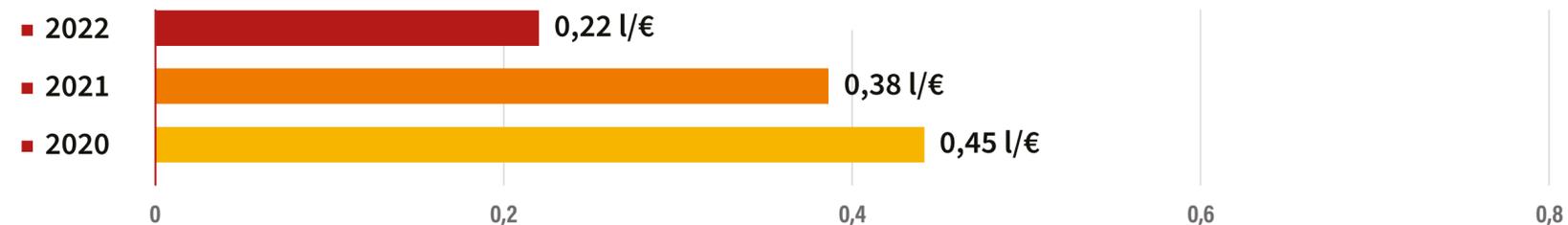
GRI content index

■ KPI di monitoraggio delle *performance* del Gruppo: i prelievi e gli scarichi idrici

Volume di acqua prelevata per unità di valore generato



Volume degli scarichi idrici per unità di valore generato



I volumi di acqua prelevata e scaricata nel triennio sono in costante riduzione sia in termini assoluti che per unità di valore generato.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

➤ 5 Risorse naturali e ambiente

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Rettifiche

Il dato sull'energia consumata riferito all'anno 2021 pubblicato nel precedente Rapporto è risultato non corretto per un errore di calcolo. I dati sono stati rielaborati e nel presente Rapporto si riportano nella forma corretta (865.244 GJ anziché 865.006 GJ).





OBIETTIVI

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

> OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

■ Macrotema	■ Obiettivo lungo termine	■ Target al 2023	■ Raggiungimento obiettivi al 2022
Valore Generato	Creare valore per tutti gli stakeholder progettando, producendo e commercializzando prodotti innovativi e tecnologicamente avanzati, nel rispetto delle normative, collaborando fattivamente con tutti gli attori della filiera.	<ul style="list-style-type: none">• Portare tutti i siti del Gruppo ad essere certificati per lo standard ISO 14001 e almeno il 30% ISO 45001.• La nuova Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sarà comunicata a tutti gli Stakeholder• Implementazione del codice etico e del modello 231 a tutto il Gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Circa il 61% degli stabilimenti del Gruppo sono certificati per lo standard 14001 e il 54% per l'ISO 45001• Nel sito web aziendale, alla sezione 'Politiche di PSC' è stato inserito un riferimento alla Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.• Il codice etico è stato diffuso in tutte le BU del Gruppo, ed è stato definito il piano di implementazione del modello 231 in tutti i siti italiani del Gruppo, da effettuarsi nel 2023.
Lavoratori	Assicurare benessere sul luogo di lavoro a tutti i collaboratori senza nessuna discriminazione, garantendo formazione e risorse per assicurare lo sviluppo professionale e le adeguate condizioni lavorative.	<ul style="list-style-type: none">• Azzerare il numero degli infortuni in tutti i siti• Verrà riproposto un webinar di presentazione del percorso per la redazione del Rapporto di Sostenibilità ai nuovi direttori di business unit e di sito• Effettuare una formazione specifica sulla sostenibilità per tutti i dipendenti entro il 2022, unitamente alla formazione sulla sicurezza• Il progetto Academy sarà ripianificato entro giugno 2021 per ripartire a settembre 2021 con riunioni in presenza• Creazione di una struttura organizzativa di valutazione del personale PSC Italia univoca per le B.U. PCIT e Sole. Nel 2021 è prevista l'attività di armonizzazione di processi e strumenti utilizzati per la gestione della formazione, processi di valutazione, Job description e Skills, con entrata a regime entro il 2022. Il tutto sarà gestito con un software di gestione HR	<ul style="list-style-type: none">• Nel 2022 si sono verificati 4 infortuni gravi tra i dipendenti di tutti i siti. Si sono inoltre verificati 65 infortuni registrabili tra i dipendenti e 10 tra gli interinali• Il management aziendale e tutti i direttori di BU sono stati coinvolti nelle attività di valutazione degli impatti correlati ai temi materiali, mediante una sessione di formazione introduttiva e la somministrazione di un questionario.• La formazione specifica sulla sostenibilità è in fase di pianificazione• Il progetto Academy è ripartito nel corso del 2021. Tra settembre 2021 e marzo 2022 si è completato il percorso di "socializzazione" che ha riguardato il top management di Gruppo e nel 2022 si è avviato il coinvolgimento del middle management che si concluderà nel 2023.• L'attività di armonizzazione di processi e strumenti per la valutazione del personale è in fase di riorganizzazione.
Risorse naturali e ambiente	Sviluppare soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, tutelando le risorse naturali, riducendo i rifiuti prodotti e le emissioni nell'atmosfera e perseguendo processi di produzione sostenibile.	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare e ridurre i consumi energetici• Ridurre le emissioni dirette di CO2 in atmosfera (Scope 1)• Ridurre il quantitativo di rifiuti e aumentare la percentuale di rifiuti a recupero rispetto a quelli a smaltimento.	<ul style="list-style-type: none">• Il consumo energetico totale di Gruppo per ore macchina lavorate nel 2022 ha visto una riduzione dell'1,0% rispetto all'anno precedente e del'1,6% rispetto al 2020.• Le emissioni dirette di CO2 in atmosfera (Scope 1) nell'anno di rendicontazione si sono ridotte di circa il 15% rispetto all'anno precedente.• Il quantitativo di rifiuti totali prodotti nel 2022 rispetto all'anno precedente è diminuito dell'8%, ed è aumentata la percentuale di rifiuti inviati a recupero rispetto a quelli a smaltimento, passando dal 76% del totale nel 2021 all'84% nel 2022





GESTIONE DEI MATERIALI

- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori
- 5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

> **GESTIONE DEI TEMI MATERIALI**

APPENDICE

GRI content index



Gestione dei temi materiali

I temi prioritari per PSC sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l’approccio gestionale.

■ Macrotema	■ Finiture Speciali
Valore generato	Gestione dei rischi Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica Relazioni con i clienti (business partner) Compliance Gestione responsabile della catena di fornitura Comunità locali
Lavoratori	Benessere dei collaboratori Salute e sicurezza sul lavoro Pari opportunità e diversità
Risorse naturali e ambientali	Consumo di energia Emissioni in atmosfera Gestione dei rifiuti Tutela della risorsa idrica

Proessi comuni a tutti i macrotemi

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del Rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nel secondo capitolo del Rapporto di Sostenibilità, “Materialità e metodologia”.

Per ogni tema materiale di PSC è stato individuato il perimetro all’interno del quale può ricadere il potenziale impatto:

- All’interno dei confini aziendali: in tal caso l’impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni
- All’esterno dei confini aziendali: in questo caso sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall’impatto
- All’interno e all’esterno dei confini aziendali: l’impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Nella gestione dei temi materiali PSC considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE E IMPEGNI

Il Gruppo è amministrato nella logica del riconoscimento del ruolo sociale che ha l'impresa all'interno della comunità, attraverso l'attuazione di soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente.

PSC ha sviluppato una politica comune a tutto il Gruppo per quanto concerne qualità, ambiente e sicurezza coerentemente con gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO45001.

Nella politica della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro si dichiara che:

«Il futuro di Prima Sole Components dipende dalla capacità di stabilire e mantenere relazioni stabili e soddisfacenti con i clienti.

La soddisfazione delle necessità dei clienti e l'acquisizione di nuove aree di mercato sono realizzati attraverso un miglioramento continuo della qualità dei prodotti, dei servizi e del rapporto costo-efficacia.

Prima Sole Components, nello svolgimento delle proprie attività, considera la salute umana, la protezione dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro un dovere irrinunciabile, un impegno continuo e una componente costante della propria missione.»

Anche nel Piano Industriale di Gruppo 2021-2022 Prima Sole Components, *holding* del gruppo, definisce la *vision*, la *mission* e le strategie a medio e lungo termine. Su tali direttrici sono poi sviluppati i piani operativi delle *business unit* e dei siti a esse collegate. Nel Piano Industriale le direttive

strategiche sono: competitività, innovazione tecnologica e globalizzazione. A livello di *business unit* e, a cascata, per ogni sito produttivo vengono definite le attività in linea con le direttrici strategiche di PSC secondo il seguente processo logico: analisi del piano industriale, analisi S.W.O.T. per la determinazione dei punti di forza e di debolezza, nonché delle opportunità e dei rischi, valutazione del rischio e definizione del piano operativo.

- Il Piano Industriale copre il *network* societario di tutti i siti del Gruppo PSC.

- L'ultima data di revisione del Piano industriale risale a marzo 2021.

Successivamente alla riorganizzazione del Gruppo degli ultimi anni, il modello di organizzazione e gestione, in conformità al decreto-legge 231, è stato oggetto di un processo di aggiornamento nel 2020 e nel 2021 è stato implementato nella BU PCIT e in tutti i suoi siti. Sono stati introdotti nuovi contenuti sviluppati sulla base del percorso intrapreso da PSC verso una maggiore sostenibilità delle proprie attività. Nel 2022 è stato completato l'audit da parte dell'OdV nelle restanti *business unit* italiane per l'area HSE.

Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità PSC intende dimostrare la propria volontà e il proprio impegno nell'intraprendere un nuovo percorso verso la sostenibilità negli ambiti economico, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dal *management* aziendale, e si trasmettono in tutti gli stabilimenti e a tutti i livelli aziendali. L'impegno al rispetto dei legittimi interessi dei propri *stakeholder* e della collettività in cui tutti gli stabilimenti di PSC è sancito nel Codice Etico del Gruppo.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che PSC si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo Rapporto e riguardano tutti i siti PSC. Gli obiettivi hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi più specifici sono identificati nei piani di miglioramento di ogni sito aziendale, redatti in conformità alle norme in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è dell'amministratore della *business unit* che, insieme al direttore di stabilimento, redige un piano d'investimento approvato a livello di *holding*.

MECCANISMI DI RECLAMO

Nei siti PSC certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione.

PSC ha attivato, attraverso il modello organizzativo 231 recentemente elaborato, un sistema di *whistleblowing*: ogni destinatario del modello è tenuto ad informare in modo dettagliato e tempestivo l'Organismo di Vigilanza in ordine ad ogni violazione del modello organizzativo di cui abbia conoscenza, ovvero di anomalie funzionali o di irregolarità potenzialmente rilevanti ai fini del Decreto 231/01. Sono definiti principi di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti.

Gli *stakeholder* potranno avanzare richieste e reclami al *contact point* indicato nel presente rapporto.

AZIONI SPECIFICHE

PSC pubblica il Rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i *GRI-Standards*. PSC s'impegna inoltre a mantenere

aggiornate e applicate le politiche in materia di qualità, ambiente e sicurezza che sono di riferimento per tutti gli stabilimenti del gruppo, per perseguire il miglioramento continuo in tutti gli ambiti.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli *audit* di prima e terza parte effettuati sui sistemi di gestione. Inoltre saranno sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative dei *GRI Standards* rendicontate nel presente Rapporto, nel precedente e nei successivi. Per monitorare in modo più efficace alcuni degli aspetti significativi PSC ha sviluppato dei Key Performance Indicators (KPI) che consentono di valutare l'andamento di questi aspetti negli anni a livello di Gruppo.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad assumere un approccio più sostenibile accomuna sia il Presidente sia l'Amministratore Delegato e coinvolge tutte le *business unit*, i singoli stabilimenti e tutte le funzioni e i dipendenti aziendali. La responsabilità nell'attuazione delle politiche, nella realizzazione degli impegni e nel raggiungimento degli obiettivi è affidata agli amministratori di ogni *business unit* e ai direttori delle singole unità produttive. Il raggiungimento degli obiettivi specifici, identificati nei piani di miglioramento, è delegato ai responsabili dell'implementazione delle specifiche attività pianificate.

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Valore generato

MOTIVAZIONI E CONFINI

■ Tema materiale	■ Motivazioni e confini	■ Temi materiali da GRI standard	■ Informative
Gestione dei rischi	Agire considerando i rischi e le opportunità in ambito economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine di PSC. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la competitività dei propri prodotti, in linea con uno sviluppo e una mobilità sostenibili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 201: Performance economiche 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
Relazioni con i clienti (business partner)	Mettersi in relazione con i propri clienti, in qualità di business partner principali, riconoscendo valore alla cooperazione, alle sinergie e ai comportamenti socialmente responsabili, per raggiungere insieme più alti livelli di conoscenze e una maggiore qualità e per instaurare una relazione durevole e di reciproca soddisfazione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
Compliance	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei propri collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione e gestione, e per raggiungere obiettivi di performance e di sostenibilità misurabili e certificabili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 403-1 Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
Gestione responsabile della catena di fornitura	Il coinvolgimento della catena di fornitura condividendo i principi, le politiche e gli strumenti per la sostenibilità e la responsabilità sociale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 308: Valutazioni ambientali sui fornitori 2016 GRI 414: Valutazioni sociali sui fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
Comunità locali	L'attenzione e il confronto con le aspettative della comunità locali, attraverso un dialogo aperto, trasparente e costruttivo. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno del Gruppo.	GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE E IMPEGNI

Nella politica della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro, i cui principi sono di riferimento per tutti i siti del Gruppo, si dichiara che sono centrali i seguenti impegni:

- Integrare gli obiettivi economici con le istanze delle parti interessate e la soddisfazione dei requisiti applicabili
- Migliorare i processi e i prodotti ed in generale le performance del sistema implementando progetti specifici per l'incremento delle prestazioni in ogni ambito, pensando all'impatto che il prodotto può avere per tutto il suo ciclo di vita
- Mantenere costante l'adeguamento alla normativa vigente, nel rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori e della tutela ambientale.
- Promuovere il comportamento sostenibile nell'intera catena della produzione e della fornitura

I principi guida nella relazione con i fornitori, con la collettività e nel rapporto con i clienti, per garantire lo sviluppo di una catena di fornitura responsabile, elevati livelli di soddisfazione dei clienti e un dialogo aperto con le comunità, sono l'onestà, la correttezza, la trasparenza e l'imparzialità. Questi principi da sempre animano PSC, sono presentati nel Codice Etico recentemente aggiornato e saranno formalizzati con l'implementazione per tutto il Gruppo del modello organizzativo coerente con il D.Lgs. 231/2001.

La volontà di PSC di svolgere le proprie attività in modo etico, rispettando nelle relazioni con gli *stakeholder* i suoi principi guida, è dichiarata nel Codice Etico.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono attribuiti in maniera articolata da tutto il *management* del Gruppo con azioni di coordinamento e controllo esercitate da parte del presidente e dell'amministratore delegato di PSC.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

Periodicamente l'Amministratore Delegato di PSC e gli amministratori delle *business unit* e successivamente il Consiglio d'Amministrazione valutano le prestazioni economiche delle singole *business unit* e di PSC e analizzano gli eventuali rischi e opportunità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Generazione di valore" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Valore generato" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Lavoratori

MOTIVAZIONI E CONFINI

■ Tema materiale	■ Motivazioni e confini	■ Temi materiali da GRI standard	■ Informative
Benessere dei collaboratori	Considerare i propri collaboratori un elemento fondamentale del valore aziendale e assicurare il loro benessere attraverso una formazione adeguata allo sviluppo delle singole capacità, un'organizzazione e un ambiente che favoriscano l'impegno per la qualità e il raggiungimento della soddisfazione personale e professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale
Salute e sicurezza sul lavoro	La garanzia della sicurezza dei processi e la tutela della salute dei lavoratori durante tutte le fasi di approvvigionamento e di produzione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 403-9 Infortuni sul lavoro
Gestione responsabile della catena di fornitura	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni ingiustificate e favorendo l'inclusione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra dipendenti

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE E IMPEGNI

I principi stabiliti nelle politiche per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di PSC sono di riferimento per tutti i siti del Gruppo e sono in linea con le direttrici strategiche del Piano Industriale.

Nella politica della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro, tra gli impegni centrali si dichiara di

- Promuovere ogni iniziativa per ridurre a zero, in ogni attività, l'accadimento di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei collaboratori e delle comunità limitrofe anche mediante la consultazione e la partecipazione attiva di tutti i lavoratori
- Promuovere il coinvolgimento attivo di tutto il personale nel processo di miglioramento continuo, mediante la consultazione e la partecipazione attiva di tutti coloro che possono dare un contributo costruttivo ed innovativo

L'impegno di PSC nella valorizzazione delle risorse umane, per garantirne i diritti e per favorirne lo sviluppo e la crescita personale è dichiarato nel Codice Etico di Gruppo.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei lavoratori sono assegnati alle singole *business unit* attraverso la definizione e approvazione del budget annuale.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

Prima Sole Components garantisce il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la normativa di riferimento. Negli stabilimenti che hanno attivato un sistema di gestione sono anche previsti *audit* interni ed esterni e riesami periodici.

Le risorse umane delle singole *business unit* in collaborazione con i direttori delle unità produttive, gestiscono programmi di formazione professionale e personale per lavoratori dipendenti, neo-assunti e in somministrazione presso i siti produttivi. Questi programmi sono sviluppati in base alle esigenze aziendali. Le priorità per il singolo lavoratore vengono individuate dai responsabili di funzione e dalla direzione risorse umane in base alle necessità della mansione.

Nei siti nei quali è attivo un sistema di gestione almeno una volta all'anno viene svolto il riesame che coinvolge gli amministratori delle *business unit*, i direttori delle unità produttive e i responsabili delle diverse funzioni aziendali. A seguito del riesame, dei risultati degli audit, delle non conformità, delle azioni correttive attuate, degli obiettivi e degli indicatori è possibile mettere in atto iniziative migliorative.

- 1 Chi siamo
- 2 Materialità e metodologia
- 3 Valore generato
- 4 Lavoratori
- 5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Lavoratori” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Lavoratori” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

I singoli amministratori delle *business unit*, in qualità di datori di lavoro del personale, hanno la responsabilità in tema di salute e sicurezza.

In ogni unità produttiva i direttori hanno procura legale sui temi legati ad ambiente e sicurezza e dispongono di un’ampia delega per quanto riguarda la gestione di questi aspetti. Ogni società del Gruppo ha un RSPP che gestisce i temi inerenti alla sicurezza e i lavoratori eleggono uno o più RLS (o RLSSA nelle aziende con contratto gomma e plastica).



1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

> GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

Risorse naturali e ambiente

MOTIVAZIONI E CONFINI

■ Tema materiale	■ Motivazioni e confini	■ Temi materiali da GRI standard	■ Informative
Consumo d'energia	L'utilizzo responsabile di risorse energetiche raggiunto, quando possibile, con tecnologie e prassi di risparmio energetico e la scelta di risorse rinnovabili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumi d'energia all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica
Emissioni in atmosfera	Condurre le proprie attività cogliendo le opportunità di prevenire e mitigare le emissioni nell'atmosfera, tutelando la qualità dell'aria e contrastando il cambiamento climatico. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas serra dirette 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-7 NOX, SOX e altre emissioni significative
Gestione dei rifiuti	L'applicazione, quando possibile, delle migliori pratiche di riduzione, tramite la prevenzione, e di riciclo dei rifiuti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Tutela della risorsa idrica	L'utilizzo responsabile dell'acqua grazie a tecnologie e prassi volte a ridurre la quantità prelevata e a mantenerne la qualità originaria. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Acqua come risorsa comune 303-2 Gestione degli impatti associati agli scarichi d'acqua 303-3 Acqua prelevata per fonte d'approvvigionamento 303-4 Scarichi totali d'acqua per qualità e destinazione

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

➤ GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

GRI content index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE E IMPEGNI

Tra i temi centrali per PSC, dichiarati nella politica della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro, figura l'impegno a "proteggere e valorizzare l'ambiente e adottare tutte le misure necessarie per prevenire l'inquinamento"

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

L'amministratore della *business unit* ha la responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie, secondo le indicazioni del direttore di stabilimento che redige un piano d'investimento.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

La maggior parte degli stabilimenti ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato in conformità alla ISO 14001 che, grazie a un processo di *audite* e riesami periodici, prevede il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi sull'ambiente.

Il Gruppo adotta strumenti per valutare e quantificare i carichi energetici e ambientali e gli impatti potenziali dei prodotti e processi attraverso:

- Laboratori d'analisi esterni per la valutazione degli impatti ambientali

principali (emissioni, scarichi, rumore, rifiuti), risorse interne dedicate e società di consulenza esterna per la valutazione energetica dei singoli siti

- Coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie per lo sviluppo, la gestione e il controllo delle attività
- Adozione e mantenimento di un sistema di gestione ambientale.

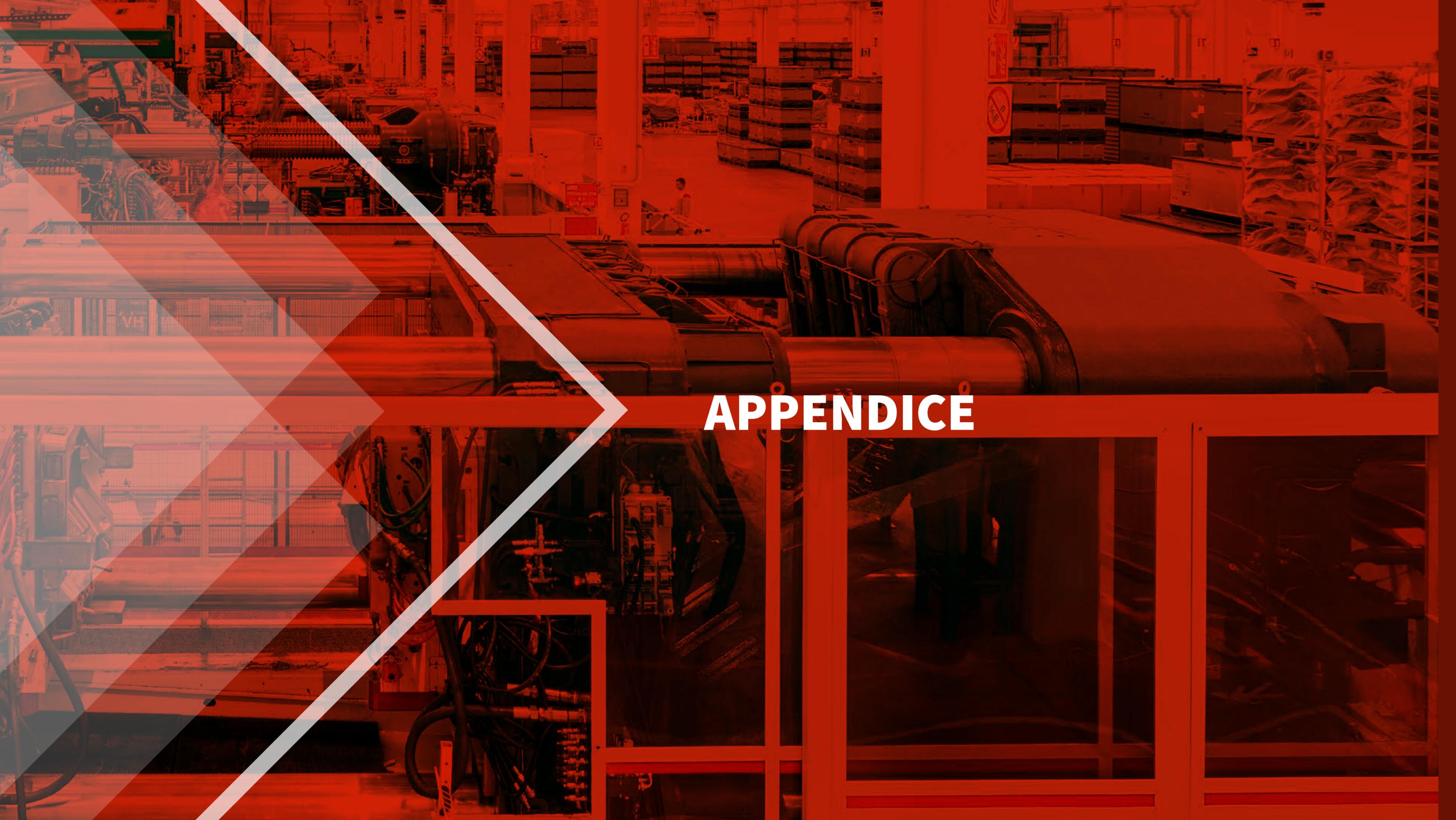
VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Risorse naturali e ambiente" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area delle risorse naturali e ambiente sono affidate anch'esse agli amministratori delle *business unit*.

Nell'ambito del sistema di gestione il tema è affrontato affidando la responsabilità direzionale al direttore del sito cui è affiancato un responsabile del sistema di gestione e una struttura operativa.



APPENDICE

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Valore economico

SOLE COMPONENTS

	SOLE COMPONENTS	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN	PRIMA COMPONENTS ITALIA	PRIMA AUTOMOTIVE
Valore economico diretto generato: ricavi; (VALORE DELLA PRODUZIONE)	€ 42.855.996	€ 139.013.879	€ 117.110.248	€ 35.675.399	€ 80.341.064	€ 23.306.437	€ 107.061.122	€ 9.339.759
Valore economico distribuito: costi operativi, salari e benefici dei dipendenti (TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE)	€ 32.988.230	€ 139.833.493	€ 112.717.941	€ 33.996.049	€ 75.818.414	€ 25.264.725	€ 106.647.910	€ 8.223.172
Valore economico mantenuto: "valore economico diretto generato" meno "valore economico distribuito"	€ 9.867.766	€ -819.614	€ 4.392.307	€ 1.679.350	€ 4.522.650	€ -1.958.288	€ 413.212	€ 1.116.587

PRIMA COMPONENTS ITALIA

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	PRIMA EASTERN	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA COMPONENTS EUROPE	PRIMA POPRAD	SOSNOWIEC CPS
Valore economico diretto generato: ricavi; (VALORE DELLA PRODUZIONE)	€ 33.086.050	€ 49.528.389	€ 48.400.224	€ 76.842.805	€ 19.092.908	€ 38.220.196	€ 38.468.446	€ 44.418.759
Valore economico distribuito: costi operativi, salari e benefici dei dipendenti (TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE)	€ 30.623.434	€ 47.270.093	€ 50.194.299	€ 81.269.406	€ 18.338.487	€ 38.158.413	€ 39.688.069	€ 46.056.390
Valore economico mantenuto: "valore economico diretto generato" meno "valore economico distribuito"	€ 2.462.616	€ 2.258.296	€ -1.794.075	€ -4.426.601	€ 754.421	€ 61.783	€ -1.219.623	€ -1.637.631

PSC DO BRAZIL

	SOSNOWIEC APT	PRIMA WOERTH	PSC DO BRASIL	PSCA LTDA	PSC AUTOMOTIVOS-PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS-PINDA II	PSMM PERNABUCO	BILANCIO CONSOLIDATO
Valore economico diretto generato: ricavi; (VALORE DELLA PRODUZIONE)	€ 39.925.390	€ 30.507.027	€ 2.096.926	€ 37.840.635	-	-	€ 65.568.346	€ 901.147.067
Valore economico distribuito: costi operativi, salari e benefici dei dipendenti (TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE)	€ 44.573.998	€ 31.833.345	€ 2.222.828	€ 42.640.501	-	-	€ 60.030.671	€ 882.072.879
Valore economico mantenuto: "valore economico diretto generato" meno "valore economico distribuito"	€ -4.648.608	€ -1.326.318	€ -125.902	€ -4.799.866	-	-	€ 5.537.675	€ 19.074.188

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Assistenza finanziaria

SOLE COMPONENTS

	SOLE COMPONENTS	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN	PRIMA COMPONENTS ITALIA	PRIMA AUTOMOTIVE
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	€ 24.259	€ 807.289	€ 137.605	€ 1.059.784	-	-	-	-
Sussidi	-	-	-	-	-	-	€ 27.500	-
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	-	-	-	-	-	-	€ 49	-
Incentivi finanziari	-	€ 770.147	-	-	-	-	-	-
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	€ 55.812	-	€ 11.552	€ 15.000	-	-	-	-

PRIMA COMPONENTS ITALIA

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	PRIMA EASTERN	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA COMPONENTS EUROPE	PRIMA POPRAD	SOSNOWIEC CPS
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	€ 434.042	€ 707.027	€ 1.025.935	€ 1.241.762	€ 173.047	-	-	-
Sussidi	€ 18.995	€ 24.170	€ 36.420	-	-	-	€ 512.663	-
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	€ 367.401	€ 138.902	-	-	€ 136.154	-	-	-
Incentivi finanziari	-	-	-	-	€ 3.930	-	-	-
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	-	-	-	-	-	-	-	-

PSC DO BRAZIL

	SOSNOWIEC APT	PRIMA WOERTH	PSC DO BRASIL	PSCA LTDA	PSC AUTOMOTIVOS-PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS-PINDA II	PSMM PERNABUCO	PRIMA SOLE COMPONENTS
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	-	-	-	€ 26	-	-	€ 7.186	5.617.963
Sussidi	-	-	-	-	-	-	-	619.748
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	-	-	-	-	-	-	-	642.506
Incentivi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	774.077
Sovvenzioni agli investimenti, borse di ricerca e sviluppo e altri tipi di concessioni pertinenti	-	-	-	-	-	-	-	82.364

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Dipendenti

PRIMA SOLE COMPONENTS

		PSC
Totale dipendenti a tempo indeterminato	Uomini 	8
	Donne 	5
	Nazionalità: Italia	13
	Nazionalità: UE	-
	Nazionalità: Extra-UE	-
Totale dipendenti a tempo determinato	Uomini 	0
	Donne 	0
	Nazionalità: Italia	-
	Nazionalità: UE	-
	Nazionalità: Extra-UE	-
Totale dipendenti a ore non garantite	Uomini 	-
	Donne 	-
	Nazionalità: Italia	-
	Nazionalità: UE	-
	Nazionalità: Extra-UE	-
Totale dipendenti a tempo pieno	Uomini 	8
	Donne 	5
	Nazionalità: Italia	13
	Nazionalità: UE	-
	Nazionalità: Extra-UE	-
Totale dipendenti a tempo parziale	Uomini 	-
	Donne 	-
	Nazionalità: Italia	-
	Nazionalità: UE	-
	Nazionalità: Extra-UE	-
Totale lavoratori non dipendenti		-
Totale dipendenti		13

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Dipendenti

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN	
Totale dipendenti a tempo indeterminato	Uomini 	10	10	239	208	283	131	118
	Donne 	2	1	30	19	30	12	32
	Nazionalità: Italia	12	11	269	227	313	143	150
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a tempo determinato	Uomini 	0	0	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0	1
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0	0	0	1
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a ore non garantite	Uomini 	0	0	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a tempo pieno	Uomini 	10	10	237	202	283	131	118
	Donne 	1	1	22	15	27	12	20
	Nazionalità: Italia	11	11	259	216	310	143	138
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	-	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	1	0	0	0
Totale dipendenti a tempo parziale	Uomini 	0	0	2	6	0	0	0
	Donne 	1	0	8	4	3	0	13
	Nazionalità: Italia	1	0	10	10	3	0	13
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	0	0
Totale lavoratori non dipendenti	0	0	0	0	0	0	37	
Totale dipendenti	12	11	269	227	313	143	151	

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Dipendenti

SOLE COMPONENTS

	SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN	
Totale dipendenti a tempo indeterminato	Uomini 	60	252	64	105	97	52
	Donne 	15	252	76	45	23	24
	Nazionalità: Italia	74	420	125	148	80	3
	Nazionalità: UE	0	68	3	1	2	69
	Nazionalità: Extra-UE	1	16	12	1	38	4
Totale dipendenti a tempo determinato	Uomini 	0	0	0	0	1	1
	Donne 	0	1	0	0	0	2
	Nazionalità: Italia	0	1	0	0	1	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	1
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	2
Totale dipendenti a ore non garantite	Uomini 	0	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a tempo pieno	Uomini 	60	249	63	105	95	51
	Donne 	11	208	66	43	22	19
	Nazionalità: Italia	70	378	114	146	77	3
	Nazionalità: UE	0	64	3	1	2	62
	Nazionalità: Extra-UE	1	15	12	1	38	5
Totale dipendenti a tempo parziale	Uomini 	0	3	1	0	3	1
	Donne 	4	45	10	2	1	8
	Nazionalità: Italia	4	43	11	2	4	0
	Nazionalità: UE	0	4	0	0	0	7
	Nazionalità: Extra-UE	0	1	0	0	0	2
Totale lavoratori non dipendenti	0	0	0	30	1	5	
Totale dipendenti	75	505	140	150	121	79	

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Dipendenti

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT	
Totale dipendenti a tempo indeterminato	Uomini 	5	115	43	263	192
	Donne 	1	49	10	74	109
	Nazionalità: Italia	6	0	5	2	0
	Nazionalità: UE	0	164	20	335	301
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	28	0	0
Totale dipendenti a tempo determinato	Uomini 	0	25	0	4	3
	Donne 	1	8	0	0	8
	Nazionalità: Italia	1	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	33	0	4	11
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a ore non garantite	Uomini 	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0
Totale dipendenti a tempo pieno	Uomini 	5	140	43	267	195
	Donne 	2	57	9	74	117
	Nazionalità: Italia	7	0	11	2	0
	Nazionalità: UE	0	197	13	339	312
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	28	0	0
Totale dipendenti a tempo parziale	Uomini 	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	1	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	1	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0	0
Totale lavoratori non dipendenti	0	10	39	99	42	
Totale dipendenti	7	197	53	341	312	

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Dipendenti

PSC DO BRAZIL

	PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II	
Totale dipendenti a tempo indeterminato	Uomini 	6	369	78	175
	Donne 	1	186	27	29
	Nazionalità: Italia	0	1	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	7	554	105	204
Totale dipendenti a tempo determinato	Uomini 	0	0	7	12
	Donne 	0	0	9	2
	Nazionalità: Italia	0	0	16	14
	Nazionalità: UE	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0
Totale dipendenti a ore non garantite	Uomini 	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0
Totale dipendenti a tempo pieno	Uomini 	6	369	85	187
	Donne 	1	186	36	31
	Nazionalità: Italia	6	1	0	0
	Nazionalità: UE	1	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	554	121	218
Totale dipendenti a tempo parziale	Uomini 	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0
	Nazionalità: Italia	0	0	0	0
	Nazionalità: UE	0	0	0	0
	Nazionalità: Extra-UE	0	0	0	0
Totale lavoratori non dipendenti	1	63	19	15	
Totale dipendenti	7	555	121	218	

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Occupazione

PRIMA SOLE COMPONENTS

		PSC
Totale nuove assunzioni dipendenti	Uomini 	1
	Donne 	0
	Dipendenti under 30	0
	Dipendenti tra 30 e 50 anni	1
	Dipendenti over 50 anni	0
Tasso di nuove assunzioni		8%
Totale cessazioni dipendenti	Uomini 	1
	Donne 	1
	Dipendenti under 30	0
	Dipendenti tra 30 e 50 anni	1
	Dipendenti over 50 anni	1
Tasso di nuove assunzioni		15%
Tasso di nuove assunzioni		23%

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Occupazione

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Uomini 	1	1	0	0	7	1	1
Donne 	0	0	1	0	3	0	0
Totale nuove assunzioni dipendenti							
Dipendenti under 30	0	0	1	0	7	0	0
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	0	0	0	3	0	1
Dipendenti over 50 anni	1	1	0	0	0	1	0
Tasso di nuove assunzioni	8%	9%	0%	0%	3%	1%	1%
Uomini 	1	3	5	14	6	6	4
Donne 	0	0	0	0	1	1	1
Totale cessazioni dipendenti							
Dipendenti under 30	0	0	0	0	0	0	1
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	2	5	4	4	6	3
Dipendenti over 50 anni	1	1	0	10	3	1	1
Tasso di nuove assunzioni	8%	27%	2%	6%	2%	5%	3%
Tasso di nuove assunzioni	17%	36%	2%	6%	5%	6%	4%

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Occupazione

SOLE COMPONENTS

	SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Uomini 	2	13	11	6	15	5
Donne 	3	10	5	4	1	3
Totale nuove assunzioni dipendenti						
Dipendenti under 30	4	7	0	0	4	1
Dipendenti tra 30 e 50 anni	1	11	16	10	12	6
Dipendenti over 50 anni	0	5	0	0	0	1
Tasso di nuove assunzioni	7%	5%	11%	7%	13%	10%
Uomini 	5	14	6	5	5	4
Donne 	6	23	4	1	1	3
Totale cessazioni dipendenti						
Dipendenti under 30	2	4	0	0	0	1
Dipendenti tra 30 e 50 anni	8	16	8	3	2	6
Dipendenti over 50 anni	1	17	2	3	4	0
Tasso di nuove assunzioni	15%	7%	7%	4%	5%	9%
Tasso di nuove assunzioni	21%	12%	19%	11%	18%	19%

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Occupazione

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Uomini 	1	19	1	27	15
Donne 	0	6	0	8	37
Totale nuove assunzioni dipendenti					
Dipendenti under 30	0	15	0	9	14
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	10	1	26	38
Dipendenti over 50 anni	1	0	0	0	0
Tasso di nuove assunzioni	14%	13%	2%	10%	17%
Uomini 	0	26	1	15	9
Donne 	0	7	3	13	5
Totale cessazioni dipendenti					
Dipendenti under 30	0	9	0	1	2
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	18	3	25	11
Dipendenti over 50 anni	0	6	1	2	1
Tasso di nuove assunzioni	0%	17%	8%	8%	4%
Tasso di nuove assunzioni	14%	29%	9%	18%	21%

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Occupazione

PSC DO BRAZIL

	PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II
Uomini 	0	64	24	56
Donne 	0	51	14	21
Totale nuove assunzioni dipendenti				
Dipendenti under 30	0	55	23	46
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	52	11	23
Dipendenti over 50 anni	0	8	4	8
Tasso di nuove assunzioni	0%	21%	31%	35%
Uomini 	0	70	71	100
Donne 	0	44	30	18
Totale cessazioni dipendenti				
Dipendenti under 30	0	43	61	71
Dipendenti tra 30 e 50 anni	0	62	30	35
Dipendenti over 50 anni	0	9	10	12
Tasso di nuove assunzioni	0%	21%	83%	54%
Tasso di nuove assunzioni	0%	41%	115%	89%

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Benefit

PRIMA SOLE COMPONENTS

	PSC
Assicurazione sulla vita	√ per dirigenti
Assistenza sanitaria	√
Invalidità e copertura d'invalidità	√
Congedo parentale	√
Previdenza pensionistica	√

Benefit

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Assicurazione sulla vita	-	-	-	-	-	-	-
Assistenza sanitaria	Adesione volontaria + Assicurazione Dirigenti	Adesione volontaria	Adesione volontaria	Adesione volontaria	√	√	√
Invalidità e copertura d'invalidità	-	-	-	√	Si per Dirigenti/ Quadri/Impiegati	-	-
Congedo parentale	√	√	√	√	√	√	√
Previdenza pensionistica	√	√	√	√	√	√	√

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Benefit

	SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Assicurazione sulla vita	√ per Dirigenti/ Quadri/Impiegati	√ per Dirigenti/ Quadri/Impiegati	-	√	-	-
Assistenza sanitaria	√	√	√	√	-	-
Invalidità e copertura d'invalidità	√	√	√ per Dirigenti/ Quadri/Impiegati	√ per Dirigenti/ Quadri/Impiegati	-	-
Congedo parentale	√	√	√	√	-	-
Previdenza pensionistica	√	√	√ a scelta del dipendente	√ a scelta del dipendente	-	-

SOLE COMPONENTS

Benefit

	PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Assicurazione sulla vita	-	-	-	√	√
Assistenza sanitaria	-	-	√	√	√
Invalidità e copertura d'invalidità	-	-	√	-	-
Congedo parentale	-	-	√	√	√
Previdenza pensionistica	-	contributo una tantum	√	√	√

PRIMA COMPONENTS EUROPE

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Benefit

PSC DO BRAZIL

	PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II
Assicurazione sulla vita	√	√	√	√
Assistenza sanitaria	√	√	√	√
Invalidità e copertura d'invalidità	√	-	√	√
Congedo parentale	in caso di decesso	5 giorni	in caso di decesso	in caso di decesso
Previdenza pensionistica	√	-	-	-

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Salute e sicurezza

PRIMA SOLE COMPONENTS

	PSC
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0
Tasso di infortuni dipendenti	0
Tasso di infortuni gravi dipendenti	0
Tasso incidenti mortali dipendenti	0
Ore uomo lavorate per gli interinali	0
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0
ITasso di infortuni interinali	0
Tasso di infortuni gravi interinali	0
Tasso incidenti mortali interinali	0
Ore uomo lavorate dai dipendenti	24.998
Totale responsabili per la sicurezza (es. RSL)	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Salute e sicurezza

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	3	3	0	0	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0	0	5
Tasso di infortuni dipendenti	0	0	8	9	17	0	30
Tasso di infortuni gravi dipendenti	0	0	0	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali dipendenti	0	0	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate per gli interinali	0	0	0	0	76.697	0	16.931
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0	0	0
ITasso di infortuni interinali	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortuni gravi interinali	0	0	0	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali interinali	0	0	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate dai dipendenti	20.610	22.237	24.998	370.796	458.829	24.602	168.980
Totale responsabili per la sicurezza (es. RSL)	1	2	5	3	4	1	1

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Salute e sicurezza

SOLE COMPONENTS

	SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	7	3	4	5	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	1	0	1	0	5
Tasso di infortuni dipendenti	0	10	16	13	28	30
Tasso di infortuni gravi dipendenti	0	1	0	3	0	0
Tasso incidenti mortali dipendenti	0	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate per gli interinali	0	24.560	99.750	60.240	121.048	16.931
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	1	1	0	3	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0	0
ITasso di infortuni interinali	0	41	10	0	25	0
Tasso di infortuni gravi interinali	0	0	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali interinali	0	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate dai dipendenti	130.081	736.254	189.343	301.200	193.813	167.839
Totale responsabili per la sicurezza (es. RSL)	1	2	1	2	1	1

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Salute e sicurezza

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	1	4	3	1	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0
Tasso di infortuni dipendenti	61	4	37	1,6	0
Tasso di infortuni gravi dipendenti	1	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali dipendenti	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate per gli interinali	0	100.656	40.373	0	89.139
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	1	3	1	0	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0	0
ITasso di infortuni interinali	0	30	25	0	0
Tasso di infortuni gravi interinali	0	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali interinali	0	0	0	0	0
Ore uomo lavorate dai dipendenti	16.393	287.786	80.118	638.486	644.623
Totale responsabili per la sicurezza (es. RSL)	0	1	5	1	1

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Salute e sicurezza

PSC DO BRAZIL

	PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	12	2	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	2	0
Tasso di infortuni dipendenti	0	10	9	0
Tasso di infortuni gravi dipendenti	0	0	9	0
Tasso incidenti mortali dipendenti	0	0	0	0
Ore uomo lavorate per gli interinali	1.898	144.144	15.688	73.599
Infortuni registrabili per i dipendenti (Infortuni con prognosi superiore a 2 giorni + infortuni gravi + incidenti mortali. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	1	0	0
Infortuni gravi - con prognosi elevate per i dipendenti (Infortuni che causano invalidità permanente, ad es: amputazione di un braccio; e/o Infortuni con prognosi superiore a 6 mesi. Escludere gli incidenti mortali dal conteggio. Includere gli infortuni avvenuti in itinere solo nel caso in cui il trasporto fosse organizzato dall'azienda)	0	0	0	0
ITasso di infortuni interinali	0	25	0	0
Tasso di infortuni gravi interinali	0	0	0	0
Tasso incidenti mortali interinali	0	0	0	0
Ore uomo lavorate dai dipendenti	10.853	1.236.450	219.116	338.699
Totale responsabili per la sicurezza (es. RSL)	0	1	1	1

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Formazione

PRIMA SOLE COMPONENTS

		PSC
Ore di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	68
	Donne 	0
	Dirigenti	-
	Quadri	-
	Impiegati	-
	Operai	-
Totale ore di formazione		68
Ore medie di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	9
	Donne 	0
	Dirigenti	-
	Quadri	-
	Impiegati	-
	Operai	-
Totale ore medie di formazione		5
Numero dipendenti che hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera, valutazione basata su criteri noti al dipendente e al suo superiore.	Uomini 	0
	Donne 	0
	Dirigenti	0
	Quadri	0
	Impiegati	0
	Operai	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Formazione

PRIMA COMPONENTS ITALIA

		PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Ore di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	192	232	1.846	1.108	2.005	831	449
	Donne 	52	16	232	56	127	80	119
	Dirigenti	0	0	160	0	0	911	0
	Quadri	48	32	0	0	9	20	0
	Impiegati	164	216	154	64	263	105	231
	Operai	12	0	1.764	1.100	1.869	786	337
Totale ore di formazione		244	248	2.078	1.164	2.132	911	568
Ore medie di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	10	12	4	5	7	6	4
	Donne 	13	8	4	3	4	7	4
	Dirigenti	0	0	160	0	0	0	0
	Quadri	0	0	0	0	2	10	0
	Impiegati	0	0	154	5	9	5	15
	Operai	0	0	353	5	7	7	2
Totale ore medie di formazione		20	23	8	5	7	6	4
Numero dipendenti che hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera, valutazione basata su criteri noti al dipendente e al suo superiore.	Uomini 	0	0	7	9	0	0	0
	Donne 	0	0	1	1	0	0	0
	Dirigenti	0	0	1	0	0	0	0
	Quadri	0	0	1	1	0	0	0
	Impiegati	0	0	1	7	0	0	0
	Operai	0	0	5	2	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Formazione

SOLE COMPONENTS

		SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Ore di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	1.099	5.108	375	2.540	160	102
	Donne 	192	5.165	172	77	0	81
	Dirigenti	4	6	0	16	0	1
	Quadri	241	110	96	0	0	1
	Impiegati	1.047	1.731	212	40	0	14
	Operai	0	8.426	239	2.616	280	81
Totale ore di formazione		1.291	10.273	547	2.616	160	183
Ore medie di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	18	20	6	24	2	2
	Donne 	13	20	2	2	0	3
	Dirigenti	1	6	0	16	0	1
	Quadri	22	9	32	0	0	0
	Impiegati	17	22	16	2	0	2
	Operai	0	20	2	20	3	1
Totale ore medie di formazione		17	20	4	17	1	2
Numero dipendenti che hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera, valutazione basata su criteri noti al dipendente e al suo superiore.	Uomini 	0	0	0	0	2	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	0	0	0	0	0	0
	Quadri	0	0	0	0	1	0
	Impiegati	0	0	0	0	1	0
	Operai	0	0	0	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Formazione

PRIMA COMPONENTS EUROPE

		PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Ore di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	0	1.740	4	1.444	1.162
	Donne 	0	567	2	662	687
	Dirigenti	0	8	6	20	0
	Quadri	0	240	1	255	79
	Impiegati	0	1.163	6	483	210
	Operai	0	896	2	1.348	1.560
Totale ore di formazione		0	2.307	6	2.106	1.849
Ore medie di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	0	12	0	5	6
	Donne 	0	10	0	9	6
	Dirigenti	6	8	6	4	0
	Quadri	0	13	0	13	9
	Impiegati	0	15	0	9	7
	Operai	0	9	0	5	6
Totale ore medie di formazione		0	12	0	6	6
Numero dipendenti che hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera, valutazione basata su criteri noti al dipendente e al suo superiore.	Uomini 	0	0	43	0	0
	Donne 	0	0	10	0	0
	Dirigenti	0	0	1	0	0
	Quadri	0	0	5	0	0
	Impiegati	0	0	21	0	0
	Operai	0	0	26	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Formazione

PSC DO BRAZIL

		PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II
Ore di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	115	2.828	35	92
	Donne 	22	1.528	34	85
	Dirigenti	0	0	0	14
	Quadri	126	48	0	0
	Impiegati	0	512	35	81
	Operai	0	3.796	34	82
Totale ore di formazione		137	4.356	69	177
Ore medie di formazione erogate a dipendenti nel 2022	Uomini 	19	8	0	0
	Donne 	22	8	1	3
	Dirigenti	0	0	0	14
	Quadri	0	7	0	0
	Impiegati	0	7	1	1
	Operai	0	8	0	1
Totale ore medie di formazione		20	8	1	1
Numero dipendenti che hanno ricevuto valutazione regolare delle loro performances e dello sviluppo di carriera, valutazione basata su criteri noti al dipendente e al suo superiore.	Uomini 	6	346	76	170
	Donne 	1	176	31	28
	Dirigenti	0	0	0	0
	Quadri	7	4	0	0
	Impiegati	0	78	26	53
	Operai	0	440	81	145

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Diversità

PRIMA SOLE COMPONENTS

		PSC
Numero di componenti CDA	Uomini 	0
	Donne 	0
	Under 30	0
	Tra 30 e 50	0
	Over 50	0
	Categorie protette	0
Numero di dirigenti	Uomini 	-
	Donne 	-
	Under 30	-
	Tra 30 e 50	-
	Over 50	-
	Categorie protette	-
Numero di quadri	Uomini 	-
	Donne 	-
	Under 30	-
	Tra 30 e 50	-
	Over 50	-
	Categorie protette	-
Numero di impiegati	Uomini 	-
	Donne 	-
	Under 30	-
	Tra 30 e 50	-
	Over 50	-
	Categorie protette	-
Numero di operai	Uomini 	-
	Donne 	-
	Under 30	-
	Tra 30 e 50	-
	Over 50	-
	Categorie protette	-

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Diversità

PRIMA COMPONENTS ITALIA

		PCIT	PRAU	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Numero di componenti CDA	Uomini 	1	0	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	0	0	0	0	0	0
	Over 50	1	0	0	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0	0	0
Numero di dirigenti	Uomini 	2	0	1	0	1	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	0	0	0	1	0	0
	Over 50	2	0	1	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0	0	0
Numero di quadri	Uomini 	3	2	1	0	5	2	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	1	0	0	0	4	0	0
	Over 50	2	2	1	0	1	2	0
	Categorie protette	0	0	1	0	0	0	0
Numero di impiegati	Uomini 	4	8	11	12	25	20	11
	Donne 	2	1	3	2	5	1	4
	Under 30	0	0	0	0	1	0	0
	Tra 30 e 50	2	4	7	5	11	4	6
	Over 50	4	5	7	9	18	17	9
	Categorie protette	0	0	1	0	0	0	0
Numero di operai	Uomini 	1	0	226	196	252	109	107
	Donne 	0	0	27	17	25	11	29
	Under 30	0	0	35	3	10	0	10
	Tra 30 e 50	0	0	136	91	127	61	74
	Over 50	1	0	82	119	140	59	52
	Categorie protette	0	0	17	0	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Diversità

SOLE COMPONENTS

		SOCO	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Numero di componenti CDA	Uomini 	0	0	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	0	0	0	0	0
	Over 50	0	0	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0	0
Numero di dirigenti	Uomini 	3	1	0	1	0	1
	Donne 	0	0	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	1	0	0	0	1
	Over 50	3	0	0	1	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0	0
Numero di quadri	Uomini 	9	10	1	0	2	4
	Donne 	2	2	2	0	2	0
	Under 30	0	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	2	6	3	0	4	4
	Over 50	9	6	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0	0
Numero di impiegati	Uomini 	48	49	5	8	22	3
	Donne 	13	29	8	10	12	5
	Under 30	6	3	1	1	4	0
	Tra 30 e 50	33	42	11	13	23	3
	Over 50	22	33	1	4	7	5
	Categorie protette	4	1	0	0	0	2
Numero di operai	Uomini 	0	192	58	96	75	45
	Donne 	0	222	66	35	8	21
	Under 30	0	23	18	5	5	1
	Tra 30 e 50	0	182	94	53	54	31
	Over 50	0	209	12	73	24	34
	Categorie protette	0	30	6	0	0	5

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Diversità

PRIMA COMPONENTS EUROPE

		PCEU	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Numero di componenti CDA	Uomini 	0	0	5	0	0
	Donne 	0	0	1	0	0
	Under 30	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	0	6	0	0
	Over 50	0	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0
Numero di dirigenti	Uomini 	2	1	1	4	1
	Donne 	0	0	0	1	0
	Under 30	0	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	1	1	1	2	1
	Over 50	1	0	0	3	0
	Categorie protette	0	0	0	0	0
Numero di quadri	Uomini 	1	7	4	18	9
	Donne 	0	12	1	2	0
	Under 30	0	2	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	14	5	19	8
	Over 50	1	3	0	1	1
	Categorie protette	0	0	0	0	0
Numero di impiegati	Uomini 	2	76	19	33	16
	Donne 	2	4	2	18	13
	Under 30	0	7	7	5	3
	Tra 30 e 50	4	59	11	43	25
	Over 50	0	14	3	3	1
	Categorie protette	0	5	0	0	0
Numero di operai	Uomini 	0	56	19	211	169
	Donne 	0	41	7	53	104
	Under 30	0	16	3	18	18
	Tra 30 e 50	0	63	18	169	205
	Over 50	0	18	5	77	50
	Categorie protette	0	5	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Diversità

PSC DO BRAZIL

		PSCBR	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I + PINDA II
Numero di componenti CDA	Uomini 	0	0	0	0
	Donne 	0	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	0	0	0
	Over 50	0	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0
Numero di dirigenti	Uomini 	6	0	0	1
	Donne 	1	0	0	0
	Under 30	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	5	0	0	1
	Over 50	2	0	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0
Numero di quadri	Uomini 	0	6	0	0
	Donne 	0	1	0	0
	Under 30	0	0	0	0
	Tra 30 e 50	0	3	0	0
	Over 50	0	4	0	0
	Categorie protette	0	0	0	0
Numero di impiegati	Uomini 	6	57	15	48
	Donne 	1	20	11	8
	Under 30	0	14	8	27
	Tra 30 e 50	5	56	15	24
	Over 50	2	7	3	5
	Categorie protette	0	0	0	0
Numero di operai	Uomini 	0	306	70	138
	Donne 	0	165	25	23
	Under 30	0	204	48	82
	Tra 30 e 50	0	239	39	66
	Over 50	0	28	8	13
	Categorie protette	0	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Energia

PRIMA COMPONENTS ITALIA

		PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia NON RINNOVABILI	Gasolio	0	0	0	0	0
	Gas Naturale	6.411	21.623	29.146	0	0
	GPL	0	0	0	1.124	232
Elettricità consumata acquistata da rete		24.574	29.155	50.305	19.775	19.637
Vapore consumato		0	0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e consumata	Fotovoltaico	2.574	2.402	0	0	2.010
	Gas Naturale	0	0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e venduta	Fotovoltaico	0	0	0	0	280
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione		33.559	53.180	79.451	20.899	21.599
Intensità energetica		0,19	0,51	0,42	0,18	0,21

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Energia

SOLE COMPONENTS

		SOLE SUZZARA	SOLE PONTERERA	SOLE ODERZO	SOLE HORGERTSHAUSEN	SOLE SCANZOROSCIATE
Consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia NON RINNOVABILI	Gasolio	0	0	0	977	0
	Gas Naturale	5.456	8.711	76.396	0	2.326
	GPL	0	0	0	9	0
Elettricità consumata acquistata da rete		21.783	36.317	68.648	23.295	27.007
Vapore consumato		0	0	0	0	4.444
Elettricità autoprodotta e consumata	Fotovoltaico	0	0	0	0	0
	Gas Naturale	0	0	3.197	0	0
Elettricità autoprodotta e venduta	Fotovoltaico	0	0	0	0	0
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione		27.239	45.028	148.241	24.281	33.777
Intensità energetica		0,94	0,28	0,76	0,65	0,63

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Energia

PRIMA COMPONENTS EUROPE

		PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia NON RINNOVABILI	Gasolio	0	12	6	0
	Gas Naturale	3.034	1.671	44.829	7.730
	GPL	0	0	0	1
Elettricità consumata acquistata da rete		40.574	14.517	66.847	37.368
Vapore consumato		0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e consumata	Fotovoltaico	0	0	0	0
	Gas Naturale	0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e venduta	Fotovoltaico	0	0	0	0
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione		43.608	16.199	111.712	45.099
Intensità energetica		0,27	0,35	1,00	0,19

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Energia

PSC DO BRAZIL

		PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS PINDA II
Consumo totale di combustibile all'interno dell'organizzazione proveniente da fonti di energia NON RINNOVABILI	Gasolio	0	0	0	0
	Gas Naturale	0	0	0	0
	GPL	6.599	30	29.710	0
Elettricità consumata acquistata da rete		16.537	74.629	93.330	9.774
Vapore consumato		0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e consumata	Fotovoltaico	0	0	0	0
	Gas Naturale	0	0	0	0
Elettricità autoprodotta e venduta	Fotovoltaico	0	0	0	0
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione		23.136	74.659	123.040	9.774
Intensità energetica		1,24	0,50	50,93	2,27

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Acqua

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	Unità di misura	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Prelievo idrico da acquedotto	m ³	2.538	1.102	0	0	1.399
Prelievo idrico da pozzo	m ³	1.770	19.517	65.946	3.105	0
Scarico idrico in acque di superficie	m ³	2.635	0	59.351	2.795	0
Scarico idrico in fognatura	m ³	0	2.839	0	0	0
Scarico idrico in fossa biologica	m ³	0	0	0	0	182
Acque reflue di prima pioggia	m ³	296	0	0	210	0
Trattamento e uso nei processi JEEP/ETE	m ³	0	0	0	0	0

Acqua

SOLE COMPONENTS

	Unità di misura	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Prelievo idrico da acquedotto	m ³	2.822	2.063	4.373	22.625	2.921
Prelievo idrico da pozzo	m ³	247.623	0	5.894	0	0
Scarico idrico in acque di superficie	m ³	0	0	0	0	0
Scarico idrico in fognatura	m ³	58.207	2.063	5.430	0	1.024
Scarico idrico in fossa biologica	m ³	0	0	0	0	0
Acque reflue di prima pioggia	m ³	0	0	0	0	0
Trattamento e uso nei processi JEEP/ETE	m ³	0	0	0	0	2.102

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Acqua

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	Unità di misura	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Prelievo idrico da acquedotto	m ³	1.380	NA	44	3.800
Prelievo idrico da pozzo	m ³	317	NA	0	0
Scarico idrico in acque di superficie	m ³	0	NA	0	17.437
Scarico idrico in fognatura	m ³	1.380	NA	0	0
Scarico idrico in fossa biologica	m ³	0	NA	0	0
Acque reflue di prima pioggia	m ³	0	NA	0	0
Trattamento e uso nei processi JEEP/ETE	m ³	0	NA	0	0

Acqua

PSC DO BRAZIL

	Unità di misura	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS PINDA II
Prelievo idrico da acquedotto	m ³	10.501	0	7.501	1.133
Prelievo idrico da pozzo	m ³	0	0	0	0
Scarico idrico in acque di superficie	m ³	0	0	0	0
Scarico idrico in fognatura	m ³	0	0	7.501	0
Scarico idrico in fossa biologica	m ³	10.501	0	0	0
Acque reflue di prima pioggia	m ³	0	0	0	0
Trattamento e uso nei processi JEEP/ETE	m ³	0	20.737	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Emissioni in aria

PRIMA COMPONENTS ITALIA

	Unità di misura	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	tCO ₂ eq.	399	1.348	1.979	76	83
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Location based	tCO ₂ eq.	1.992	2.363	4.077	1.603	1.592
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Market based	tCO ₂ eq.	1.829	2.349	4.053	1.408	1.582
NOx	kg	164	554	746	32	7
SOx	kg	4	13	18	3	1
PM<2,5	kg	1	2	3	0	0
CO	kg	100	336	454	2	1
COV	kg	60	15.183	3.569	0	0

Emissioni in aria

SOLE COMPONENTS

	Unità di misura	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	tCO ₂ eq.	4.759	340	543	145	78
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Location based	tCO ₂ eq.	5.564	1.765	2.943	2.189	2.290
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Market based	tCO ₂ eq.	5.530	1.756	4.544	2.010	824
NOx	kg	1.956	140	223	60	29
SOx	kg	47	3	5	1	49
PM<2,5	kg	8	1	1	0	1
CO	kg	1.189	85	136	36	8
COV	kg	0	0	3.600	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

> APPENDICE

GRI content index

Emissioni in aria

PRIMA COMPONENTS EUROPE

	Unità di misura	PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	tCO ₂ eq.	189	105	2.793	482
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Location based	tCO ₂ eq.	1.991	1.427	14.357	8.025
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Market based	tCO ₂ eq.	713	1.067	16.083	8.990
NOx	kg	78	43	1.712	198
SOx	kg	2	2	0	5
PM<2,5	kg	0	0	12	1
CO	kg	47	26	0	120
COV	kg	200	0	27.814	386

Emissioni in aria

PSC DO BRAZIL

	Unità di misura	PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS PINDA II
Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	tCO ₂ eq.	448	2	2.017	0
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Location based	tCO ₂ eq.	520	2.037	2.797	293
Emissioni indirette di gas serra da energia importata (Scope 2) - Market based	tCO ₂ eq.	356	1.213	1.799	188
NOx	kg	187	1	841	0
SOx	kg	15	0	67	0
PM<2,5	kg	1	0	6	0
CO	kg	15	0	66	0
COV	kg	102	373	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Rifiuti

PRIMA COMPONENTS ITALIA

		PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	PRIMA EASTERN
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	85	290	262	4	3
	Riciclo (R3,R4,R5)	0	0	0	0	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	364	256	889	242	277
	Riciclo (R3,R4,R5)	0	0	0	26	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	0	0	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	4	90	370	1	32
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	0	0	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	69	178	209	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0	0
	Trattamento fisico-chimico (D9)	0	0	46	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Rifiuti

SOLE COMPONENTS

		SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTEDERA	SOLE SCANZOROSCIATE	SOLE HORGERTSHAUSEN
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	190	9	227	13	0
	Riciclo (R3,R4,R5)	0	0	0	0	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	172	0	2
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	1.056	434	113	1.211	286
	Riciclo (R3,R4,R5)	0	0	58	0	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	302	0	21
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	0	0	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	27	74	0	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	0	0	0	51
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	396	0	14	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	11	0	0
	Trattamento fisico-chimico (D9)	0	0	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

➤ APPENDICE

GRI content index

Rifiuti

PRIMA COMPONENTS EUROPE

		PRIMA POPRAD	PRIMA WOERTH	PRIMA SOSNOWIEC CPS	PRIMA SOSNOWIEC APT
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	1	0	1.380	16
	Riciclo (R3,R4,R5)	0	0	154	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	216	48	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	60	151	490	171
	Riciclo (R3,R4,R5)	187	0	0	408
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	9	0	0	0
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	0	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	16	0	0	572
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	35	0	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	110	0	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0
	Trattamento fisico-chimico (D9)	0	0	0	0

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

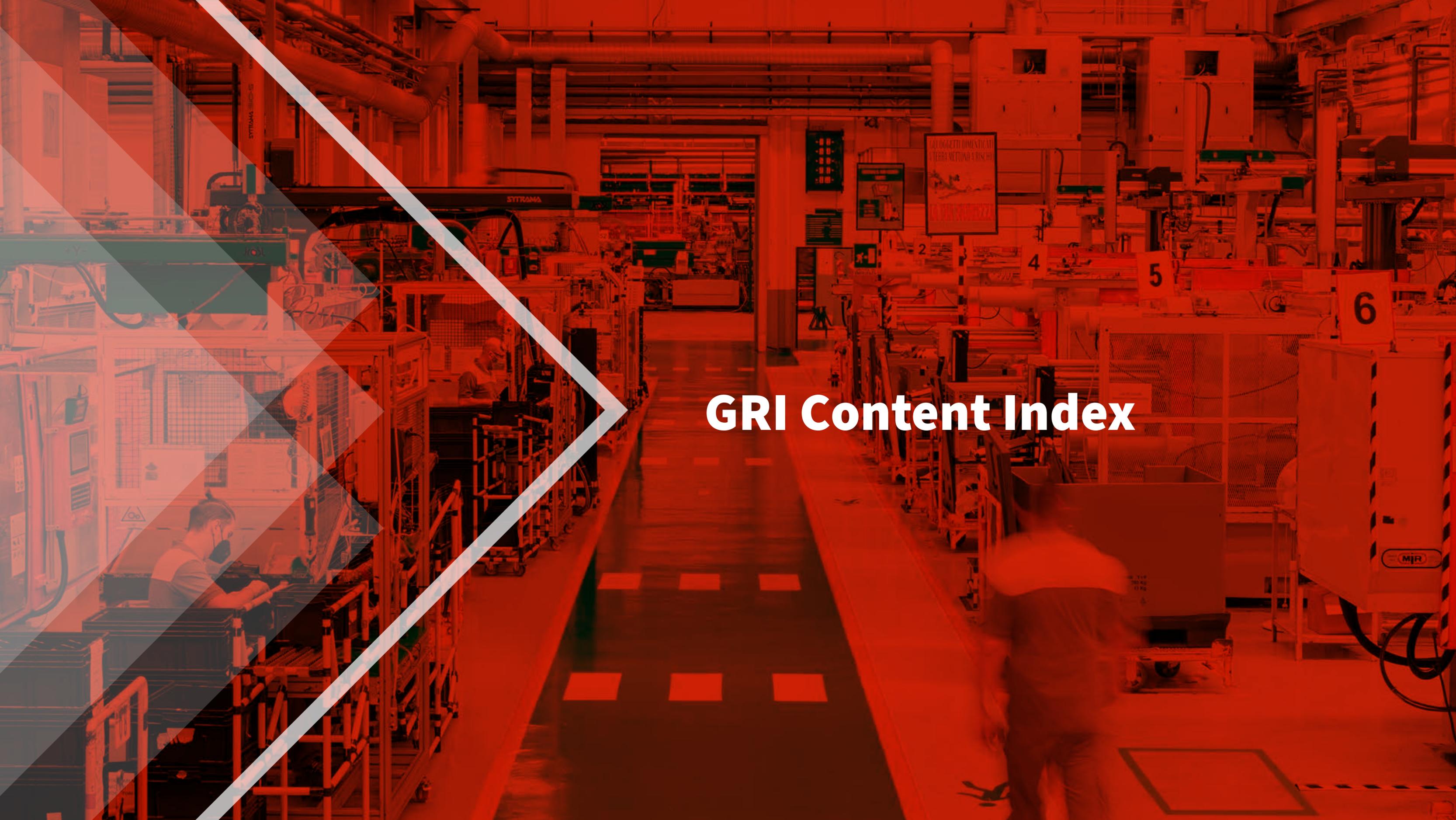
➤ APPENDICE

GRI content index

Rifiuti

PSC DO BRAZIL

		PSC AUTOMOTIVOS SJP	PSMM PERNAMBUCO	PSC AUTOMOTIVOS PINDA I	PSC AUTOMOTIVOS PINDA II
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	0	0	0	0
	Riciclo (R3,R4,R5)	114	0	0	0
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Preparazione per il riutilizzo (R13)	0	0	0	0
	Riciclo (R3,R4,R5)	312	1.093	55	12
	Altre operazioni recupero (R2,R7,R8, R12)	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	0	10	145	4
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	0	0	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0
Peso totale dei rifiuti NON PERICOLOSI	Incenerimento con recupero di energia (R1)	109	203	0	0
	Incenerimento senza recupero di energia (D10,D11)	0	0	0	0
	Conferimento in discarica (D1, D15)	0	0	0	0
	Altre operazioni di smaltimento (D12, D13, D14)	0	0	0	0
	Trattamento fisico-chimico (D9)	0	0	0	0



GRI Content Index

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

> GRI content index

Dichiarazione d'uso Prima Sole Components ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo per il periodo 01/01/20022 - 31/12/2022

GRI 1 utilizzato GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI Sector Standard Non applicabile

■ Tema / Standard GRI	■ Informativa	■ Pagina	■ Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione

Informazioni Generali

■ Informativa Generale

■ Tema / Standard GRI	■ Informativa	■ Pagina	■ Omissione			
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	7; 11; 13				
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	12; 29				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	29; 154				
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	92				
	2-5 Assurance esterna	37				
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	12; 16; 51				
	2-7 Dipendenti	15; 58				
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	57				
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	11				
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	11				
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	11				
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	11				
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	11				
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	11				
	2-15 Conflitti d'interesse	8				
	2-16 Comunicazione delle criticità	12				
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	11				
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	11				
	2-19 Politiche retributive	11				
	2-20 Processo per determinare la retribuzione	11; 62				
	2-21 Tasso della retribuzione annua totale	-		Si	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è stato possibile reperire un dato armonizzato per tutti gli stabilimenti del Gruppo
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3				
	2-23 Impegni strategici	8				
	2-24 Attuazione degli impegni strategici	11				
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	42				
	2-26 Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare interesse	12				
	2-27 Conformità alle leggi e regolamentazioni	50				
	2-28 Associazioni di appartenenza	10				
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	35				
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	62				

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

➤ GRI content index

■ Tema / Standard GRI	■ Informativa	■ Pagina	■ Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Temati materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali 3-2 Elenco dei temi materiali 3-3 Gestione dei temi materiali	30 30 97			
Gestione dei rischi					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	43			
Ricerca, sviluppo e innovazione					
GRI 201: Performance economiche 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	46			
Relazioni con i clienti (business partner)					
GRI 201: Performance economiche 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	48			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	47			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	47			
Compliance					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	49			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	49			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	49			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	49			
Gestione responsabile della catena di fornitura					
GRI 308: Valutazioni ambientali sui fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	52			
GRI 414: Valutazioni sociali sui fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	52			
Comunità locali					
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	53			
Benessere dei collaboratori					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	60			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	61			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	63			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	64			

1 Chi siamo

2 Materialità e metodologia

3 Valore generato

4 Lavoratori

5 Risorse naturali e ambiente

OBIETTIVI

GESTIONE DEI TEMI MATERIALI

APPENDICE

> GRI content index

■ Tema / Standard GRI	■ Informativa	■ Pagina	■ Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	49			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	65			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	67			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	66			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	67			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	67			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	65			
	403-9 Infortuni sul lavoro	67			
	Pari opportunità e diversità				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	70			
Consumo di energia					
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	78			
	302-3 Intensità energetica	79			
Emissioni in atmosfera					
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	80			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	80			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	81			
Gestione dei rifiuti					
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	85			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	85			
	306-3 Rifiuti prodotti	86			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	86			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	86			
Tutela della risorsa idrica					
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	88			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	88			
	303-3 Prelievo idrico	89			
	303-4 Scarico di acqua	89			

SOLE ODERZO PLANT



T.P.S.C.
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

- ESSERE CREATIVI IN TUTTA LA LINEA
- ESSERE RISPETTOSI ED ORGANIZZATI
- ESSERE REALIZZATI E TRAVOLTI DALLA SOSTENIBILITÀ
- AVERE ATTENZIONE PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE
- ESSERE RISPETTOSI DEI CLIENTI

VALUES

- BE HONEST AND ETHICAL
- BE RESPECTFUL OF YOUR ORGANIZATION
- BE ACCORD TO THE SCHEDULE
- PAY ATTENTION TO SAFETY AND THE ENVIRONMENT
- BE RESPECTFUL TO CUSTOMERS

T.P.S.C.
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Torino, 10 luglio 2023

Al Consiglio di Amministrazione di
P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A.
e a tutte le parti interessate

**LETTERA DI ASSEVERAZIONE
(ASSURANCE STATEMENT)**

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A. di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2022, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di P.S.C.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a P.S.C. e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da P.S.C.;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale P.S.C. e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A. relativo all'anno 2022 sia stato redatto in sostanziale conformità alle norme **GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A. relativo all'anno 2022 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

Alessandro Ferracino

Regional Director ECA Business Assurance
(excl. UK and Iberia)

Marco Zomer

Project Leader



RAPPORTO DI **SOSTENIBILITÀ**


PRIMA SOLE COMPONENTS S.p.A.

»»»»» 2022

Richieste Di Informazioni e Approfondimenti:
Claudia Masini
Quality Engineer HSE Coordinator
claudia.masini@pscomponents.eu